

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025



“La conoscenza acquisita con l’obbligo non fa presa nella mente. Quindi non usate l’obbligo, ma lasciate che la prima educazione sia una sorta di divertimento; questo vi metterà maggiormente in grado di trovare l’inclinazione naturale del bambino.”

Platone

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RONCADE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9823** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2022** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 25** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 29** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 31** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 69** Principali elementi di innovazione
- 75** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 76** Aspetti generali
- 80** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 227** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 234** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 235** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 252** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 271** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Roncade è costituito da tre scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e due sedi di scuola secondaria di primo grado, per un totale di circa 1700 alunni, di cui circa 200 della scuola dell'infanzia, 900 della scuola primaria e 600 della scuola secondaria di primo grado. I dieci plessi accolgono alunni provenienti da molti piccoli centri distribuiti sul territorio dei due comuni di riferimento, Roncade e Monastier, il cui bacino d'utenza si snoda in circa 90 chilometri di rete stradale. Un così elevato numero di plessi richiede un notevole investimento di energie per l'organizzazione, l'allestimento e il rinnovo degli spazi di apprendimento. Anche il coordinamento delle risorse umane e materiali risulta da consolidare, vista la complessità dell'Istituto Comprensivo.

Il livello medio dell'indice ESCS (indice di status socio-economico-culturale) relativo alle classi quinte scuole primarie dell'Istituto è medio-alto; tuttavia alcune classi presentano un indice ESCS medio-basso. un buon numero di famiglie gode infatti di un certo benessere economico e in molti casi anche lo status socio-culturale è elevato, soprattutto in alcune zone del territorio.

Molti genitori, riuniti in comitati, mostrano grande interesse per la vita della scuola, collaborano nelle attività proposte e contribuiscono generosamente alla realizzazione delle iniziative proposte dalla scuola.

Nel triennio 2019/2022 sono stati firmati i Patti educativi di comunità con associazioni, enti e aziende del territorio che hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa e a consolidare i rapporti di governance con il territorio.

Tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Sono state allestite 10 aule all'aperto nell'ambito del progetto d'Istituto *"Outdoor Education"*.

Dall'a.s. 2021/2022 l'IC di Roncade è parte della rete *"Scuole all'aperto"* con scuola capofila l'IC 12 di Bologna.

All'infanzia di San Cipriano e di Monastier e nei plessi delle scuole primarie sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, ispirati ai valori di *"Scuola senza zaino"*.

Grazie alla realizzazione del *PON "Digital Board"*: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" l'Istituto è stato dotato di monitor interattivi.



Il Piano "Scuola Connessa" ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet.

Il piano è stato finanziato con i fondi a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65. L'intervento, previsto all'interno della "Strategia Banda Ultra Larga", è stato approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBul). L'intervento è rientrato all'interno del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 ottobre 2015, n. 33.

Le aule dei plessi sono state cablate con i fondi *PON "Reti cablate e wireless nelle scuole"*; l'obiettivo è quello di dotare i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi.

Il progetto di ampio respiro ha visto un intervento in stretta sinergia con quanto già realizzato nel triennio dalla scuola: *l'acquisto di monitor interattivi, il lavoro di potenziamento della rete esterna e il cablaggio delle aule.*

Inoltre, la scuola è risultata beneficiaria dei fondi *PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"* e del *PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"*.

L'IC di Roncade risulta beneficiaria dei fondi del *Piano Scuola 4.0*, un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti, grazie alla possibilità di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, con spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione.

L'intervento trasformativo concreto nella nostra scuola verrà realizzato nell'ambito del *PNRR* e mette al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione, alleata dell'apprendimento per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Le metodologie e le tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.

La scuola secondaria di Monastier, di nuova edificazione, dall'a.s. 2021/2022 è organizzata sul *modello DADA*, con aule ambiente di apprendimento assegnate a uno o due docenti della stessa disciplina e con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora per favorire i processi di



insegnamento- apprendimento attivo.

Sono in corso i *lavori di riqualificazione del plesso* della scuola primaria di *San Cipriano*, seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade.

Nella scuola secondaria di Roncade e Monastier sono state attivate, dall'a.s. 2019/2020, 11 classi 4.0 le cui aule sono attrezzate con monitor interattivi e arredi innovativi. Dall'a.s. 2022/2023 la sperimentazione delle classi è divenuta un *indirizzo tecnologico 4.0* con una curvatura didattica per lo sviluppo dell'uso consapevole delle TIC e delle competenze digitali degli alunni.

Le scuole secondarie sono dotate di un laboratorio di informatica e di due carrelli di 25 iPad ciascuno. L'IC ha beneficiato anche dei finanziamenti per il potenziamento e l'innovazione dell'apprendimento-insegnamento *delle STEM* (PNSD), finalizzato all'allestimento sul modello DADA dell'aula tematica tecnologica-informatica della secondaria di Monastier.

L'Istituto ha un Dirigente scolastico titolare che ha orientato la propria azione al necessario adeguamento normativo dei processi e dell'impianto organizzativo, sulla base del bisogno emerso di cambiamento e innovazione. Ha ridefinito gli indirizzi per le attività della scuola e le nuove priorità strategiche.

Dall'a.s. 2019/2020 l'organico dell'autonomia dell'istituto si sta progressivamente stabilizzando con le nuove immissioni in ruolo, a garanzia del diritto all'apprendimento e alla continuità didattica.

Nel triennio 2019-2022 si sono create situazioni di forte coinvolgimento e di forti passioni attorno al "fare scuola" e all'idea di "formazione di base". L'Istituto Comprensivo, infatti, per gli adulti che operano è stato un laboratorio di ricerca, ovvero uno spazio dove porsi domande importanti e cercare risposte pertinenti. Difatti, l'azione della scuola è stata prevalentemente orientata alla gestione dell'emergenza Covid-19, al presidio costante dei processi didattici, amministrativi, contabili.

La comunità scolastica ha reindirizzato l'orientamento generale, rimodulato l'organizzazione di spazi, tempi, modalità di lavoro, al fine di garantire l'innovazione metodologica legata alla didattica a distanza.

Le misure organizzative hanno comportato il coinvolgimento degli organi collegiali, investiti di un ruolo attivo nella comunità scolastica. Gli atti adottati hanno assunto una propria incidenza nell'ambito della gestione della scuola, coinvolgendo le competenze di più soggetti ed esprimendo un diverso rapporto con gli organi collegiali. Ogni atto è stato legato alla finalità di riorganizzare l'erogazione del servizio e la complessa struttura organizzativa. Sono stati definiti gli indirizzi per le attività della scuola e le nuove priorità strategiche. Le disponibilità finanziarie



sono state riprogrammate e collegate alle priorità strategiche della scuola.

La leva strategica del cambiamento è stata attivata grazie alla "followership", un team work capace di fornire supporto, di esprimere un pensiero critico a sostegno delle decisioni assunte.

La valorizzazione delle risorse umane ha permesso di costruire una rete di relazioni fiduciarie e di reciprocità all'interno della comunità educante. La definizione degli assetti organizzativi è chiara e funzionale; compiti e incarichi vengono assegnati a figure professionali specifiche in base a competenze e titoli posseduti. Le competenze digitali di una parte dei docenti sono aumentate, a seguito delle azioni proposte dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione e per gli ambienti di apprendimento.

Nell'ottica del miglioramento, l'Istituto comprensivo deve mirare a divenire la culla del curricolo verticale, del progetto in continuità, ovvero il contesto organizzativo in grado di vincere meglio le sfide educative di oggi e di domani, nonché di garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva. A conferma di questa ipotesi vengono portati a referto casi vissuti, esperienze osservate, motivazioni ritrovate, professionalità in crescita, rapporti generosi con il territorio.

Resta il compito di ricercare un'identità comune dei dieci plessi dell'IC di Roncade realtà (non ideologica) di una scuola che è già cambiata e che sta provando a confrontarsi con problemi complessi come la continuità e la discontinuità, il curricolo verticale, la professionalità, la ricerca di un equilibrio tra innovazione e tradizione.

Territorio e capitale sociale

Roncade è una cittadina agricola e industriale di circa 15000 abitanti, situata al confine tra la provincia di Treviso e quella di Venezia, in un territorio fertile e pianeggiante, attraversato da fiumi e importanti vie di comunicazione. L'economia ha conosciuto, nel dopoguerra, un notevole sviluppo. L'agricoltura si caratterizza anche per la produzione di prodotti tipici di qualità. Il Comune di Monastier (oltre 4000 abitanti) è collocato nel "Basso trevigiano", una fascia di territorio fortemente innervata da una fitta rete di corsi d'acqua di risorgiva, che ha permesso l'insediamento dell'uomo in epoche molto remote. L'attività economica è basata sull'industria (vetraria, meccanica), il commercio, l'agricoltura ed i servizi.

Nel territorio si registra una elevata presenza di Enti ed Associazioni, che dimostrano disponibilità a collaborare con la scuola attraverso varie attività progettuali. In tutte le scuole dell'Istituto è attivo il servizio mensa, gestito dai Comuni. Il territorio è molto vasto: il 40% circa



degli alunni utilizza il servizio di trasporto messo a disposizione dal Comune di residenza. In ciascuno dei due Comuni è attiva una biblioteca ed è presente una piscina.

Gli enti locali sono disponibili a patrocinare le iniziative extracurricolari della scuola a titolo non oneroso. L'amministrazione Comunale di Monastier, dall'a.s. 2022/2023 ha attivato un "Patto territoriale" che con aziende e istituti bancari del territorio di Monastier, atto a finanziare le attività laboratoriali della scuola.

L'Istituto Comprensivo di Roncade è costituito da tre scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e due sedi di scuola secondaria di primo grado, per un totale di circa 1700 alunni, di cui circa 200 della scuola dell'infanzia, 900 della scuola primaria e 600 della scuola secondaria di primo grado. I dieci plessi accolgono alunni provenienti da molti piccoli centri distribuiti sul territorio dei due comuni di riferimento, Roncade e Monastier, il cui bacino d'utenza si snoda in circa 90 chilometri di rete stradale. Il fenomeno dell'immigrazione interno ed esterno, piuttosto significativo fino a qualche anno fa, si è ora affievolito. Il comune di Roncade ha una percentuale di residenti stranieri intorno al 5.3% mentre nel comune di Monastier è quasi del 10%. Anche il particolare isolamento di una discreta parte di utenti provenienti da borghi decentrati, con scarse possibilità di aggregazione e di esperienze socializzanti e formative oltre la scuola, costituisce per l'Istituto un forte stimolo verso una sempre maggiore diversificazione dell'offerta formativa e il perseguimento di una politica di inclusione che coinvolga ogni singolo alunno della scuola.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi sono dotati di spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Sono state allestite 10 aule all'aperto nell'ambito del progetto d'Istituto "Outdoor Education".

Dall'a. S. 2021/2022 l'IC di Roncade è parte della rete "Scuole all'aperto" con scuola capofila l'IC 12 di Bologna.

All'infanzia di San Cipriano e di Monastier e anche nelle primarie sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, ispirati ai valori di "Scuola senza zaino". Nel corrente anno scolastico il plesso di San Cipriano sarà completamente ristrutturato.

La scuola secondaria di Monastier, di nuova edificazione, dall'a. S. 2021/2022 è organizzata sul modello DADA con aule ambiente di apprendimento assegnate a uno o due docenti della stessa disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora per favorire i processi di insegnamento- apprendimento attivo. Nella scuola secondaria di Roncade e Monastier sono



state attivate, dall'a.s. 2019/2020, 11 classi 4.0 le cui aule sono attrezzate con monitor interattivi e arredi innovativi. L'IC ha beneficiato anche dei finanziamenti per il potenziamento e l'innovazione dell'apprendimento-insegnamento delle STEM.

Dall'a. s. 2022/2023 la sperimentazione è divenuta un indirizzo tecnologico con una curvatura didattica per lo sviluppo dell'uso consapevole delle TIC e delle competenze digitali degli alunni. Le scuole secondarie sono dotate di un laboratorio di informatica e di due carrelli di 25 iPad ciascuno.

Inoltre la scuola è risultata beneficiaria dei fondi PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" e "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Grazie alla realizzazione di due PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Reti cablate e wireless nelle scuole", tutte le aule di primaria e secondaria sono dotate di monitor interattivi e tutti gli edifici scolastici sono stati cablati. L'IC risulta beneficiario dei fondi del PNRR "Scuola 4.0"

La scuola ha gestito il Piano Estate con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati tramite le risorse stanziare ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DL 41/2021 e del D.M. 48/2021. Genitori e comuni contribuiscono generosamente all'ampliamento dell'offerta formativa.

I dieci plessi dell'Istituto sono dotati di arredi funzionali, Lim e monitor interattivi.

Il Piano Scuola Connessa ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet.

Il piano è stato finanziato con i fondi a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 Agosto 2017, n.71 e alla delibera CIPE 6 Agosto 2015, n.65.

L'intervento, previsto all'interno della "Strategia Banda Ultra Larga", è stato approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 Agosto 2020, a seguito della decisione del 5 Maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBul). L'intervento è rientrato all'interno del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 Ottobre 2015, n.33.

Le aule dei plessi sono state cablate con i fondi PON Reti cablate e wireless nelle scuole. L'obiettivo è quello di dotare i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi. Il progetto di ampio respiro ha visto un intervento in stretta sinergia con quanto già realizzato nel triennio della scuola: l'acquisto di monitor interattivi, il lavoro di potenziamento della rete esterna e il cablaggio delle aule.



L'elevato numero di plessi dell'IC di Roncade richiede un notevole investimento di energie per l'organizzazione, l'allestimento e il rinnovo degli spazi di apprendimento.

Il coordinamento delle risorse umane e materiali risulta da consolidare vista la complessità dell'Istituto Comprensivo.

Il trasporto scolastico è organizzato ma è connotato da elevati tempi di percorrenza dei tratti casa-scuola proprio a causa della vastità del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC RONCADE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC875005
Indirizzo	VIA VIVALDI 30 RONCADE 31056 RONCADE
Telefono	0422707046
Email	TVIC875005@istruzione.it
Pec	tvic875005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icroncade.edu.it

Plessi

"WALT DISNEY" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA875012
Indirizzo	VIA EVERARDO 54 FRAZ. MUSESTRE 31056 RONCADE

FRATELLI GRIMM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA875023
Indirizzo	VIA TRENTO TRIESTE 4 FRAZ. S.CIPRIANO 31056 RONCADE



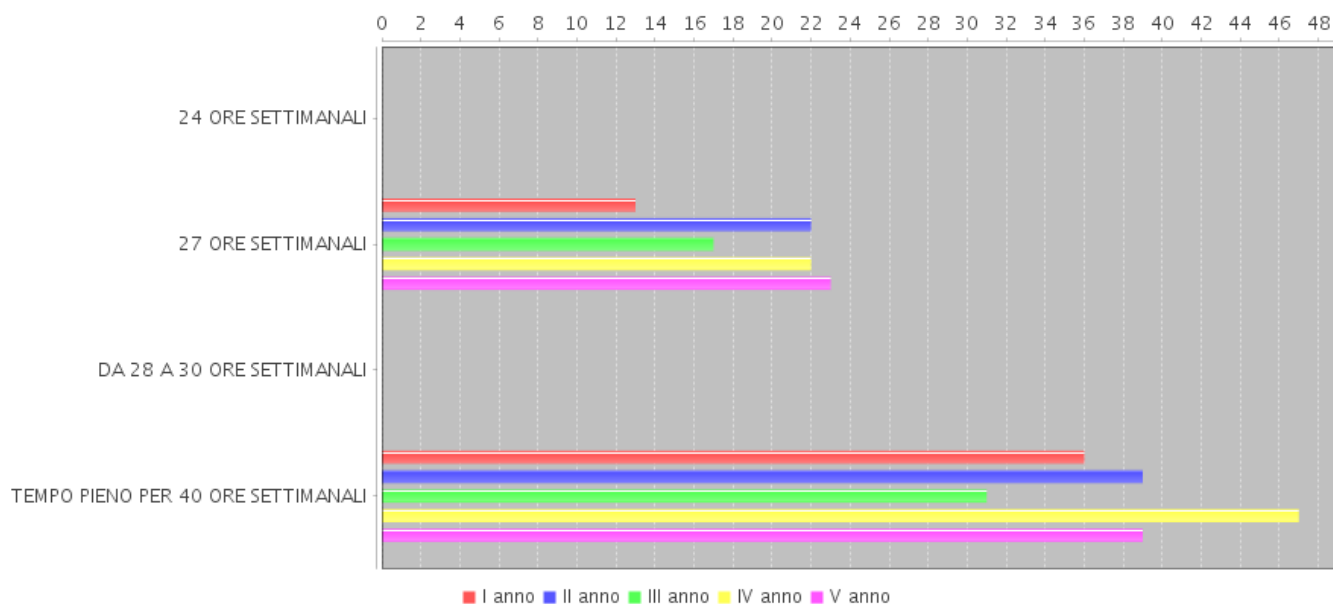
HANSEL E GRETEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA875034
Indirizzo	VIA 25 APRILE,2 MONASTIER CAPOLUOGO 31050 MONASTIER DI TREVISO

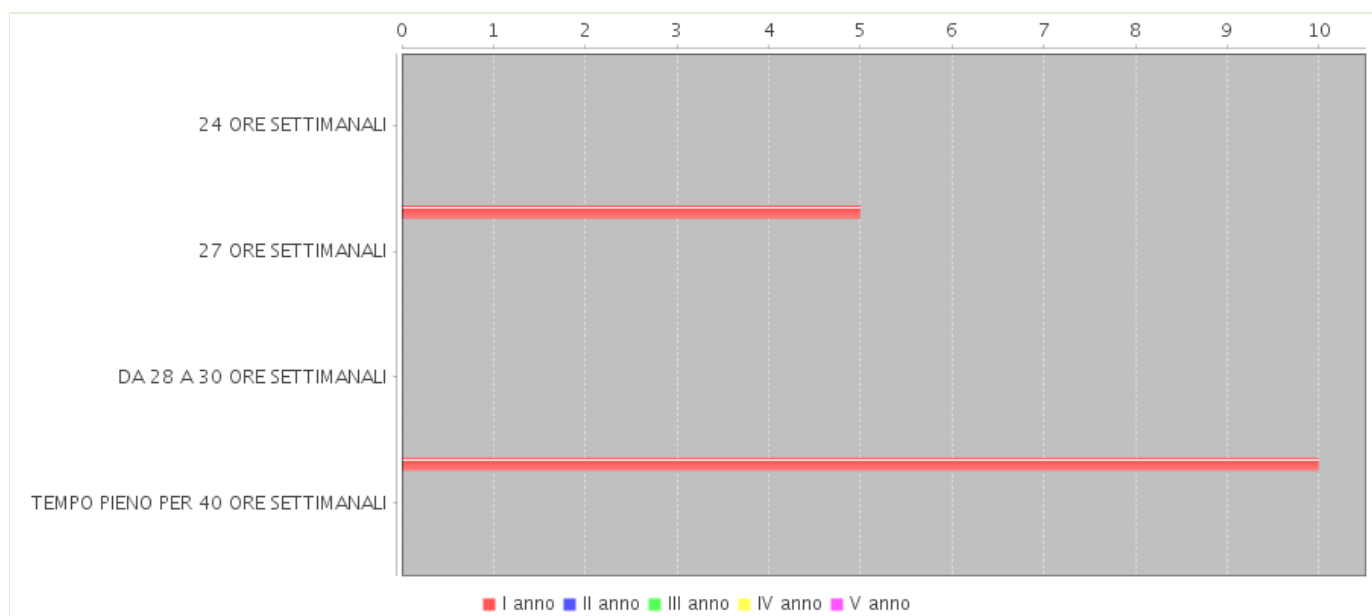
RICCARDO SELVATICO -RONCADE CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE875017
Indirizzo	VIA VIVALDI 24 RONCADE CAP. 31056 RONCADE
Numero Classi	15
Totale Alunni	289

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



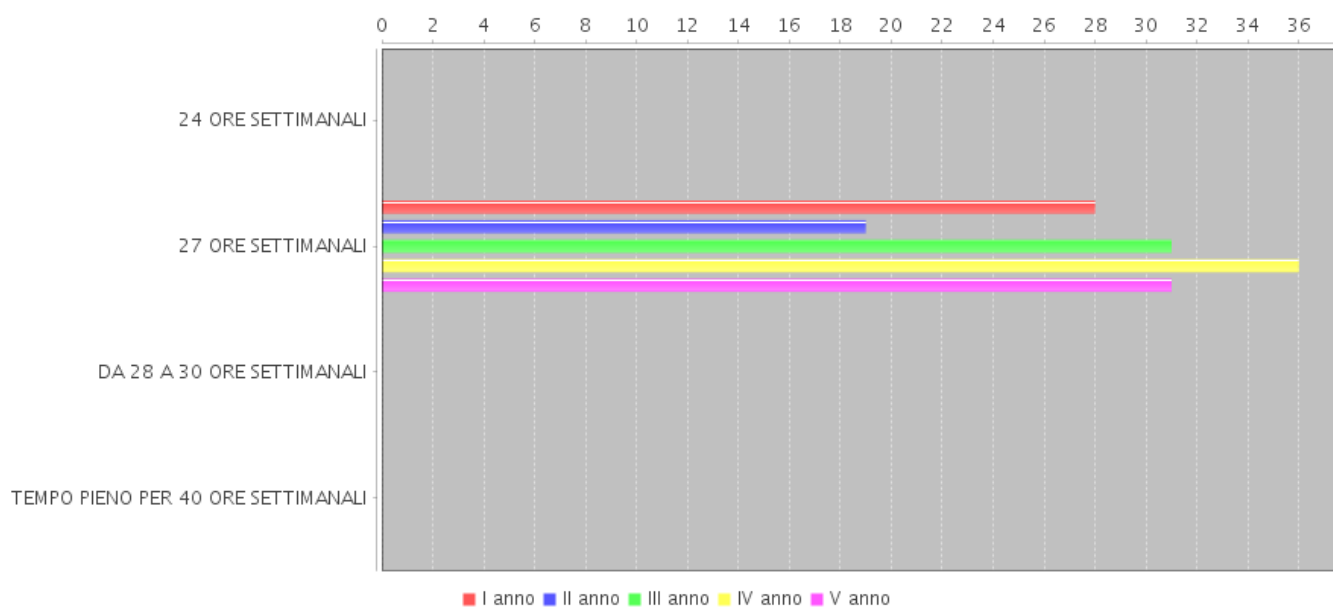
Numero classi per tempo scuola



"ANDREA MUSALO" - BIANCADE (PLESSO)

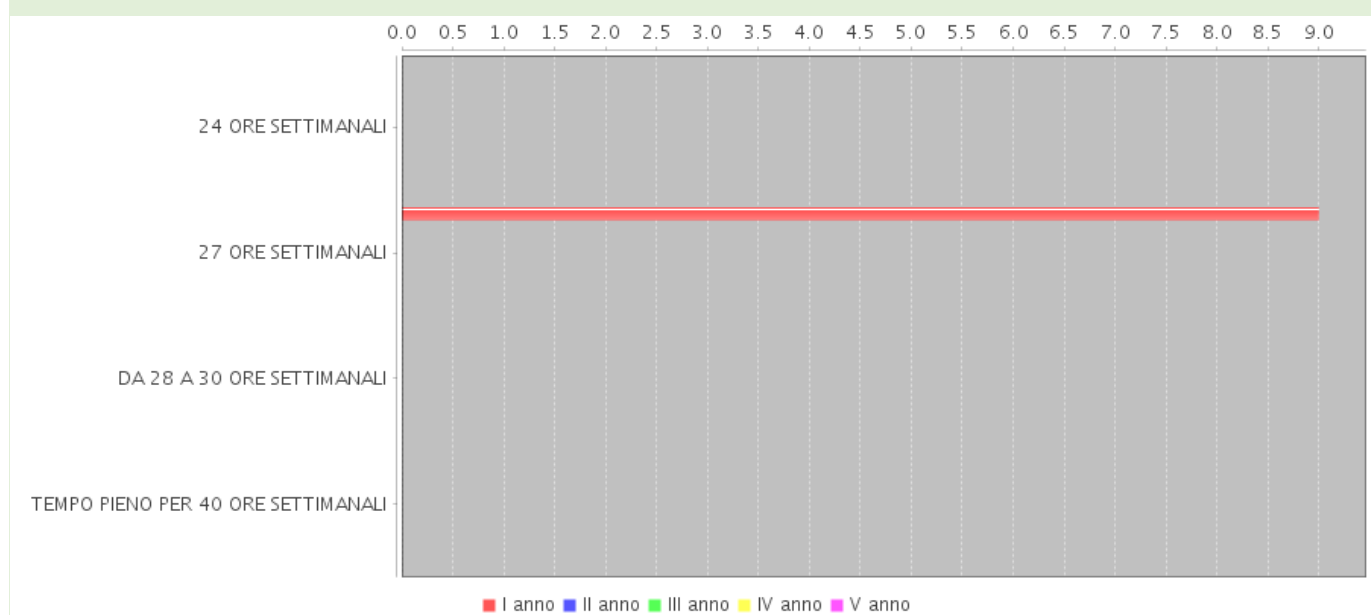
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE875028
Indirizzo	VIA DARY 17 BIANCADE 31030 RONCADE
Numero Classi	9
Totale Alunni	145

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





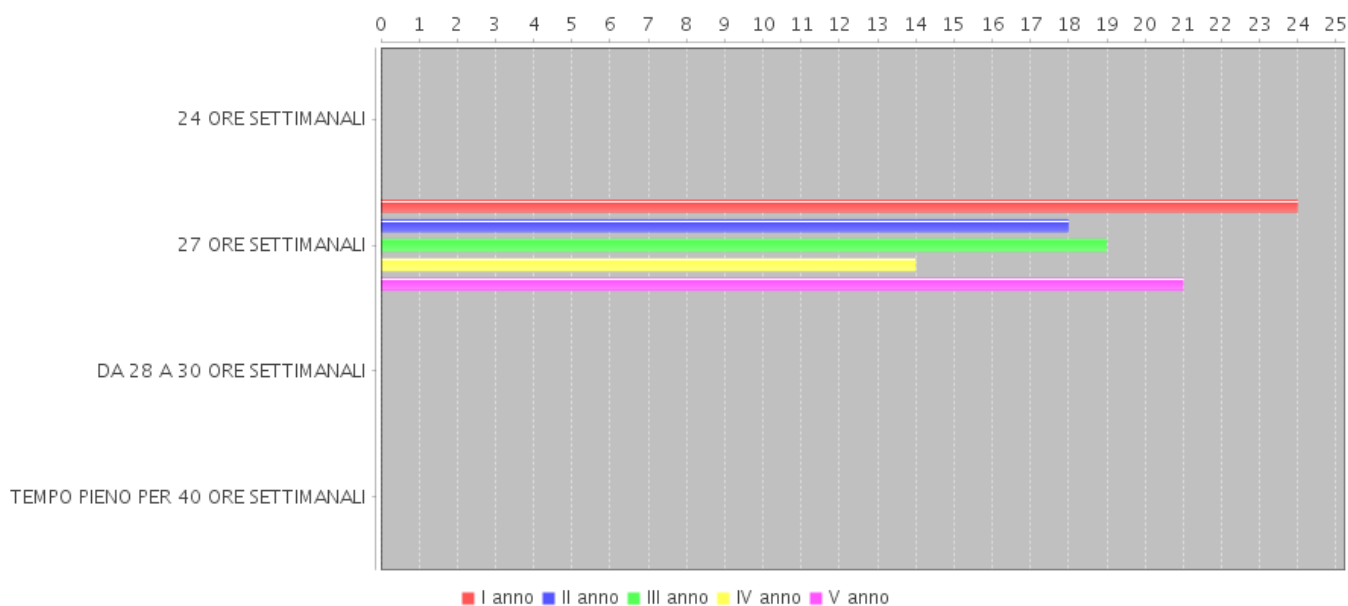
Numero classi per tempo scuola



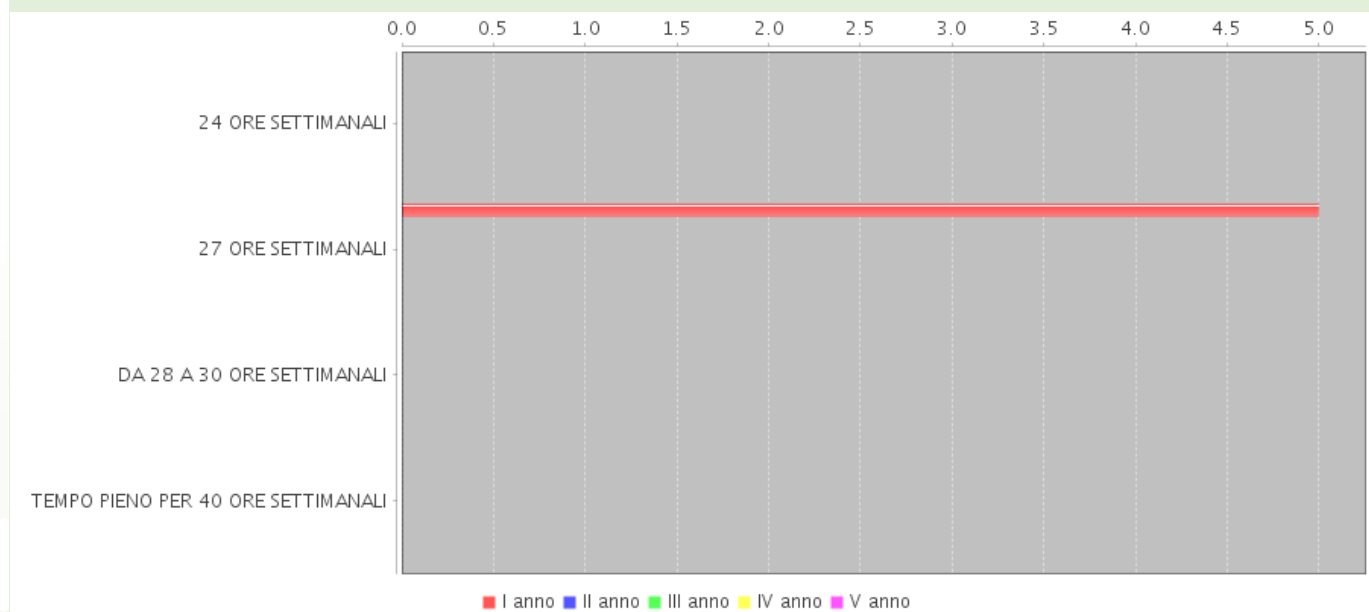
MARCO POLO - MUESTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE875039
Indirizzo	VIA TIEPOLO 6 MUESTRE 31050 RONCADE
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



L. EINAUDI - SAN CIPRIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TVEE87504A

Indirizzo

VIA TRENTO TRIESTE 2 FRAZ. S. CIPRIANO 31050
RONCADE

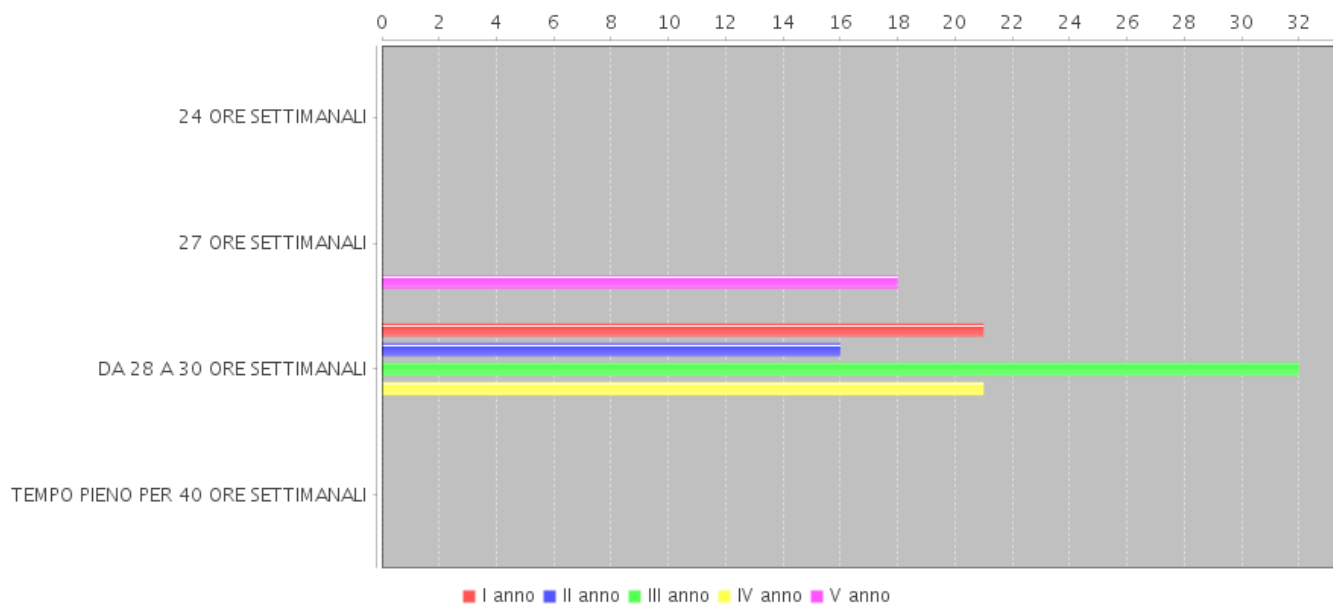
Numero Classi

6

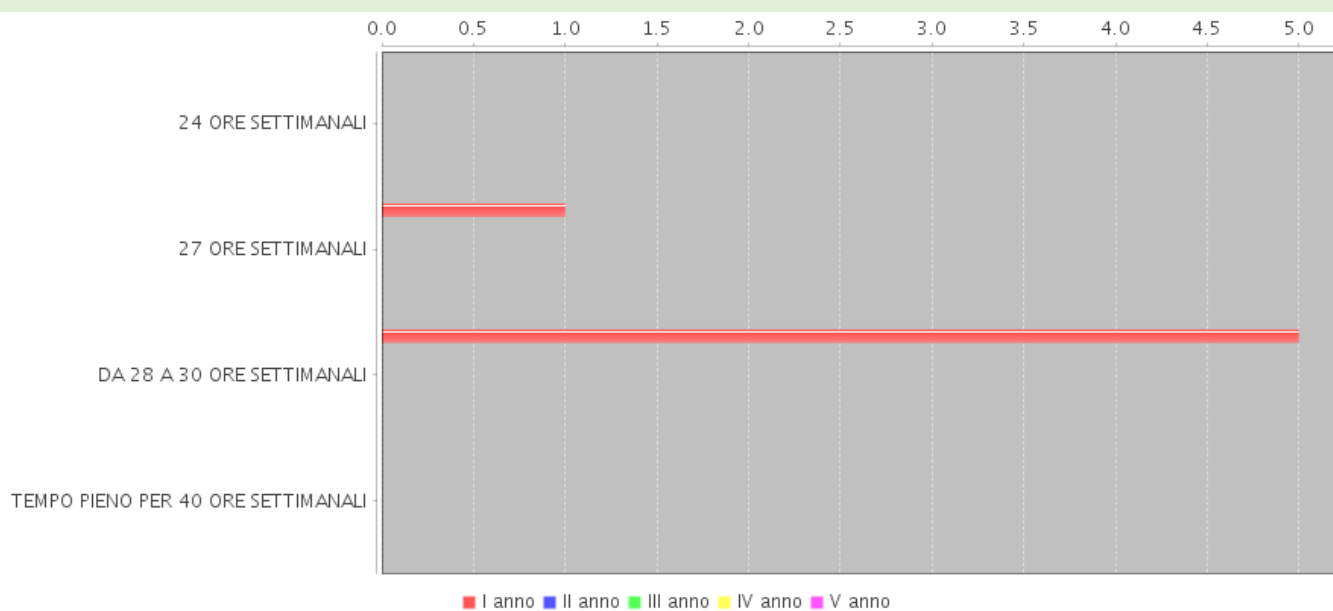


Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. MARCONI - MONASTIER (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE87505B

Indirizzo VIA 25 APRILE 2 MONASTIER 31050 MONASTIER DI

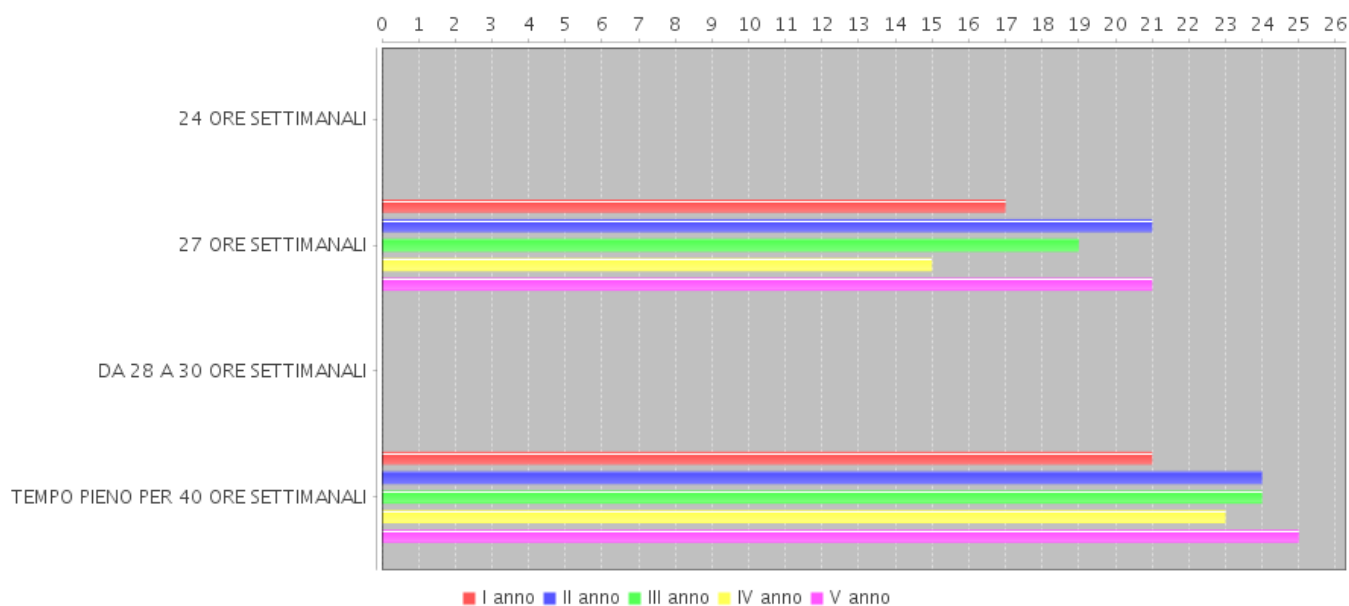


TREVISO

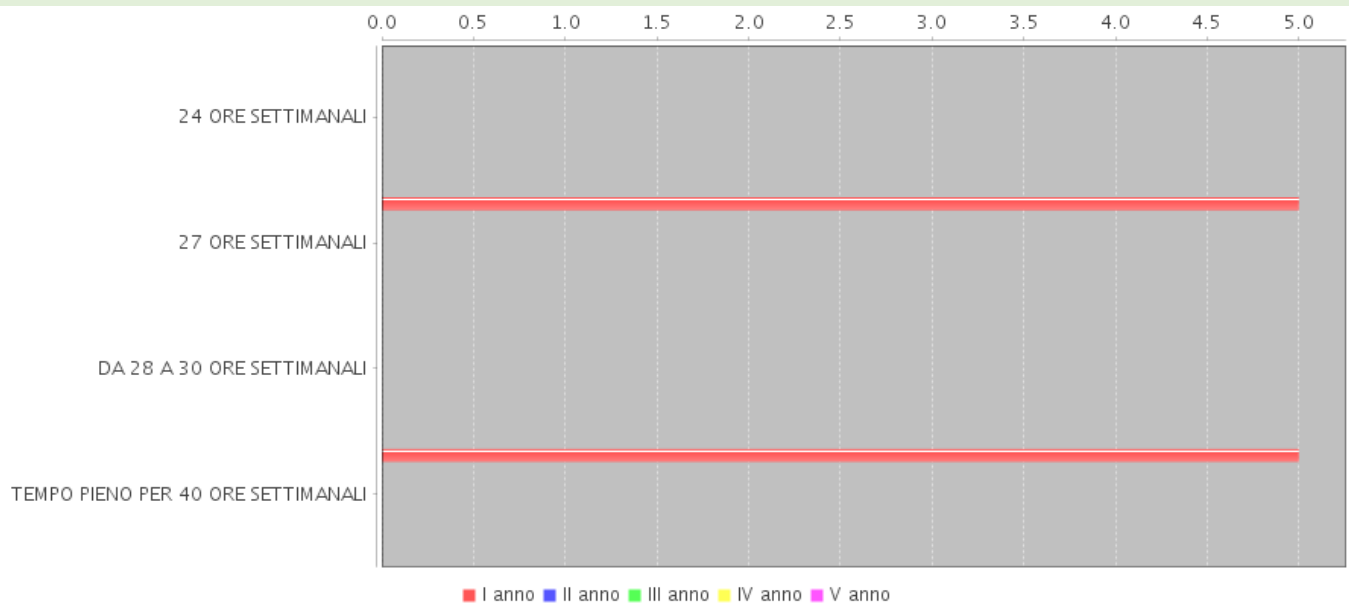
Numero Classi 10

Totale Alunni 210

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS MARTIRI DELLA LIB. RONCADE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



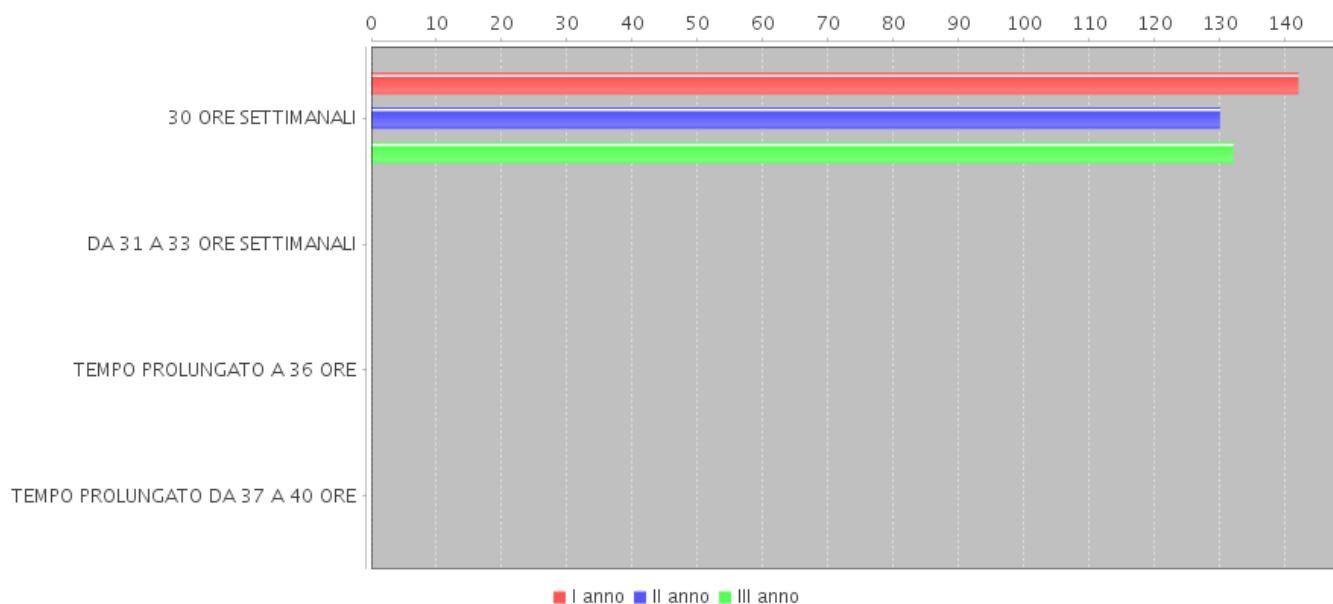
Codice TVMM875016

Indirizzo VIA VIVALDI 30 - 31056 RONCADE

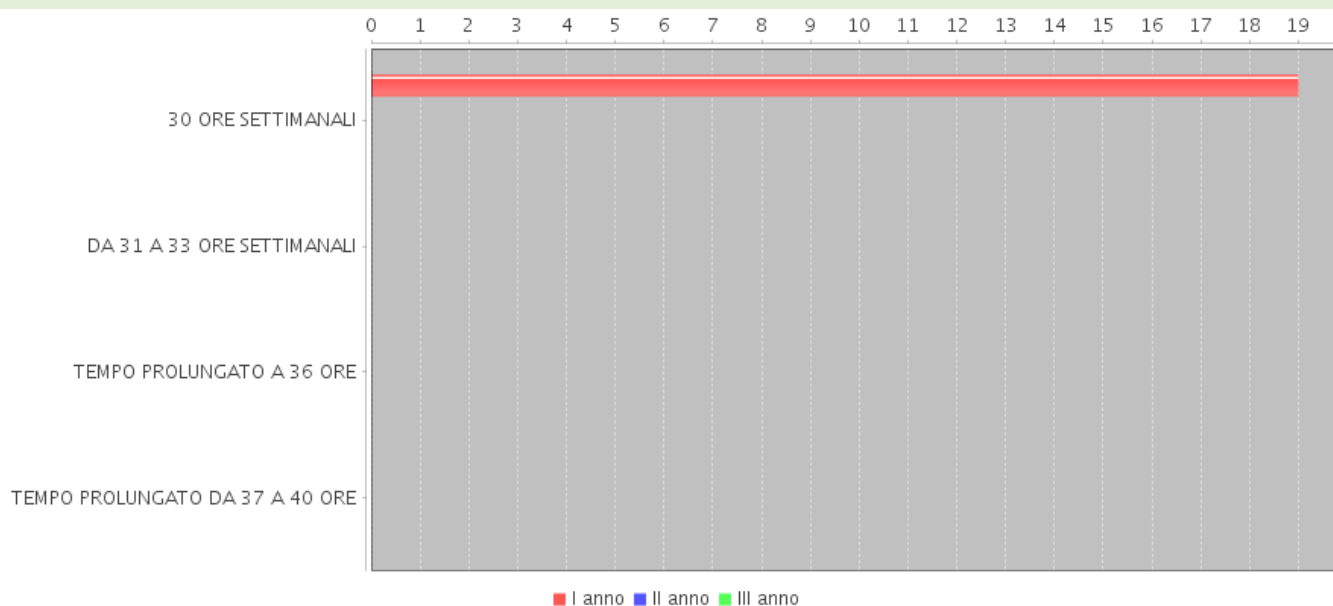
Numero Classi 19

Totale Alunni 404

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

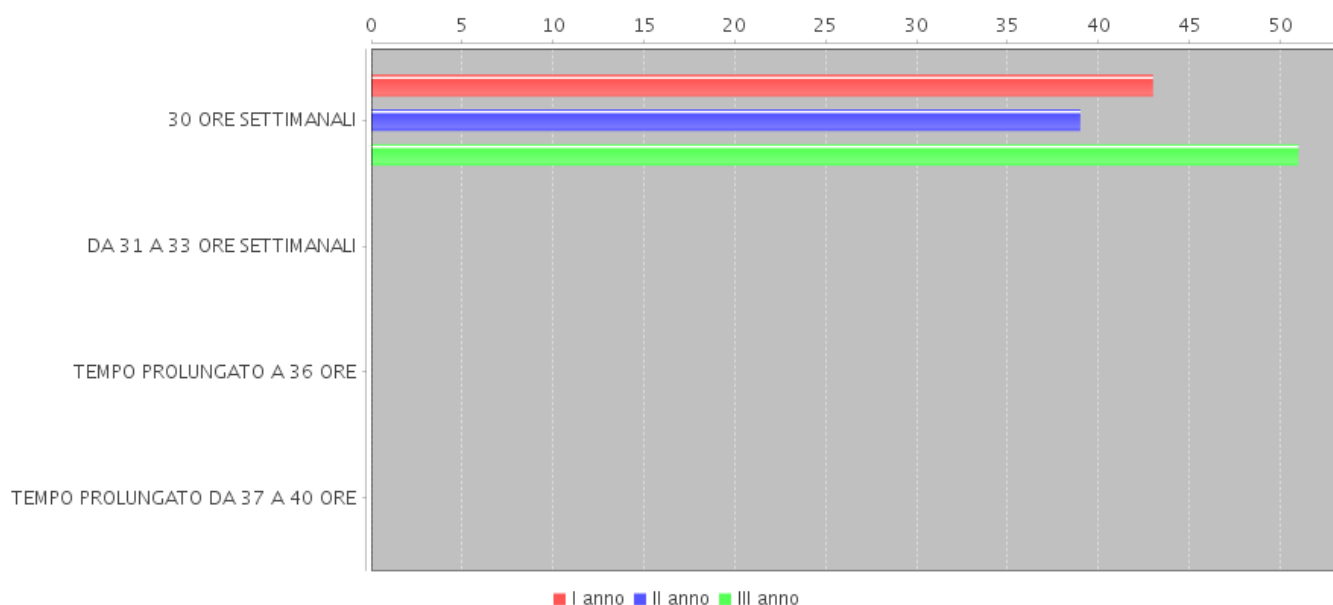


SMS MONASTIER(IC RONCADE) (PLESSO)

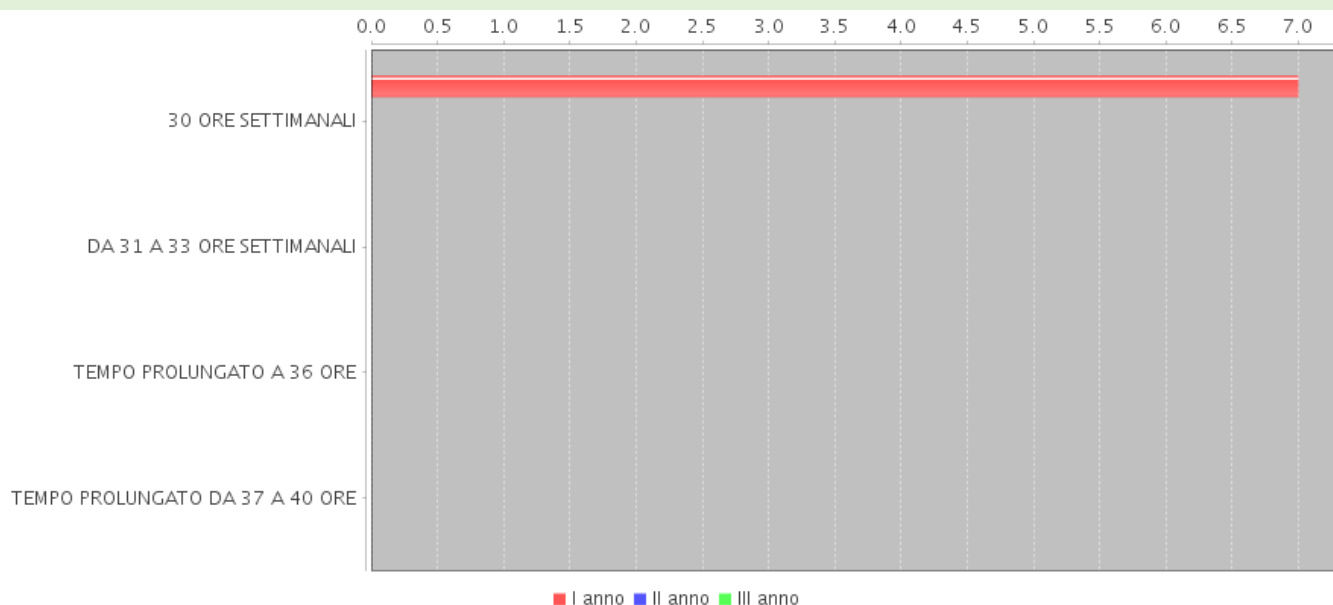


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM875027
Indirizzo	VIA PRALONGO 44 // 31050 MONASTIER DI TREVISO
Numero Classi	7
Totale Alunni	133

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

La scuola organizza momenti di accoglienza degli alunni in ingresso e nei momenti di passaggio tra gli ordini di scuola.

A partire dall'a. S. 2020/2021 è stato incrementato il numero delle funzioni strumentali per l'orientamento che programmano e monitorano le attività nei tre ordini di scuola.

L'Istituto ha avviato un Progetto d'Istituto sperimentale sull'orientamento per l'intero segmento 3-14 anni al fine di rilevare attitudini, inclinazioni e talenti degli alunni in vista del conseguimento del successo formativo. Le attività di orientamento, rivolte agli studenti di classe terza, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono state implementate grazie al fascicolo digitale del progetto "Orientiamoci".

Sono stati programmati incontri di classe e/o individuali degli studenti con il docente referente per l'orientamento della scuola secondaria allo scopo di ricevere supporto nella scelta della scuola superiore.

Sono state programmate giornate con uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni tramite l'invito di figure professionali operanti nel mondo del lavoro.

Nel sito web dell'Istituto c'è una sezione dedicata all'orientamento, finalizzata alla condivisione dei percorsi programmati con le famiglie.

Dall'a.s. 2022/2023 è stato istituito il consiglio di classe verticale primaria-secondaria che si tiene nel mese di settembre, al fine di condividere il fascicolo personale dell'alunno/a nell'ambito del progetto "Orientiamoci".

Nell'a.s. 2022/2023 è stato istituito il "Dipartimento Verticale Orientamento" che rappresenterà l'occasione per un confronto sui processi di orientamento, continuità, formazione delle classi ed educazione civica.

E' stato firmato un patto di comunità tra l'IC, l'Amministrazione comunale di Monastier e l'azienda Texa s.p.a. con la finalità di inserire l'istruzione e la formazione all'interno delle politiche di sviluppo del territorio. Nell'ambito del Patto educativo, il Progetto Jules Vernes rappresenta per le classi terze della scuola secondaria di Monastier un percorso sperimentale di PCTO in azienda che consente agli studenti di svelare le attitudini e inclinazioni, in vista di una scelta consapevole della scuola superiore di secondo grado.

Dall'anno scolastico corrente l'istituto ha aderito al progetto "GIRLS CODE IS BETTER, promosso



da Officina futuro Fondazione W-Group, con l'obiettivo di incoraggiare le ragazze della scuola secondaria di Roncade a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM, con l'obiettivo di incrementare le competenze orientative degli studenti.

Dall'a.s. 2021/2022, d'intesa con il collegio docenti è stato anticipato il momento di consegna del consiglio orientativo agli alunni e ai genitori di classe terza, al fine di condividere la scelta futura della scuola superiore di secondo grado.

Dall'anno scolastico 2021/2022 i consigli di classe seconda formulano un primo consiglio orientativo, al fine di intensificare, prima dell'apertura delle iscrizioni della scuola secondaria di secondo grado, la didattica orientativa nel periodo settembre-dicembre della classe terza.

Le scelte strategiche

Educazione e Istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana. Il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona, sia della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

Le scelte strategiche che nel nostro Istituto verranno messe in atto in termini di obiettivo di processo e di traguardi a medio-lungo termine sono così ripartite.

PRIORITA' FORMATIVE	DESCRIZIONE DELLE AZIONI
Scuola dei Talenti: ETERO e AUTO ORIENTAMENTO	<p>Il Progetto pedagogico d'Istituto ha come finalità lo sviluppo globale della personalità dell'alunno in vista della scoperta del talento nell'arco 3-14 anni.</p> <p>Lo sviluppo della persona umana presuppone la scoperta e la valorizzazione durante il percorso di studi del bagaglio valoriale che lo accompagna, del suo saper essere, delle sue inclinazioni, attitudini e talento da scoprire, in vista del raggiungimento del successo formativo.</p> <p>Per rendere sistematico il processo di orientamento è stato costruito un dossier sull'alunno in grado di seguirlo nel suo divenire persona dai 3 ai 14 anni, un fascicolo digitale di documentazione degli interessi, delle attitudini e</p>



	<p>delle inclinazioni degli alunni in vista della scoperta del loro talento.</p>
TRADIZIONE E INNOVAZIONE	<p>La comunità scolastica è stata inoltre spinta alla riflessione al fine di progettare azioni innovative in grado di attivare processi di miglioramento.</p> <p>L'azione dirigenziale ha promosso la cultura della valutazione finalizzata a stimolare il miglioramento continuo delle azioni formative. I meccanismi attivati hanno rafforzato la reciproca accettazione del lavoro svolto e la spinta al cambiamento e all'innovazione dei processi.</p> <p>L'azione della scuola nel biennio 2019/2021 è stata prevalentemente orientata alla gestione dell'emergenza Covid-19, al presidio costante dei processi didattici, amministrativi, contabili. La comunità scolastica ha reindirizzato l'orientamento generale, rimodulato l'organizzazione di spazi, tempi, modalità di lavoro, al fine di garantire l'innovazione metodologica legata alla didattica a distanza.</p> <p>Le misure organizzative hanno comportato il coinvolgimento degli organi collegiali, investiti di un ruolo attivo nella comunità scolastica. Gli atti adottati hanno assunto una propria incidenza nell'ambito della gestione della scuola, coinvolgendo le competenze di più soggetti ed esprimendo un diverso rapporto con gli organi collegiali. Ogni atto è stato legato alla finalità di riorganizzare l'erogazione del servizio e la complessa struttura organizzativa. Sono stati definiti gli indirizzi per le attività della scuola e le nuove priorità strategiche. Le disponibilità finanziarie sono state riprogrammate e collegate alle priorità strategiche della scuola. La leva</p>



	<p>strategica del cambiamento è stata attivata grazie alla "followership", un team work capace di fornire supporto, di esprimere un pensiero critico a sostegno delle decisioni assunte.</p>
<p>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento.</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'indirizzo tecnologico propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti e delle studentesse.2. L'Outdoor Education favorisce una vita scolastica all'aperto permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento. E' stata, inoltre, allestita l'aula a cielo aperto di arte per gli alunni della scuola secondaria di Roncade. Con i fondi del PNRR, Scuola Futura 4.0 Classroom – Next Generation, l'Istituto avrà l'opportunità di realizzare ambienti di apprendimento rispondenti al progetto pedagogico della scuola.3. Il modello Dada è stato adottato nella scuola Secondaria di Monastier dall'a.s. 2020/2021. Il modello DADA si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti.4. E' in corso la progettazione per la riqualificazione degli spazi esterni dei plessi. E' stato concluso l'intervento di riqualificazione del giardino della scuola primaria con la creazione di uno spazio di gioco attivo. Sono in corso i lavori di riqualificazione del plesso della scuola primaria di San Cipriano, seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade.



5. L'Istituto ha aderito alla Rete "Scuola Senza Zaino" nell'a. s. 2019/2020. Gli spazi di apprendimento sono stati ri-progettati ed è stata avviata la formazione specifica dei docenti. E' stato potenziato l'uso di Google suite nonché ampliato l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
6. L'Istituto Comprensivo aderisce al progetto "Erasmus Plus" per offrire a docenti e studenti la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita.
7. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono per gruppi di livello, lavori individuali e per piccoli gruppi. La scuola promuove l'uso di specifiche metodologie attraverso la realizzazione di formazione mirata e offre ai docenti la possibilità di effettuare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma Avanguardie educative.

BENESSERE A SCUOLA

La finalità pedagogica della scuola è il **ben-essere** degli alunni per un apprendimento critico, libero, responsabile e consapevole, garantendo tempi distesi e flessibili. La relazione educativa insegnante-alunno deve essere rivista alla luce di una situazione di rischio e vulnerabilità, colmo di incertezza per il futuro, prestando particolare attenzione alla gestione di vissuti e alle emozioni.

MIDDLE MANAGEMENT

Da un'analisi delle condizioni di esercizio interne ed esterne della scuola, è risultata evidente la necessità di puntare la leadership sul piano della costruzione di relazioni fiduciarie e di reciprocità all'interno della comunità educante. La scuola necessita di un sistema valoriale basato sul riconoscimento dell'importanza dei



	<p>docenti appartenenti ai gruppi di progettazione, ad alta intensità innovativa. Ciò ha comportato l'avvio di un lavoro di costruzione di standard professionali, di un sistema di evidenze e di un protocollo che consenta di apprezzare gli aspetti della professionalità dei docenti. Sono stati pertanto assegnati compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali al fine di sviluppare le capacità, la motivazione e il benessere organizzativo.</p> <p>Nell'a.s. 2020/2021 è stata istituita una nuova funzione strumentale "Comunicazione e Formazione" con il precipuo compito di rendicontare le numerose attività realizzate dalla scuola, di rafforzare la comunicazione interna/esterna, nonché di consolidare i rapporti con la governance locale.</p>
INNOVAZIONE DIGITALE	<p>Con l'indirizzo tecnologico - classi 4.0 alla scuola secondaria l'IC Roncade ha proposto una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti, del problem solving e del pensiero creativo e divergente.</p> <p>Il progetto è nato dalla volontà di coniugare la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento e di metodologie didattiche innovative, volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti, nell'alveo del progetto d'Istituto "Outdoor Education", partner educativo in grado di offrire benefici agli alunni nativi digitali. L'ambizioso progetto pedagogico dell'IC di Roncade è di far vivere agli studenti esperienze diverse, nella costante ricerca di un equilibrio tra passato e futuro, tra scuola digitale e scuola all'aperto.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'insegnamento di</p>



	<p>Educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché dello spirito di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, rappresentano obiettivi prioritari dell'Istituto.</p>
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	<p>Le famiglie hanno come punto di riferimento la scuola, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'istituzione si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale e le famiglie sostengono la scuola partecipando attivamente alle attività promosse dall'Istituto e dagli organi collegiali. Le risorse economiche e materiali dell'Istituto sono impiegate coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF, in virtù di una distribuzione sempre più adeguata e finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.</p>
INCLUSIONE	<p>L'inclusione resta il processo più presidiato dalla comunità scolastica. Progettare percorsi di individualizzazione e personalizzazione del processo di apprendimento degli alunni e percorsi mirati di recupero curricolari ed extracurricolari ha comportato e comporta quotidianamente "un pensare di più", "un pensare altrimenti" l'intera organizzazione scolastica affinché il problema anche di un solo alunno/a diventi il problema di tutti. Difatti, la politica scolastica dell'IC di Roncade sull'inclusione non mira alla gratificazione estetica, ma al riconoscimento del valore della scuola di tutti secondo il</p>



talento di ciascuno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	64
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione



degli ambienti di apprendimento.

Con *l'indirizzo tecnologico* l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti, in un ambiente di apprendimento mobile e flessibile.

L'Outdoor Education favorisce una vita scolastica all'aperto permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento.

I dieci plessi dell'Istituto sono dotati di arredi funzionali, Lim e monitor interattivi.

I *monitor interattivi* sono stati finanziati con i fondi PON *Digital Board*: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", nell'a.s. 2021/2022.

Il *Piano Scuola Connessa* ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet. Il piano è stato finanziato con i fondi a valere sulle risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 7 agosto 2017, n. 71 e alla delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65. L'intervento, previsto all'interno della "Strategia Banda Ultra Larga", è stato approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBul). L'intervento è rientrato all'interno del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 ottobre 2015, n. 33.

Le aule dei plessi sono state cablate con i fondi *PON "Reti cablate e wireless nelle scuole"*. L'obiettivo è quello di dotare i plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi. Il progetto di ampio respiro ha visto un intervento in stretta sinergia con quanto già realizzato nel triennio dalla scuola: l'acquisto di monitor interattivi, il lavoro di potenziamento della rete esterna e il cablaggio delle aule.

E' stata, inoltre, allestita *l'aula a cielo aperto di arte* per gli alunni della scuola secondaria di Roncade.

Il *modello Dada* è stato adottato nella scuola Secondaria di Monastier dall'a.s. 2020/2021. Il nuovo plesso, inaugurato nell'a.s 2021/2022 è stato dotato dall'Amministrazione comunale di arredi innovativi e funzionali al modello DADA. Tale modello si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. Ogni aula-ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale, anche in collaborazione con gli alunni stessi.



E' in corso la progettazione per la *riqualificazione degli spazi esterni* dei plessi. E' stato concluso l'intervento di *riqualificazione del giardino della scuola primaria di Roncade* con la creazione di uno spazio di gioco attivo.

Sono in *corso i lavori di riqualificazione del plesso della scuola primaria di San Cipriano*, seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade.

L'Istituto ha aderito alla *Rete "Scuola Senza Zaino"* nell'a. s. 2019/2020.

Gli spazi di apprendimento sono stati ri-progettati ed è stata avviata la formazione specifica dei docenti.

E' stato potenziato l'uso di Google suite nonché ampliato l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

La scuola utilizza la piattaforma *Idearium* di crowdfunding per il finanziamento dei progetti dall'a.s. 2021/2022 ed è iscritta alla piattaforma *Avanguardie educative*, dall'a.s. 2022/2023.

A seguito di delibera del Collegio Docenti, l'Istituto Comprensivo aderisce al progetto sperimentale *Erasmus Plus* per offrire a docenti e studenti la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita.

La scuola offre anche la possibilità di organizzare nel periodo estivo un *viaggio studio* nel Regno Unito o in paesi anglofoni. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono per *gruppi di livello*, lavori individuali e per piccoli gruppi. La scuola promuove l'uso di specifiche metodologie attraverso la formazione mirata e offre ai docenti la possibilità di effettuare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma *"Avanguardie educative"*.

In caso di comportamenti problematici degli alunni la scuola interviene con il dialogo cercando di capire le motivazioni, coinvolgendo i genitori nell'adottare una linea educativa coerente e condivisa.

La scuola ha implementato *lo sportello di supporto psicologico*, seguito da una docente interna, dotata delle competenze professionali richieste.

Nell'anno scolastico 2021/2022 grazie alle risorse dell'art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19", la scuola è stata dotata di un ampio spazio Agorà dedicato ai docenti della scuola secondaria di Roncade e di Monastier, di uno spazio Agorà nelle scuole primarie di Monastier, Musestre e Biancade.

Le tre scuole dell'Infanzia sono state dotate di purificatori d'aria (misura di prevenzione nel



periodo di emergenza Covid-19).

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Amministrazione comunale di Roncade ha dotato la scuola secondaria di Roncade di un'aula all'aperto, di uno spazio Agorà, dedicato al ricevimento dei genitori e di arredi innovativi la scuola dell'Infanzia di San Cipriano, grazie ai Fondi PON.

L'Amministrazione comunale di Monastier, grazie alla linea di finanziamento dei Fondi PON ha dotato il Campus di Monastier di un'aula all'aperto, di uno spazio Agorà e di arredi sul modello "Scuola Senza Zaino" la scuola primaria di Monastier.

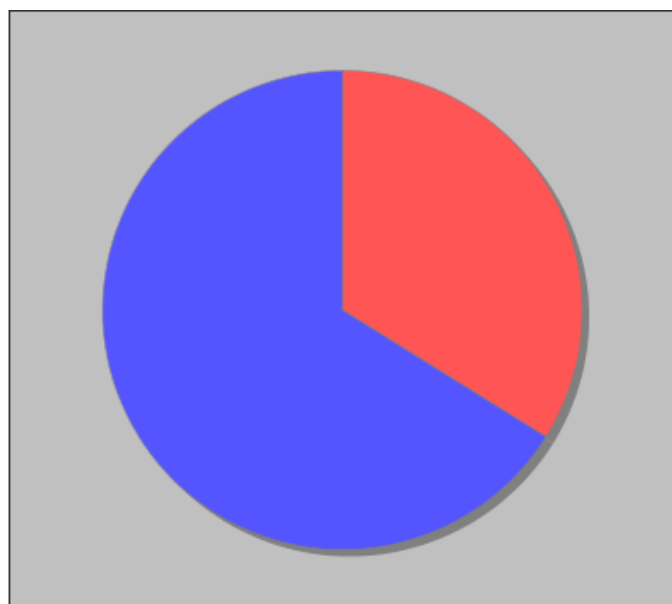


Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	34

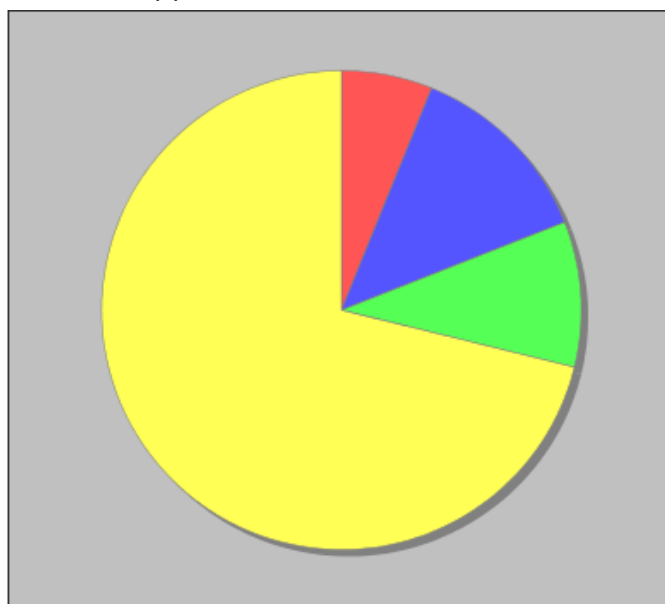
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 162

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 116

Approfondimento

L'Istituto ha un Dirigente scolastico titolare che ha orientato la propria azione al necessario adeguamento normativo dei processi e dell'impianto organizzativo sulla base del bisogno emerso di cambiamento e innovazione. Difatti, sono stati ridefiniti gli indirizzi per le attività della scuola, le nuove priorità strategiche; l'identità dell'Istituto è stata rafforzata negli aspetti



organizzativi.

La maggioranza dei docenti è in servizio nella scuola da oltre 10 anni. Dall'a.s. 2019/2020 l'organico dell'autonomia dell'istituto si sta stabilizzando con le nuove immissioni in ruolo, a garanzia del diritto all'apprendimento e della continuità didattica.

La valorizzazione delle risorse umane ha permesso di costruire una rete di relazioni fiduciarie e di reciprocità all'interno della comunità educante.

La definizione degli assetti organizzativi è chiara e funzionale; compiti e incarichi vengono assegnati a figure professionali specifiche in base a competenze e titoli posseduti.

Le competenze digitali di una parte dei docenti sono aumentate a seguito delle azioni proposte dal team per l'innovazione dell'Istituto.

L'area amministrativo-contabile è carente di personale. Manca la figura del DSGA, ricoperto da un'assistente amministrativa facente funzioni. Ciò comporta il presidio quotidiano da parte del dirigente dei processi contabili e amministrativi, al fine di garantire la gestione unitaria dell'I.C.

Tra il corpo docenti sono stati individuati 5 insegnanti con il ruolo di collaboratori-coadiutori del Dirigente scolastico, 10 referenti di plesso e 8 docenti funzione strumentale.

Sono state realizzate forme sistematiche di coordinamento delle attività degli organi collegiali e dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici, verso l'individuazione di un'organizzazione condivisa dei processi didattici e gestionali dei plessi.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Il PNRR Scuola Futura 4.0 - Next Generation Classrooms (riparto risorse azione 1) mirerà a raccordare le buone pratiche dell'IC di Roncade, legate alla tradizione, con la spinta innovativa della didattica in atto.

La progettualità d'istituto è coerente al PTOF, alle priorità e agli obiettivi di miglioramento previsti nel PDM. La scuola ha attivato strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità in funzione del ciclo di valutazione della performance.

La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso una scheda di valutazione intermedia e finale.



Aspetti generali

*Sfidatemi, mettete alla prova le mie qualità migliori,
segnatevele su un registro, oltre a quei voti che poi rimangono sempre gli stessi. Aiutatemi a non
illudermi,*

*a non vivere di sogni campati in aria,
ma allo stesso tempo insegnatemi a sognare e ad acquisire la pazienza per realizzarli quei sogni,
facendoli diventare progetti.*

*Insegnatemi a ragionare,
perché non prenda le mie idee dai luoghi comuni,
dal pensiero dominante, dal pensiero non pensato.*

Aiutatemi a essere libero.

Aiutatemi a scovare i miei talenti, le mie passioni e i miei sogni.

*E ricordatevi che ci riuscirete solo se li avete anche voi i vostri sogni, progetti, passioni. Altrimenti
come farò a credermi?*

*E ricordatemi che la mia vita è una vita irripetibile, fatta per la grandezza,
e aiutatemi a non accontentarmi di consumare piccoli piaceri reali e virtuali,
che sul momento mi soddisfano, ma sotto sotto mi annoiano...*

*E ricordatemelo quanto è bello questo Paese, parlatemene,
fatemi venire voglia di scoprire tutto quello che nasconde
prima ancora di desiderare una vacanza a Miami.*

Insegnatemi i luoghi prima dei non luoghi.

*E per favore, un ultimo favore, tenete ben chiuso il cinismo nel girone dei traditori. Non
nascondetemi le battaglie, ma rendetemi forte*

*per poterle affrontare e non avvelenate le mie speranze,
prima ancora che io le abbia concepite.*

Per questo, un giorno, vi ricorderò.

Tratto da "Il primo giorno (di scuola) che vorrei" di Alessandro D'Avenia



MISSION D'ISTITUTO

E' evidente che in questo periodo storico, colmo di criticità, contraddizioni ma anche di grandi opportunità, convivono enormi differenze culturali, sociali ed economiche per ciò che concerne le possibilità di benessere e di qualità della vita. In tale contesto, il sistema educativo e d'istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità: il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità. Per fare ciò si confermano i seguenti obiettivi per il triennio 2022-2025:

· EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

L'educazione e l'istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana.

Il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona, sia della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

· AUTONOMIA

Sono stati avviati numerosi processi di ricerca, sperimentazione e sviluppo, volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

· BENESSERE A SCUOLA

Una scuola accogliente promuove il benessere, garantendo tempi distesi e flessibili che raccontino i percorsi della classe; in questa fase storica occorre sapiente pazienza e vigile attesa prima di intraprendere i noti percorsi di insegnamento-apprendimento. In coerenza con il concetto di comunità, risulta fondamentale integrare l'offerta territoriale con quella d'Istituto, al fine di potenziare i Patti educativi di comunità esistenti con le Associazioni, gli enti e le aziende del territorio, stipulati dall'a.s 2020/2021..

· EDUCAZIONE CIVICA

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso



l'insegnamento di Educazione civica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché dello spirito di solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, rappresentano obiettivi prioritari dell'Istituto.

· **CULTURA DELL'ORIENTAMENTO**

Nella scuola è diffusa la cultura dell'orientamento affinché si possa condurre l'alunno dall'etero-orientamento all'auto-orientamento, competenza che determina il successo scolastico.

· **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento. Con *l'indirizzo tecnologico* alla scuola secondaria di Roncade e Monastier, l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, e per un apprendimento attivo e collaborativo.

L'Outdoor Education è nata dall'esperienza della didattica a distanza e dalla consapevolezza che le esperienze di apprendimento assumono una dimensione multidimensionale: l'uso consapevole delle tecnologie, lo sviluppo delle competenze digitali devono sapersi coniugare con il bisogno di vivere esperienze dirette a contatto con il mondo naturale.

Il modello Dada è stato adottato nella scuola secondaria di Monastier e si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. Ogni aula ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale, anche in collaborazione con gli alunni.

L'Istituto Comprensivo di Roncade ha aderito alla *Rete Scuola Senza Zaino*; gli spazi di apprendimento della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono stati riprogettati sui valori di scuola senza zaino.

· **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Le famiglie hanno come punto di riferimento la scuola, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'istituzione si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale e le famiglie sostengono la scuola partecipando attivamente alle attività promosse dall'Istituto e dagli organi collegiali. Le risorse



economiche e materiali dell'Istituto sono impiegate coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF, in virtù di una distribuzione sempre più adeguata e finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

MIDDLE MANAGEMENT

La scuola necessita di un sistema valoriale basato sul riconoscimento dell'importanza dei docenti appartenenti ai gruppi di progettazione, ad alta intensità innovativa. Ciò ha comportato l'avvio di un lavoro di costruzione di standard professionali, di un sistema di evidenze e di un protocollo che consenta di apprezzare gli aspetti della professionalità dei docenti.

Sono stati assegnati compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali al fine di sviluppare le capacità, la motivazione e il benessere organizzativo.

Sono state realizzate forme sistematiche di coordinamento delle attività degli organi collegiali e dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici, verso l'individuazione di un'organizzazione condivisa dei processi didattici e gestionali dei plessi. Le modalità di lavoro sono fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

INCLUSIONE

Accogliere e includere la diversità nella scuola richiede uno sforzo maggiore che rende insufficiente la gratificazione estetica; viene richiesto al dirigente e alla scuola intera di "pensare di più". Affinché il "pensare di più" conduca a soluzioni concrete ed efficaci per una scuola inclusiva, bisogna "pensare altrimenti", le lezioni, le relazioni umane, le architetture, il modo di produrre e diffondere la cultura, rispettando i diversi stili di apprendimento degli studenti, ricercando le migliori soluzioni didattiche che possano assicurare il successo formativo di tutti gli alunni.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE

La comunità scolastica è stata spinta alla riflessione al fine di progettare azioni innovative in grado di attivare processi di miglioramento che coniugano la progettualità storica dell'Istituto, i valori del territorio e la linea innovativa in atto, alla continua ricerca di un equilibrio tra tradizione e innovazione, tra passato e futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Area a rischio- Dispersione "0": "Arriviamo... per strade diverse"**

Il progetto ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento.

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che, per fare ciò, è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti.

Il progetto mira, da un lato, a recuperare lacune e/o carenze cognitive degli alunni in difficoltà, anche per l'anno in corso, mediante corsi brevi, organizzati in itinere, riconoscendo i bisogni e gli interessi, valorizzando le risorse intellettuali, relazionali ed operative degli alunni coinvolti, promuovendo le loro capacità metacognitive al fine di innescare circoli virtuosi di successo scolastico.

Inoltre il progetto risponde, attraverso l'innovazione didattica, all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenza facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali e la differenziazione dei percorsi. A fine quadrimestre è prevista un'ulteriore rimodulazione didattica, per consentire "la pausa



didattica" ovvero la sospensione dell'attività didattica, per alleggerire gli studenti degli impegni scolastici quotidiani, dando loro il tempo di consolidare il lavoro svolto nel precedente periodo. Durante questa sospensione i docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio, per favorire il lavoro di studio individuale in orario scolastico.

Considerata la specifica finalità dell'azione vengono realizzate iniziative di diversa natura in relazione ai fabbisogni, alle situazioni di partenza degli studenti, al rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun alunno, alle strategie individuate per promuovere la motivazione e sviluppare l'intelligenza emotiva, le capacità sociali, quali fiducia, curiosità epistemica, intenzionalità, autocontrollo, capacità di comunicare e cooperare.

Obiettivi operativi:

Prevenzione e recupero della dispersione scolastica e integrazione sociale di studenti attraverso la promozione dell'interesse verso la scuola e la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Promozione del successo formativo di tutti gli studenti attraverso la rimodulazione didattica delle classi parallele in gruppi per livelli di competenza e la pausa didattica a fine del primo quadrimestre.

L'attività di recupero, che si configura come un progetto coinvolgente l'intero Consiglio di Classe, si esplicherà mediante varie modalità:

- Rapporto diretto e individuale tra docente e alunno a partire dai problemi che caratterizzano ogni singola situazione;
- Recupero motivazionale e incremento dell'autostima;
- Recupero e potenziamento di un efficace metodo di studio sulla base dello stile cognitivo dell'alunno;
- Individuazione delle specifiche lacune con interventi specifici mediante attività in rientri pomeridiani;
- Potenziamento delle abilità già possedute, delle capacità intuitive e logiche, relazionali e comunicative



Caratteristiche dell'azione

L'azione prevede la realizzazione di

- a. interventi di orientamento e sostegno, integrativi e aggiuntivi rispetto ai percorsi curricolari, mirati al recupero delle insufficienze in itinere. L'obiettivo è rendere più attraente l'offerta scolastica, suscitando motivazione e circoli virtuosi di successo scolastico.
- b. interventi di recupero e potenziamento del metodo di studio per alunni DSA
- c. organizzazione oraria alla scuola secondaria che permette, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi aperte
- d. rimodulazione didattica di due o tre classi parallele in gruppi per livelli di competenza per offrire agli studenti occasioni di confronto, socializzazione e integrazione e per interagire con docenti diversi.
- e. rimodulazione didattica a fine quadrimestre per consentire la sospensione dell'attività didattica per alleggerire gli studenti dagli impegni scolastici quotidiani, dando loro il tempo di consolidare il lavoro svolto nel precedente periodo. I docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio, per favorire il lavoro di studio individuale in orario scolastico.

Gli interventi sono caratterizzati da:

- Individuazione, sostegno e orientamento personalizzato degli alunni in difficoltà. Specifici interventi potranno riguardare anche studenti BES e NAI;
- Diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso e sostegno alla ridefinizione delle mappe cognitive, in relazione agli obiettivi individuati e alle esperienze specifiche degli studenti, anche in rapporto ai contesti familiari di provenienza;
- Prevenzione del rischio di dispersione e motivazione di alunni che, pur potenzialmente capaci, vivono in contesti di abbandono o disgregazione socio-culturale, fornendo loro la possibilità di sviluppare le potenzialità inespresse;
- Sviluppo dell'intelligenza emotiva, intesa come accurata comprensione delle emozioni. Identificare e dare un nome alle emozioni è comunemente chiamata "alfabetizzazione



emozionale”, competenza centrale in molti programmi di apprendimento socio-emozionale. Le ricerche recenti sull’alfabetizzazione emozionale hanno dimostrato l’esistenza di un ponte tra la cognizione (il pensiero analitico, così come l’uso del linguaggio), l’affezione (l’esperienza dell’emozione), e la fisiologia (la risposta del corpo).

- Sviluppo delle competenze metacognitive, insieme di abilità trasversali che hanno a loro volta una positiva ricaduta sull'intero processo evolutivo di ogni discente. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, partecipe agevolatore di processi e apprendimenti;
- Organizzazione di corsi integrativi e aggiuntivi a carattere curriculare;
- Miglioramento dei rapporti all’interno del gruppo classe e della scuola;
- Attività di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale dei genitori, come supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell’istruzione;
- Organizzazione dei percorsi in base al riconoscimento individualizzato dei livelli, degli interessi e delle capacità;
- Verifica e certificazione dei risultati, anche in funzione della ricaduta sui percorsi curricolari e sull’obbligo formativo.

Destinatari

- Classi prime, seconde e terze con articolazione flessibile per gruppi classe e in orario curricolare ed extracurricolare;
- Scuole Secondarie di Roncade e Monastier;
- Scuola Primaria di Roncade e Monastier con articolazione per gruppi eterogenei;

Metodologie e strumenti

Indicare le metodologie e gli strumenti da utilizzarsi

- **Il progetto prevede la presenza in classe dei docenti coinvolti nel progetto, al fine di sostenere e rilevare le eventuali lacune in itinere. La figura del docente assume, inoltre, un ruolo di protezione e rassicurazione al fine di modificare i**



termini del problema rendendolo più accessibile.

L'intervento di recupero mira alla comprensione empatica delle difficoltà riscontrate dagli alunni; è necessario stabilire con i docenti coinvolti, una **relazione di reciprocità**. Il docente non deve "orientare", così come accade con lo sportello di recupero, ma parte dal presupposto che le risorse interne all'alunno siano esistenti e il docente stesso si mette dal punto di vista dell'Altro, restituendo le elaborazioni che nascono dalle interazioni comunicative con l'alunno, in classe. Ciò comporta un **riconoscimento reciproco**, la reale comprensione dell'Altro, l'accettazione sostanziale dei suoi atteggiamenti e tramite una **"neutralità benevola"** si conduce l'alunno a rendersi autonomo nell'assunzione consapevole e responsabile delle proprie decisioni.

Verranno utilizzati i materiali di studio già forniti agli alunni, la visione di documentari per le materie letterarie, il recupero e potenziamento della lingua straniera, mappe concettuali e materiali didattici forniti dai docenti curricolari e/o dal docente incaricato al recupero.

L'organizzazione dei corsi di recupero verrà organizzata sulla base del numero di alunni individuati per classe e sulla base delle difficoltà riscontrate.

Le modalità di realizzazione delle verifiche di recupero sono tra il docente curricolare e il docente incaricato del recupero. I giudizi espressi dai docenti, annotati sul registro personale, al termine delle verifiche, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto all'alunno in classe.

- **La didattica per livelli di competenza** prevede la rimodulazione e riorganizzazione della normale attività didattica. Le discipline di italiano, matematica, inglese e francese destinano una quota oraria all'attività per classi aperte cioè alla riorganizzazione di gruppi di classi parallele per gruppi di livelli di competenza.
- Al termine del primo quadrimestre, **la normale attività didattica viene sospesa** per alleggerire gli studenti dagli impegni scolastici, dando loro il tempo di consolidare il



lavoro svolto nel precedente periodo. I docenti organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio per favorire il lavoro di studio individuale in orario scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per



valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento e recupero curricolare e extracurricolare per italiano, matematica e inglese.

Organizzazione oraria per classi parallele e per gruppi di livello nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di individualizzazione e personalizzazione del processo di apprendimento degli alunni e percorsi mirati di recupero curricolari ed extracurricolari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione dell'idea di scuola laboratorio per i talenti e congruità tra PTOF,



programmazione e rendicontazione economica

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse umane sia nei termini di potenziamento dell'offerta formativa che di crescita professionale come formatori della scuola.

Attività prevista nel percorso: FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il progetto di prevenzione e recupero prevede il coinvolgimento dei docenti di italiano, inglese e matematica dell'Istituto. Le attività di recupero si svolgeranno in orario extracurricolare in presenza. Il docente curricolare di ciascuna classe coinvolta consegnerà ai docenti incaricati del recupero, una scheda con i nominativi degli alunni che dovranno recuperare l'insufficienza riportata o le lacune pregresse. In seguito alla valutazione degli obiettivi formativi del modulo della programmazione, predisposta dal docente incaricato di svolgere il recupero, verrà somministrata agli alunni una scheda di autovalutazione, al fine di acquisire e sviluppare competenze metacognitive. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero con alunni provenienti da classi diverse, si dovrà raccordare con i relativi docenti della disciplina, in modo da orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. Il progetto "Classi aperte" prevede il coinvolgimento dei docenti



di italiano, matematica, inglese e francese della Secondaria per classi parallele e si svolgerà in orario curricolare. Il progetto "Pausa didattica" prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della Secondaria che, alla fine del primo quadrimestre e in orario scolastico, organizzeranno attività di supporto sul metodo di studio per favorire il lavoro di studio individuale.

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione del progetto di prevenzione e recupero: FASE 1: Elaborazione di verifiche formative e sommative secondo criteri condivisi e oggettivi (novembre/gennaio); Incontro dei docenti di Matematica e Inglese per rilevazione insufficienze; Inizio delle attività di recupero e potenziamento (vedi punto 4 fase di PLAN) (attività pomeridiane); Verifiche, esiti e valutazione (marzo); Elaborazione di eventuali percorsi individualizzati (marzo); Comunicazione dei risultati alle famiglie degli alunni (in itinere); Bilancio finale delle attività svolte e statistica dei risultati (marzo); FASE 2 · Organizzazione dell'orario della scuola secondaria che consenta, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi aperte per le discipline di Italiano, matematica, inglese e francese. (settembre) · Organizzazione del lavoro di recupero e potenziamento tra docenti di due o tre classi parallele. (tutto l'anno per vari periodi) · Inizio delle attività di gruppi per livelli di competenza. · Verifiche, esiti e valutazione in itinere. · Bilancio finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti. FASE 3 · Organizzazione di attività di supporto sul metodo di studio della pausa didattica alla scuola secondaria a fine del primo quadrimestre. (gennaio) · Sospensione dell'attività didattica. (febbraio) · Valutazione in itinere. · Bilancio finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso L'attività: offrirà un quadro preciso della situazione scolastica delle classi in entrata e in uscita; permetterà in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse e/o potenziare le abilità già possedute dagli studenti; misurerà in modo oggettivo le abilità e le competenze possedute dagli studenti; permetterà di attuare successivi interventi mirati e chiari; migliorerà i



rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola migliorerà la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti. In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi: Tipo di misura: Risultati in percentuale dei questionari di gradimento: % gradimento attività recupero/potenziamento alunni, % docenti soddisfatti delle attività di recupero; N° degli alunni impegnati nel recupero e nel potenziamento, N° di docenti coinvolti nel processo % degli alunni che hanno avuto un miglioramento (valutazione delle conoscenze, abilità e competenze recuperate o acquisite espressa in decimi) Riduzione % della varianza tra le classi nelle prove INVALSI Raccolta dei dati: fine dell'anno scolastico (giugno).

Risultati attesi

Obiettivi connessi: recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; potenziamento della preparazione e rilevazione delle attitudini. Divulgazione dei risultati: diffusione sia all'interno dell'istituzione scolastica (OO.CC.) che alle famiglie (consiglio di classe/intersezione) e tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici. Definire e descrivere le finalità del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione: accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e di valutazione fra le classi garantire la comunicazione scuola - famiglia; incrementare la comunicazione fra docenti.

Attività prevista nel percorso: FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Genitori

Responsabile

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto garantiscono la realizzazione di quanto stabilito e, se necessario, sono introdotte le opportune modifiche. Nel mese di OTTOBRE i gruppi di lavoro dei docenti interessati stabiliscono nel dettaglio gli indicatori delle conoscenze, abilità e competenze per i livelli base, intermedio e avanzato. Questi indicatori serviranno ad effettuare: 1. analisi dei livelli d'ingresso 2. monitoraggio dei livelli in itinere 3. monitoraggio finale con i livelli in uscita Nel corso dell'anno scolastico, con riunioni a cadenza bimestrale o abbinate ai Consigli di Classe e/o Dipartimenti, i gruppi di lavoro, elaborano le prove intermedie (marzo) e in uscita (fine secondo quadrimestre), in base agli standard stabiliti e ai criteri di valutazione. Le misure o gli indicatori utilizzati servono a valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto). Il monitoraggio sulle abilità e competenze possedute o acquisite dagli alunni delle classi coinvolte verrà effettuato in: □ entrata (con la valutazione dei docenti curricolari) □ medio termine (mese di febbraio) □ uscita (fine 2° quadrimestre) Il monitoraggio del processo si realizzerà intersecando le attività del team di miglioramento e dei docenti che seguono le attività di recupero con le attività della funzione strumentale (Area Valutazione), attraverso la trasmissione della documentazione prodotta per la successiva rielaborazione e diffusione anche attraverso la condivisione negli Organi collegiali. L'azione di recupero verrà attuata in diversi momenti specifici dell'anno scolastico, a seguito della valutazione dei docenti curricolari. L'autovalutazione della pista del recupero si prefigge di misurare in che modo e con quali risultati gli insegnanti sono stati in grado di attuare il progetto e, sull'altro versante, in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi di recupero sugli studenti. La realizzazione di questo obiettivo si esplicherà



secondo due modalità: la prima attraverso una verifica finale che tenga conto delle carenze iniziali e degli interventi applicati ai sottogruppi di alunni. La seconda modalità si realizzerà strutturando e somministrando questionari agli alunni sul grado di soddisfazione delle attività di recupero attuate. Per monitorare l'efficacia delle attività di formazione attuate dall'Istituto scolastico è previsto un questionario di gradimento da somministrare ai docenti alla fine dei corsi.

Risultati attesi

I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto, affissi all'albo della scuola e comunicati alle famiglie. Tali risultati costituiranno il materiale di cui la Funzione Strumentale si servirà per valutare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento relativi al piano di recupero. Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: FASE DI ACT- RIESAME E MIGLIORAMENTO

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Le riunioni di aggiornamento del piano di miglioramento saranno a cadenza bimestrale e saranno effettuate a seguito di quanto emerso anche nei consigli di classe. Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto (recupero) attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e competenze stabilite precedentemente) nonché del grado di soddisfazione da parte



degli studenti.

Risultati attesi

I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione. Sarà utile prevedere nell'organizzazione un margine di flessibilità (anche se minimo) per eventuali interferenze o ritardi.

● **Percorso n° 2: “Didattica, innovazione, orientamento, differenziazione... in continuità”**

La scuola si trova oggi a dover affrontare problematiche complesse e non sempre legate alla didattica, ma anche di tipo adolescenziale ed educativo attribuibili soprattutto al contesto sociale e culturale di provenienza dell'utenza. Ai docenti sono richieste competenze sempre più specialistiche raffinate, la conoscenza e l'utilizzo di strategie e metodi innovativi di insegnamento/apprendimento, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, per attuare interventi più mirati ed efficaci.

Nel nostro Istituto Comprensivo è stata posta maggiore attenzione alle attività di continuità e orientamento per migliorare l'accompagnamento dei ragazzi nella scelta delle scuole superiori.

Le attività di orientamento attuate e programmate coinvolgono tutte le classi-ponte. La qualità delle attività proposte agli studenti è stata migliorata e verrà implementata ulteriormente.

La motivazione profonda alla base di questo progetto risiede nella volontà di condurre tutti gli alunni al conseguimento del successo formativo, attraverso la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Tale percorso ha l'obiettivo di fornire una serie di informazioni chiare e dettagliate sui



possibili percorsi da intraprendere in modo da sviluppare processi di auto-orientamento nell'alunno, che tenderà a scegliere più consapevolmente il percorso di studi.

Questo progetto propone un percorso di conoscenza di sé e della realtà che ha inizio nella scuola dell'infanzia e trova una sua definizione più concreta nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, al termine dei quali i ragazzi dovranno confrontarsi col processo di scelta della scuola secondaria di secondo grado. Le attività di orientamento, qui proposte, mirano a portare i ragazzi a scegliere ciò per cui sono disposti a investire energia, tempo, interessi, talenti, valorizzando anche le competenze acquisite al di fuori dai percorsi dell'istruzione.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Il team del PDM si propone attraverso i progetti del PTOF dell'istituto di:

- programmare attività laboratoriali e progettuali che prevedano momenti di lavoro e confronto comuni tra studenti e docenti di ordini di scuola diversi da svolgersi con cadenza stabilita a priori;
- elaborare strumenti di valutazione dei livelli di competenze chiave raggiunte;
- calendarizzare incontri periodici tra docenti di diverso ordine di scuola per la condivisione di prassi didattiche e progettazione comune di prove valutative iniziali, in itinere e finali;
- attivare apprendimenti significativi in continuità e sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali, soprattutto negli alunni con BES anche attraverso l'implementazione di modelli di insegnamento che promuovano il ruolo attivo degli studenti;
- programmare "giornate di orientamento" in loco mettendo a disposizione appositi spazi per la presentazione dei diversi indirizzi scolastici (Open Day) per le classi ponte e in uscita;



- valorizzare le attitudini personali degli alunni per la formulazione del consiglio orientativo;
- favorire la formazione in servizio del personale docente attraverso corsi di aggiornamento specifici sulle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento e l'uso delle tecnologie digitali;
- migliorare il grado di benessere a scuola di alunni, del personale e come ricaduta delle famiglie;
- migliorare la capacità di inclusione da parte dell'Istituto;
- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza del Sé e la valorizzazione dell'lo altro da Sé;
- favorire negli alunni il processo di costituzione identitaria per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini, inclinazioni e talento;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- rafforzare basilari processi di apprendimento e favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti.
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili;
- sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio.



Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema.

Destinatari: docenti, alunni e famiglie.

In particolare:

- attività di didattica laboratoriale e di inclusione: alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto;
- attività di continuità e orientamento: alunni in ingresso scuola dell'infanzia, alunni delle classi ponte (scuola infanzia/alunni classi prima scuola primaria; alunni classi quinte scuola primaria/alunni classi prima scuola secondaria I grado; alunni classi terze scuola secondaria I grado/ alunni scuola secondaria II grado)

Gruppi di lavoro:

- docenti di ogni ordine e grado (Aree Dipartimentali)
- funzioni strumentali aree: Valutazione, PTOF, Continuità e Orientamento, Inclusione e BES;
- commissioni: NIV

I docenti delle aree Dipartimentali definiscono percorsi progettuali comuni al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di inclusione, prosocialità e cittadinanza attiva; progettano unità di apprendimento comuni (UDA in competenze chiave europee); condividono le finalità del patto educativo di corresponsabilità per incrementarne la conoscenza; stabiliscono i criteri generali di valutazione da condividere; elaborano una griglia di indicatori e descrittori trasversali a tutte le discipline e stabiliscono gli indicatori



con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere e le strategie di intervento (dossier di valutazione).

La pratica laboratoriale muove da linee di didattica costruttiva che mette in crisi le vecchie istanze dell'insegnamento trasmissivo di concetti pre-confezionati. Le nuove metodologie di insegnamento comportano il riposizionamento dell'insegnamento: dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaborazione delle attività logico-esplorative.

Progetti collegati al PDM:

DENOMINAZIONE	DESTINATARI
ARTE (Arte e Infanzia, A scuola di Guggenheim "Storie e immagini collettivi", Conoscere per esprimere: esperienze laboratoriali di arte, teatro e scrittura)	SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
TEATRO E CINEMA (Teatrando fra luci e ombre, Ciack... si guarda!, Teatro/Danza- La Divina Commedia, Il teatro a scuola: l'arte di riflettere)	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
ROBOTICA (Robotica Educativa, Digital e Storytelling, Impariamo con i nostri amici robot, Classi digitali: storytelling, realtà aumentata e robotica educativa, Un viaggio nel coding con ipad e spherobolt, Laboratorio di Steam: robotica)	SCUOLA DELL'INFANZIA- MUSESTRE, PRIMARIA RONCADE E BIANCADE, SECONDARIA



educativa, Girls code it better)	
SCRIVO E LEGGO BENE	SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E LEGALITA' (Il perfetto pedone, Piccoli cittadini crescono, Democrazia in erba, Vorrei una legge che..., CCR, Spazio ascolto, Percorso Prevenzione Bullismo e cyberbullismo, La panchina rossa, Scuola Pulita, Fairtrade- Il viaggio del cioccolato per una spesa consapevole, Prevenzione primaria per il benessere scolastico e sociale, TVD ti voglio donare, Laboratorio di pensiero critico-filosofico)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
PROGETTI LETTURA (Amico Libro, Libri per sognare, Leggimi ancora, lo leggo e tu?, Leggi...amo, Lettura come incanto, Un ponte di libri)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
GIOCHI MATEMATICI E PROBLEM SOLVING (Rally Matematico, Piccolo Trofeo DA VINCI, Giochi kangourou, Scacco Matto, Il gioco dama)	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE (A Scuola con gusto,	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



Educazione all'affettività ed Educazione alla sessualità, Orto a scuola, Pedibus, Prevenzione primaria per il benessere scolastico e sociale, Primo soccorso)	
EDUCAZIONE SCIENTIFICA e AMBIENTALE (H-Farm: laboratorio di Scienze, Il viaggio dell'acqua, Amiche api, Giulio Verne-Texa spa - Educazione Ambientale)	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Dipartimenti Verticali The Fab-lab per la scuola, Festival for Future, L'angolo delle professioni	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
OUTDOOR EDUCATION	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA
SPORT A SCUOLA (Gruppo Sportivo, Progetto Calcio-ASD La Ronca)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA
MUSICA (Tradizione e territorio, Musica insieme, Laboratorio di pianoforte e chitarra, Cantare insieme, Giocare con la voce)	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
LINGUA INGLESE (Hello English, Have Fun!, A step forward, English Lab,	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E



Lettorato, Viaggio studio all'estero UK e/o paesi anglofoni, Clil...lando (o quasi) around the world... around the time)	SECONDARIA
PATTI EDUCATIVI (Gruppo Alpini di Roncade, Biancade e Monastier, Fondazione Città di Roncade, Pro Loco Monastier) e Progetto Banca del Tempo	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
POTENZIAMENTO	SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

FASI DEL PIANO

Condivisione del piano di miglioramento all'interno dell'Istituto

Diffusione e circolazione delle informazioni inerenti il PDM

Verifiche, esiti e valutazione

Monitoraggio finale degli esiti

Tabulazione e diffusione dei dati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale



Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento in cui la cittadinanza attiva risulti agita in modo da definire gli indicatori e costruire rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.

Incremento delle occasioni per gli alunni di atteggiamenti di pro-socialità e di



accettazione reciproca.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attività di formazione e di aggiornamento dei docenti sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sui processi metacognitivi degli alunni.

Attività prevista nel percorso: FASE DI DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Descrizione dei modi, tempi di attuazione e diffusione del progetto: Verso quali componenti della scuola è diretto Destinatari: docenti, alunni e famiglie In particolare: □ attività laboratoriali, di cittadinanza attiva, di inclusione, di verifica e valutazione: alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto; □ attività di continuità e orientamento: alunni in ingresso scuola Infanzia, alunni delle



classi ponte (Scuola Infanzia/alunni classi prima Scuola Primaria; alunni classi quinte Scuola Primaria/alunni classi prima Scuola Secondaria I grado; alunni classi terze Scuola Secondaria I grado/ alunni Scuola Secondaria II grado). Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto Tutte le aree disciplinari

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione: (vedi anche fase di PLAN)

Team di miglioramento: □

Predisporre/revisione PdM e questionario di soddisfazione da proporre alla comunità scolastica.

I docenti:

- Progettano le UdA di apprendimento condividendo il curricolo verticale d'Istituto in chiave europea. Progettano attività di didattica inclusiva e di valorizzazione delle attitudini personali degli alunni (orientamento).
- Partecipano ai corsi di formazione (secondo piano di formazione triennale) e mettono in atto le metodologie apprese nelle classi.
- Aderiscono a progetti di ricerca-azione attraverso la piattaforma Avanguardie educative.
- Aderiscono al progetto Sperimentale "Erasmus +".

Adottano modalità di lavoro fondate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

- Misurano in modo oggettivo le competenze e le abilità acquisite dagli alunni.

FASE 1: SCUOLA DELL'INFANZIA

- Consegna questionari per i genitori degli alunni (settembre).
- Incontri docenti scuola dell'Infanzia e scuola Primaria per scambio informazioni sugli alunni (settembre / ottobre).
- Restituzione dati screening (settembre /ottobre).
- Giornate scuole aperte ai genitori dei futuri iscritti alla scuola dell'infanzia (dicembre/gennaio).
- Incontro insegnanti Scuole Primarie e Insegnanti Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie per concordare le modalità e i contenuti delle attività di pre-accoglienza. (Gennaio/Febbraio).
- I bambini dell'ultimo anno della S.I. e i bambini delle classi prime realizzano attività didattiche-educative predisposte dalle insegnanti (Aprile/Maggio).
- Inizio costruzione del fascicolo che segue l'iter degli alunni (dati di successo e insuccesso scolastico, stili



cognitivi, talenti, attitudini). · Prove di screening per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (Aprile /Maggio), nell'ambito del Progetto d'Istituto "Screening", curato dal Team Inclusione. FASE 2: SCUOLA PRIMARIA · Prosecuzione costruzione fascicolo personale degli alunni (raccolta di evidenze nel corso dei cinque anni della scuola primaria). · Consigli di classe verticali primaria e secondaria finalizzato alla condivisione del fascicolo personale dell'alunno. (settembre)

- Giornate scuole aperte per i genitori dei futuri iscritti alla scuola primaria. FASE 3: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO · Completamento costruzione fascicolo personale degli alunni.
- Anticipo della consegna del Consiglio orientativo per le classi terze (novembre). · Iniziative di promozione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado tramite il coinvolgimento della Confartigianato, dei referenti delle scuole secondarie con il coinvolgimento attivo di genitori e alunni. · Potenziamento di uno spazio dedicato alla conoscenza delle professioni, curato da professionisti volontari rappresentativi dei vari settori. · Anticipo della formulazione del Consiglio Orientativo in classe seconda al fine di potenziare la didattica orientativa in classe terza, prima dell'apertura dei termini di iscrizione alla secondaria di secondo grado (maggio-giugno). · Istituzione del Dipartimento Verticale Orientamento che rappresenta l'occasione per un confronto sui processi di orientamento continuità, formazione delle classi ed educazione civica. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO □

- Questionari □ Tabelle raccolta dati □ Schede di valutazione quadrimestrali □ Scheda test attitudinali /consiglio orientativo □ Griglie di tabulazione dati dei monitoraggi □ Relazioni/Schede di valutazione dei singoli progetti

Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso L'attività: □ offrirà un quadro preciso della situazione scolastica delle classi in entrata e in uscita; □ misurerà in modo oggettivo le abilità e le competenze possedute dagli studenti; □ permetterà di attuare successivi interventi mirati e chiari; □ indurrà docenti, alunni e genitori



ad avere una maggiore attenzione alla didattica laboratoriale e orientativa che ha come fine quello di attivare iniziative formative generali, percorsi al fine di contribuire alla definizione dell'identità degli alunni nonché delle competenze necessarie ad operare scelte consapevoli. □ il coinvolgimento dei genitori, da riorganizzare nelle modalità, avrà come fine quello di renderli partecipi e collaborativi con la scuola per aiutare i ragazzi nella scelta scolastica futura. In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi: - Risultati in percentuale dei questionari di gradimento: % alunni soddisfatti delle attività di continuità (alunni classi quinte Scuola Primaria); % alunni classi terze soddisfatti per le attività di orientamento (Scuola secondaria); % genitori alunni classi terze soddisfatti per le attività di orientamento (Scuola secondaria). -Corrispondenza in percentuale tra consiglio orientativo formulato dai docenti delle classi finali (Scuola Secondaria I Grado) e scelta della Scuola Superiore da parte delle famiglie degli alunni: % alunni che proseguono gli studi nell'anno scolastico successivo (a cura della funzione strumentale orientamento) -Raccolta dei dati: fine dell'anno scolastico (giugno)

Risultati attesi

Obiettivi connessi: □ recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; □ potenziamento della preparazione, rilevazione e promozione delle attitudini; □ miglioramento del grado di benessere a scuola di alunni, personale e come ricaduta delle famiglie degli alunni; □ miglioramento del grado d'integrazione sociale in classe; aumento della collaborazione delle famiglie; diminuzione della dispersione scolastica; □ promozione della formazione in servizio del personale docente attraverso corsi di aggiornamento specifici sulle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento. - divulgazione dei risultati: diffusione sia all'interno dell'istituzione scolastica (OO.CC.) che alle famiglie (consiglio di classe/intersezione) e tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici (RAV). Definire e



descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione: accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e di valutazione fra le classi; garantire la comunicazione scuola famiglia; incrementare la comunicazione tra docenti; migliorare la capacità di inclusione da parte dell'istituto; contrastare la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Destinatari	Docenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

Responsabile	<p>I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto garantiscono la realizzazione di quanto stabilito e, se necessario, sono introdotte le opportune modifiche.</p> <p>Monitoraggio Didattica Inclusiva / Orientamento /Continuità</p> <p>Alunni classi ponte continuità/orientamento: per monitorare il gradimento degli alunni alle attività proposte è previsto un questionario alla fine del secondo quadrimestre</p> <p>Genitori classi terze secondaria I grado: Per monitorare il gradimento dei genitori in merito alle attività proposte (Open Day) è previsto un questionario alla fine del secondo quadrimestre □ % alunni che hanno □ % corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore</p> <p>La verifica della prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo è a cura della funzione strumentale Orientamento.</p> <p>Monitoraggio Formazione docenti: Saranno monitorate le presenze dei docenti nei corsi di formazione obbligatori: nella prima fase si prevede la</p>
--------------	--



partecipazione del 70% del corpo docenti; nella seconda fase (corsi facoltativi) si prevede una partecipazione volontaria di almeno il 30% del corpo docenti che si attivi per una formazione specifica. Per monitorare il gradimento delle attività di formazione proposte è previsto un questionario per i docenti alla fine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto (RAV), affissi all'albo della scuola e comunicati alle famiglie. Tali risultati costituiranno il materiale di cui le Funzioni strumentali specifiche (PTOF, Orientamento/Continuità, BES) si serviranno per valutare l'efficacia dei processi/percorsi messi in atto nei diversi progetti d'Istituto. Una volta attuate e diffuse le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo eventuali modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

● **Percorso n° 3: Ambienti innovativi di apprendimento**

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'istituto ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Il superamento del modello trasmissivo e la conseguente adozione di modelli aperti di didattica che mettano al centro l'apprendimento attivo richiedono un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali e diversificate. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e lo stare bene a scuola.

L'IC di Roncade-Monastier ha sviluppato, nei mesi della didattica a distanza, la consapevolezza che le esperienze di apprendimento debbano avere una connotazione multidimensionale: l'uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze digitali devono potersi coniugare con il bisogno di vivere esperienze dirette a contatto con il mondo naturale.

Con l'indirizzo tecnologico l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti.



La visione olistica dell'uomo e lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno/a richiedono ambienti di apprendimento arricchiti di tutte le attività che prevedono autonomia, imprevedibilità e creatività, al fine di superare l'iper-protezione dei nativi digitali e il tutto/subito dell'adolescente. Il progetto Outdoor Education dell'IC Roncade-Monastier nasce dall'esigenza di coniugare il progetto dell'indirizzo tecnologico d'Istituto, di immersione in una dimensione virtuale, con la progressiva e duratura vicinanza con il mondo naturale.

Il modello DADA, adottato nella scuola Secondaria di Monastier dall'a. S. 2020/2021, si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti.

L'Istituto ha aderito alla Rete "Scuola Senza Zaino" nell'a. S. 2019/2020. Senza Zaino è un modello di scuola che ha alle radici tre valori fondamentali: l'ospitalità, la responsabilità e la comunità. Ambienti accoglienti, ben organizzati, gradevoli, ricchi di materiali favoriscono un buon clima relazionale che facilita l'apprendimento.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica, le studentesse e gli studenti.

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, il processo ottiene un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della



media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovazione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Creare ambienti di apprendimento in cui la cittadinanza attiva risulti agita in modo



da definire gli indicatori e costruire rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.

Incremento delle occasioni per gli alunni di atteggiamenti di pro-socialità e di accettazione reciproca.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di individualizzazione e personalizzazione del processo di apprendimento degli alunni e percorsi mirati di recupero curricolari ed extracurricolari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione dell'idea di scuola laboratorio per i talenti e congruità tra PTOF, programmazione e rendicontazione economica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane sia nei termini di potenziamento dell'offerta formativa che di crescita professionale come formatori della scuola.



Attività di formazione e di aggiornamento dei docenti sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sui processi metacognitivi degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento. Con l'indirizzo tecnologico l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti. Con l'indirizzo linguistico alla Primaria si vuole rispondere alla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingua e la conseguente necessità di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

L'Outdoor Education favorisce una vita scolastica all'aperto permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento.

Nel sito è possibile consultare il progetto completo:

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Progetto-Scuola-allaperto-1.pdf>

Tutti i dieci plessi dell'Istituto sono dotati di arredi funzionali e monitor digitali.

E' stata, inoltre, allestita l'aula a cielo aperto di arte per gli alunni della scuola secondaria di Roncade. Con i fondi del PNRR Scuola Futura 4.0-Classroom Next Generation l'Istituto avrà l'opportunità di realizzare ambienti di apprendimento rispondenti al progetto pedagogico della scuola.

Il modello Dada è stato adottato nella scuola Secondaria di Monastier dall'a.s. 2020/2021 e si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti.

Ogni aula-ambiente di apprendimento viene infatti assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina che organizzano e modulano gli spazi, gli arredi e gli accessori nel modo a loro più funzionale anche in collaborazione con gli alunni stessi.

Nel nostro sito è possibile consultare la presentazione della scelta del modello DADA e la direttiva con vigore di regolamento:

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Presentazione-scuola-DADA-Secondaria-di-Monastier.pdf>



<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Direttiva-con-vigore-di-regolamento-DADA-Secondaria-Monastier-1.pdf>

E' in corso la progettazione per la riqualificazione degli spazi esterni dei plessi.

Nell'anno scolastico 2021/2022 grazie alle risorse dell'art. 31 del D.L. 22 Marzo 2021, n.41 "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti dell'emergenza Covid-19", la scuola è stata dotata di un ampio spazio Agorà dedicato ai docenti della scuola secondaria di Roncade e di Monastier, di uno spazio Agorà nelle scuole primarie di Monastier, Musestre e Biancade.

Le tre scuole dell'infanzia sono state dotate di purificatori d'aria (misura di prevenzione nel periodo emergenza Covid-19).

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Amministrazione comunale di Roncade ha dotato la scuola secondaria di un'aula all'aperto, di uno spazio Agorà, dedicato al ricevimento dei genitori e la scuola dell'infanzia di San Cipriano di arredi innovativi, grazie ai Fondi PON.

L'amministrazione comunale di Monastier, grazie alla linea di finanziamento dei Fondi PON ha dotato il Campus di Monastier di un'aula all'aperto, di uno spazio Agorà e la scuola primaria di Monastier di arredi sul modello "Scuola Senza Zaino".

E' stato concluso l'intervento di riqualificazione del giardino della scuola primaria con la creazione di uno spazio di gioco attivo. Sono in corso i lavori di riqualificazione del plesso della scuola primaria di San Cipriano, seguiti dall'Amministrazione Comunale di Roncade.

L'Istituto ha aderito alla Rete "Scuola Senza Zaino" nell'a. S. 2019/2020; gli spazi di apprendimento sono stati ri-progettati ed è stata avviata la formazione specifica dei docenti.

E' stato potenziato l'uso di Google suite nonché ampliato l'utilizzo del registro elettronico Nuvola per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

La scuola utilizza la piattaforma Idearium di crowdfunding per il finanziamento di alcuni progetti dall'a. S. 2021/2022 ed è iscritta alla piattaforma Avanguardie educative dall'a. S. 2022/2023.

A seguito di delibera del Collegio Docenti, l'Istituto Comprensivo aderisce al progetto sperimentale Erasmus Plus per offrire a docenti e studenti la possibilità di vivere in modo pieno i valori dell'Europa unita.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti sono per gruppi di livello, lavori individuali e per piccoli gruppi.

Nel sito è possibile consultare il progetto Dada:

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Scuola-Senza-zaino.pdf>

La scuola promuove inoltre l'uso di specifiche metodologie attraverso la realizzazione di



formazione mirata e offre ai docenti la possibilità di effettuare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma Avanguardie educative.

Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Le relazioni tra insegnanti sono buone.

In caso di comportamenti problematici degli alunni la scuola interviene con il dialogo cercando di capire le motivazioni, coinvolgendo i genitori nell'adottare una linea educativa coerente e condivisa.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'identità dell'istituto è stata rafforzata negli aspetti organizzativi.

La definizione chiara e funzionale degli assetti organizzativi e la successiva assegnazione di compiti e incarichi a soggetti in possesso di competenze professionali specifiche ha permesso di sviluppare le capacità, la motivazione e il benessere organizzativo (middle management). Tra il corpo docenti sono stati individuati 5 insegnanti con il ruolo di collaboratori-coadiutori del Dirigente scolastico, 10 referenti di plesso e 8 docenti funzione strumentale.

Nell'a.s. 2020/2021 è stata istituita una nuova funzione strumentale "Comunicazione e Formazione" con il precipuo compito di rendicontare le numerose attività realizzate dalla scuola, di rafforzare la comunicazione interna/esterna, nonché di consolidare i rapporti con la governance locale.

Sono state realizzate forme sistematiche di coordinamento delle attività degli organi collegiali e dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici, verso l'individuazione di un'organizzazione condivisa dei processi didattici e gestionali dei plessi.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, sulla diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

L'azione della scuola nel biennio 2019/2021 è stata prevalentemente orientata alla gestione dell'emergenza Covid-19, al presidio costante dei processi didattici, amministrativi, contabili.



La comunità scolastica ha reindirizzato l'orientamento generale, rimodulato l'organizzazione di spazi, tempi, modalità di lavoro, al fine di garantire l'innovazione metodologica legata alla didattica a distanza.

Il PNRR Scuola Futura 4.0 Next Generation Classrooms (riparto risorse azione 1) mirerà a raccordare le buone pratiche dell'IC di Roncade, legate alla tradizione, con la spinta innovativa della didattica in atto.

La progettualità d'istituto è coerente al PTOF, alle priorità e agli obiettivi di miglioramento previsti nel PDM. La scuola ha attivato strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità in funzione del ciclo di valutazione della performance. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso una scheda di valutazione intermedia e finale.

Il FIS è ripartito attraverso criteri condivisi ed approvati in sede collegiale. La documentazione della scuola è nota all'utenza e al territorio attraverso la pubblicazione sul sito (Scuola in chiaro, www.icroncade.edu.it), i momenti assembleari e informativi con le famiglie e la pagina Facebook, curata dalla funzione strumentale Comunicazione e Formazione, dall'a.s. 2020/2021.

Sono stati deliberati numerosi regolamenti e protocolli che hanno consentito di adeguare l'Istituto alla normativa scolastica vigente.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti hanno reso operativo il curricolo d'istituto, elaborato in verticale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza nei diversi profili di uscita (infanzia, primaria e secondaria) sia relativi alle competenze chiave europee sia a quelle di cittadinanza attiva. La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono da sempre realizzate in raccordo con le progettazioni curriculari e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate tenendo conto delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di breve e lungo termine individuati nel PdM. Nella scuola vi sono strutture di



riferimento quali dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe per la progettazione didattica. Tutti i docenti hanno effettuato una programmazione comune per classi parallele e per tutte le discipline.

Nella scuola primaria l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta in sede di programmazione settimanale; per la scuola secondaria di I grado in sede di dipartimento. Viene valutata l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Gli insegnanti utilizzano griglie di valutazione comuni per la correzione delle prove per le diverse discipline, i dati raccolti vengono tabulati e rappresentati in forma grafica con i relativi valori percentuali.

Ogni anno vengono rivisti i compiti autentici strutturati per classi parallele per l'analisi degli effettivi bisogni formativi degli alunni e prove strutturate in itinere e finali per la valutazione degli apprendimenti e per eventuali azioni di miglioramento (valutazione diagnostica, formativa e sommativa).

La scuola valuta l'acquisizione delle competenze europee con schede di osservazione dell'allievo e attraverso rubriche di valutazione strutturate sulle evidenze osservabili di UDA interdisciplinari. L'istituto adotta per la primaria e secondaria il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. La scuola progetta e realizza interventi didattici di recupero o di attività laboratoriali anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, a seguito della valutazione degli studenti, dopo un periodo di pausa didattica.

La scuola ha istituito un Gruppo Sportivo, con lo scopo di privilegiare gli effetti positivi delle pratiche motorie in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, di riduzione dello stress.

Nel corrente anno scolastico è stata firmata una convenzione con A.S.D. Calcio La Ronca che amplierà l'offerta formativa improntata sul benessere e sullo sport. Le ricadute delle diverse collaborazioni sono in generale molto positive.

Al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno dall'a.s. 2022/2023 per la scuola secondaria è stato creato un orario che permette il lavoro per classi parallele, inserendo gli alunni in gruppi di livello nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola partecipa a reti, a collaborazioni con enti presenti sul territorio e soggetti esterni. Sono stati firmati i patti educativi di comunità con Fondazione Città di Roncade, Gruppo Alpini Roncade, Gruppo Alpini di Biancade e di Monastier, Pro Loco Monastier, Texa ed è stata, nel corrente anno scolastico, firmata una convenzione con A.S.D. Calcio La Ronca di Roncade che amplierà l'offerta formativa improntata sul benessere e sullo sport.

Le ricadute delle diverse collaborazioni sono in generale molto positive. Le amministrazioni mostrano sensibilità e attenzione nei confronti della scuola. Le famiglie possono accedere quotidianamente al registro elettronico per avere una puntuale informazione sul percorso educativo- didattico svolto in classe, al sito web per conoscere le informazioni e/o le comunicazioni dell'Istituto, alla pagina Facebook, quest'ultima curata dalla nuova funzione strumentale Comunicazione e Formazione, istituita nell'a. S. 2020/2021. La quasi totalità dei genitori partecipa ai colloqui collettivi con i docenti, agli eventi e/o alle manifestazioni organizzate dalla scuola. La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni (Scuola senza zaino, Rete nazionale scuole all'aperto e Progetto DADA.

La governance locale offre collaborazione e supporto economico per le iniziative della scuola; le amministrazioni comunali di Roncade e Monastier mostrano sensibilità e attenzione nei confronti della scuola, supportano progetti proposti dai docenti e ne seguono la realizzazione. Dai dati in possesso della scuola emergono un alto livello di coinvolgimento dei genitori e la diffusa partecipazione economica in attività informali proposte dalla scuola.

Inoltre dall'anno scolastico 2019/2020 è stata istituita la Banca del Tempo, un contenitore virtuale a disposizione della scuola nel quale le famiglie, in modo volontario e personale, possono mettere in banca alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per offrire agli studenti una scuola migliore.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, il processo ottiene un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica, le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità del Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi": le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali si fondono, nelle cosiddette Next Generation Classrooms. La trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo e in capo ai docenti per l'aspetto didattico; sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Sono previste le seguenti iniziative relative alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR: a) l'Istituto ha ottenuto i fondi del Bando PNRR misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"; b) è in fase di candidatura per il bando PNRR 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Scuole; c) il Progetto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, è attualmente in fase di realizzazione per trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi.



Aspetti generali

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è un contesto educativo che promuove nei bambini:

- Lo sviluppo dell'identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi);
- lo sviluppo dell'autonomia intesa come progressiva capacità di costruzione di regole, di rapporti sociali positivi, di collaborazione e di responsabilità;
- lo sviluppo di competenze (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti);
- l'avvio alla cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso il gioco, l'esplorazione e la vita di relazione, lo studio dell'ambiente attraverso la ricerca, l'osservazione, la scoperta.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento attraverso i campi di esperienza, che sono: - Il sé e l'altro; - Il corpo e il movimento; - Immagini, suoni, colori; - I discorsi e le parole; - La conoscenza del mondo.

La scuola del primo ciclo: il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, la scuola del primo ciclo



fa propri alcuni principi metodologici volti a promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni, quali:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

La Scuola Primaria dà continuità alle attività didattiche privilegiate nella Scuola dell'Infanzia. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella classe prima e nel primo biennio le progettualità rivestono carattere maggiormente trasversale, mentre nel secondo biennio le attività didattiche sono progettate e realizzate in modo da delineare progressivamente le singole discipline.

la scuola primaria, per classi parallele, elabora UdA di Educazione Civica in cui si sviluppa uno dei traguardi esplicitati nel Curricolo. L'obiettivo è produrre una progettazione d'Istituto che possa coprire il quinquennio e costituire un repository di proposte come esempi, utili a tutti i docenti.

La Scuola secondaria di primo grado, in continuità con gli ordini di scuola precedenti, favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Nello specifico, le classi prime e seconde seguono un percorso di educazione ambientale, le classi terze un percorso sullo sviluppo sostenibile.

Per evitare il rischio della frammentazione dei saperi, i diversi punti di vista disciplinari devono dialogare in modo che si realizzi l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza. Agli insegnanti, quindi, il compito di sottolineare costantemente e "provare" nell'esperienza didattica, lo stretto rapporto fra le discipline, relativamente agli obiettivi, ai contenuti, al metodo.



Metodi, tecniche e strategie d'insegnamento rappresentano gli 'attrezzi' del repertorio professionale di ciascun docente tra i quali scegliere, a seconda:

- delle proprie convinzioni sull'insegnamento e apprendimento;
- dei bisogni degli alunni cui si rivolge l'azione didattica;
- delle condizioni di contesto;
- degli obiettivi che si intende perseguire. Esistono una molteplicità di metodi (Il metodo di animazione o groupwork, Il metodo interrogativo...), tecniche (cooperative learning, role-play, giochi tra pari...) e strategie di insegnamento (strategia espositiva e strategia euristica), ma si può affermare che il conseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi è possibile perché i docenti:

- promuovono un clima positivo e di benessere;
- partono dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno;
- conoscono e valorizzano i diversi stili cognitivi, di apprendimento e di insegnamento;
- utilizzano tutte le forme di comunicazione;
- adottano molteplici strategie;
- organizzano in modo flessibile tempi, spazi e gruppo degli alunni;

Inoltre, nell'ottica di una scuola inclusiva, capace di raggiungere tutti gli studenti, è fondamentale diversificare la proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, anche attraverso interventi didattici che ricorrono all'individualizzazione e/ o alla personalizzazione.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza n°172 del 04/12/2020 ha spinto la scuola a riflettere sulla valutazione degli apprendimenti superando lo strumento come semplice accertamento delle conoscenze che confluiva in una corrispondenza voto numerico/ livello di conoscenza.

Sulla base delle indicazioni ministeriali sono stati adeguati e predisposti gli strumenti per la nuova valutazione in un'ottica di valore formativo nello sviluppo delle competenze del singolo bambino e del suo percorso di crescita. Tali strumenti sono in continua ridefinizione per migliorare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie, in una prospettiva di valorizzazione dei punti di forza e di superamento delle criticità dell'apprendimento.

I docenti si pongono in continua ricerca e condivisione anche nella pratica della VALUTAZIONE FORMATIVA IN ITINERE, parte integrante che concorre alla definizione della valutazione periodica. Essa costituisce un processo immanente nel percorso scolastico e vede ancora una volta la sinergia con la famiglia e il coinvolgimento dell'alunno stesso (anche attraverso



l'autovalutazione), che diventa consapevole del proprio percorso di apprendimento e nell'individuazione di strategie per la progressione e lo sviluppo dei suoi apprendimenti.

Una cultura valutativa così strutturata, che si pone come strumento regolativo, auto-regolativo e orientativo del processo di apprendimento determina un continuo monitoraggio dell'insegnamento nella ricerca e adeguamento di strategie didattiche efficaci. Il percorso formativo dell'alunno è affiancato da quello didattico del docente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"WALT DISNEY"	TVAA875012
FRATELLI GRIMM	TVAA875023
HANSEL E GRETEL	TVAA875034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RICCARDO SELVATICO -RONCADE CAP	TVEE875017
"ANDREA MUSALO" - BIANCADE	TVEE875028
MARCO POLO - MUSESTRE	TVEE875039
L. EINAUDI - SAN CIPRIANO	TVEE87504A
G. MARCONI - MONASTIER	TVEE87505B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MARTIRI DELLA LIB. RONCADE	TVMM875016
SMS MONASTIER(IC RONCADE)	TVMM875027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola ha assunto come finalità istituzionale del Progetto pedagogico d'Istituto lo sviluppo globale della personalità dell'alunno, il saper essere oltre che il sapere e il saper fare e la riduzione dell'asimmetria tra l'Essere e il poter/dover Essere dell'alunno, in vista della scoperta del talento nell'arco 3-14 anni. Il progetto sperimentale proposto dal dirigente scolastico ai docenti dell'Istituto Comprensivo di Roncade è partito dalla considerazione che il nostro sistema scolastico dimostra una debolezza della scuola di base sull'eteroorientamento dell'alunno/a finalizzato al successo formativo. Lo sviluppo della persona umana presuppone la scoperta e la valorizzazione durante il percorso di studi del bagaglio valoriale che lo accompagna, del suo saper essere, delle sue inclinazioni, attitudini e talento da scoprire, in vista del raggiungimento del successo formativo. Si tratta di dare una chiara attuazione dell'art. 3 della nostra Costituzione che, nell'ambito dell'istruzione, non assume il



significato di garantire una scuola uguale per tutti, ma un'istruzione secondo il talento di ciascuno. L'Istituto ha promosso il Progetto d'Istituto sull'orientamento nell'anno 2019/2020 ponendo alla base la "Teoria semantica della persona": l'alunno viene visto nella sua globalità, nella sua complessità, nel suo divenire persona. Il processo di orientamento risulta così rinnovato e, al fine di renderlo sistematico, è stato costruito un dossier sull'alunno in grado di seguirlo nel suo divenire persona dai 3 ai 14 anni, un fascicolo digitale di documentazione degli interessi, delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni in vista della scoperta del loro talento.



Insegnamenti e quadri orario

IC RONCADE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "WALT DISNEY" TVAA875012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRATELLI GRIMM TVAA875023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: HANSEL E GRETEL TVAA875034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: RICCARDO SELVATICO -RONCADE CAP
TVEE875017**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANDREA MUSALO" - BIANCADE TVEE875028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCO POLO - MUSESTRE TVEE875039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. EINAUDI - SAN CIPRIANO TVEE87504A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - MONASTIER TVEE87505B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS MARTIRI DELLA LIB. RONCADE
TVMM875016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MONASTIER(IC RONCADE) TVMM875027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- All. A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- All. B integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- Documento Miur febbraio 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari
- Agenda ONU 2030
- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea

Il presente curriculum ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne



cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Allegati:

CURRICOLO-EDUCAZIONE CIVICA-IC-RONCADE.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, a partire dal corrente anno scolastico, nel nostro Istituto è stato introdotto, per le classi quinte, l'insegnamento dell'educazione motoria che verrà esteso alla classe quarta dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009 mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi a tempo pieno.

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate a docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.

In via transitoria, fino all'emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" delle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

I docenti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e



nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n.172/2022.



Curricolo di Istituto

IC RONCADE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel quadro dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) il curricolo:

- diventa l'espressione principale della scuola, pienamente inserita nel territorio;
- rende la scuola flessibile e idonea ad intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del contesto;
- arricchisce la scuola di qualificati contributi e opportunità esterne.

Il corpo docente, per rendere efficace il curricolo, ha delineato, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale, coerente, progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Le Indicazioni Nazionali rappresentano il documento di riferimento per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012). In esso vengono esposti i nuclei tematici e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso.

L'Istituto Comprensivo di Roncade ha elaborato negli ultimi due anni il Curricolo d'Istituto così definito:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE:

italiano: <https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Italiano.pdf>

matematica: <https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Matematica.pdf>



storia: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Storia.pdf>

geografia: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Geografia.pdf>

scienze: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Scienze.pdf>

inglese-francese: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Inglese-Francese.pdf>

musica: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Musica.pdf>

arte e immagine: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Arte-Immagine.pdf>

educazione fisica: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Ed.-Fisica.pdf>

tecnologia: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Tecnologia.pdf>

religione cattolica: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Curricolo-Religione-cattolica.pdf>

CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE:

competenza digitale: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Competenza-digitale-Curricolo-verticale-IC-Roncade.pdf>

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Competenza-personale-sociale-e-capacita-di-imparare-a-imparare-Curricolo-verticale.pdf>

competenza imprenditoriale: <https://iconcade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Competenza-imprenditoriale-Curricolo-verticale-IC-Roncade.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1.** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3.** **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Dignità della persona**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività);
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute);



- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino;
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. (ed. all'ambiente);
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli;
- Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

CONOSCENZE

- Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento);
- Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...);
- Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani;
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo;
- I documenti che tutelano i diritti dei minori: (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - Giornata dei diritti dell'infanzia).

ABILITA'

1. Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza;
2. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé;
3. Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...);
4. Conoscere e rispettare le regole di un gioco;
5. Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo;
6. Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Identità ed appartenenza

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli;
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea;
- Mostrare attenzione alle diverse valorizzarne peculiari.

CONOSCENZE

- I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale;
- Forme e funzionamento delle amministrazioni locali;
- Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il



Comune;

- Le principali ricorrenze civili.

ABILITA'

1. Accettare le differenze;
2. Gestire responsabilmente diversi compiti;
3. Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese;
4. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale;
5. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Relazione e alterità**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme;
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse;
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco;
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

CONOSCENZE

- Confronto e rispetto delle opinioni altrui;
- Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive;
- L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione;
- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti;
- Lessico adeguato al contesto.

ABILITA'

1. Essere disponibile all'ascolto e al dialogo;
2. Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri;
3. Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione;
4. Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi;
5. Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Partecipazione e azione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere la necessità di Stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo;
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici;



- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente);
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (Ed. all'ambiente);
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...);
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

CONOSCENZE

- Le norme del codice stradale;
- Norme per rispettare l'ambiente;
- La raccolta differenziata riciclo. L'importanza dell'acqua;
- Le più importanti norme di sicurezza;
- Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale;
- I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...);
- I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo...).

ABILITA'

1. Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche);
2. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza;
3. Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada;
4. Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita;
5. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili;
6. Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali;
7. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua e di energia;
8. Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni;
9. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione;
10. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 1. COSTITUZIONE

NUCLEI TEMATICI

- Dignità della persona;
- Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato;
- Identità e appartenenza;
- Conosce elementi della storia personale, familiare, della comunità, per sviluppare il senso di appartenenza. (Progetti: " Piccoli cittadini crescono" e "Tradizione e territorio");
- Relazione e alterità;
- Ascoltare e confrontarsi con adulti e bambini giocare e collaborare in modo costruttivo e



creativo.

CONOSCENZE

- Le esigenze e i sentimenti.;
- La storia personale;
- La propria famiglia;
- Le tradizioni della comunità di appartenenza;
- L'interazione sociale. - L'ascolto attivo - Il rispetto delle opinioni altrui.

ABILITA'

1. Prende coscienza di sé e delle proprie capacità;
2. Esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti;
3. Gestisce i propri bisogni, i sentimenti e le emozioni;
4. Conosce la propria storia personale (fasi evolutive della sua crescita);
5. Sa di appartenere ad un determinato nucleo familiare, di cui conosce le tradizioni;
6. Conosce le tradizioni della comunità di appartenenza;
7. Sa confrontarsi con adulti e bambini;
8. Sa ascoltare gli altri rispettando il proprio turno di intervento in una conversazione;
9. Sa considerare le opinioni altrui.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

NUCLEI TEMATICI

- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio;
- Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio;
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

CONOSCENZE

- Rispetto dell'ambiente;
- Le norme del codice della strada;
- Norme per il rispetto dell'ambiente (raccolta differenziata, riciclo);
- Le più importanti norme di sicurezza;
- I servizi del territorio (scuola, biblioteca, giardini pubblici).

ABILITA'

1. Conosce l'ambiente naturale e il territorio.;
2. Conosce i benefici della raccolta differenziata.;
3. Conosce comportamenti corretti e scorretti;
4. Sapersi muovere nell'ambiente scolastico e per la strada;
5. Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita;
6. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza;
7. Conoscere e rispettare le regole di ogni ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ 3.CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEO TEMATICO

Maturare la capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti tecnologici a disposizione.

CONOSCENZE

- Avvio all'identità digitale;
- Conoscenza delle tecnologie informatiche-digitali (pc/tablet/lim).

ABILITA'

1. Conosce i dispositivi tecnologici;
2. Padroneggia prime abilità;
3. Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni dei media, delle tecnologie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), i nuovi percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola secondaria di primo grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.



L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno reso operativo il curricolo d'istituto, elaborato in verticale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza nei diversi profili di uscita (infanzia, primaria e secondaria) sia relativi alle competenze chiave europee sia a quelle di cittadinanza attiva.

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono da sempre realizzate in raccordo con le progettazioni curriculari e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate tenendo conto delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di breve e lungo termine individuati nel PdM. Nella scuola vi sono strutture di riferimento quali dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe per la progettazione didattica. Tutti i docenti hanno effettuato una programmazione comune per classi parallele per tutte le discipline.

Nella scuola primaria l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta in sede di programmazione settimanale; per la scuola secondaria di I grado in sede di dipartimento. Viene valutata l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Gli insegnanti utilizzano griglie di valutazione comuni per la correzione delle prove per le diverse discipline, i dati raccolti vengono tabulati e rappresentati in forma grafica con i relativi valori percentuali. Ogni anno vengono rivisti i compiti autentici strutturati per classi parallele per l'analisi degli effettivi bisogni formativi degli alunni e prove strutturate in itinere e finali per la valutazione degli apprendimenti e per eventuali azioni di miglioramento



(valutazione diagnostica, formativa e sommativa).

La scuola valuta l'acquisizione delle competenze europee con schede di osservazione dell'allievo e attraverso rubriche di valutazione strutturate sulle evidenze osservabili di UDA interdisciplinari. L'istituto adotta per la primaria e secondaria il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. La scuola progetta e realizza interventi didattici di recupero o di attività laboratoriali anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, a seguito della valutazione degli studenti, dopo un periodo di pausa didattica. Al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno dall'a.s. 2022/2023 per la scuola secondaria è stato creato un orario che permette il lavoro per classi parallele, inserendo gli alunni in gruppi di livello nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese.

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Progetto-di-innovazione-didattica-per-classi-aperte.pdf>

INDIRIZZO TECNOLOGICO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In un'epoca in cui erroneamente si è convinti che i giovani "Nativi Digitali" abbiano delle competenze digitali innate, è fondamentale che la scuola educi gli studenti all'utilizzo delle tecnologie e ad una fruizione responsabile della rete. Il progetto propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, per un apprendimento attivo e collaborativo.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

L'idea progettuale fa leva sulla politica attiva per il BYOD ("Bring Your Own Device") che in ambito educativo viene previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di



indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Con la convinzione che il digitale non sia il fine, ma un mezzo, l'obiettivo chiave dell'indirizzo tecnologico è quello di valorizzare ciascun alunno/a e le sue potenzialità. L'organizzazione didattica delle classi ad indirizzo tecnologico seguirà il percorso ministeriale di tutte le altre classi della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il nuovo ambiente di apprendimento prevede l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio tra tradizione e innovazione, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Gli alunni utilizzeranno libri e quaderni ma potranno seguire un approccio di tipo laboratoriale in altre discipline, oltre che in tecnologia.

Grazie all'utilizzo degli iPad i ragazzi potranno svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. Sarà inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee.

Nello specifico alcune applicazioni dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, per tutti secondo il talento di ciascuno.

Nel sito dell'Istituto è possibile consultare il curricolo e il regolamento dell'indirizzo tecnologico dell'a.s. 2022-2023:

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/PROGETTAZIONE-INDIRIZZO-TECNOLOGICO-IC-RONCADE-2022_2023.pdf

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-indirizzo-tecnologico-classe-4.0.pdf>

Inoltre in un contesto sempre più complesso come quello delle TIC (Tecnologie



dell'informazione e della comunicazione), diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi competenze e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E- policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Documento_E-Policy-IC-RONCADE-2022_2023.pdf

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-BYOD-PNSD_IC-RONCADE.pdf

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-di-Istituto-Integrazione-PUA-Politica-Uso-Accettabile-e-sicura-nella-rete_IC-RONCADE.pdf

Approfondimento

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa a cui fanno da cornice e garanzia i regolamenti, adottati dall'Istituto, che fissano le modalità logistiche e gestionali della scuola sulla base dei criteri di trasparenza e coerenza. Tali regolamenti riconoscono un ruolo attivo a tutte le componenti della comunità scolastica, fissandone diritti e doveri e precise responsabilità per assicurare il corretto funzionamento della scuola.



https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-di-Istituto_IC-RONCADE.pdf

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-di-Istituto-INTEGRAZIONE-COVID-19-1.pdf>

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-disciplinare-scuola-primaria_IC-RONCADE.pdf

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-disciplinare-scuola-secondaria_IC-Roncade.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO D'ISTITUTO: SCUOLA SENZA ZAINO

Il modello di scuola Senza Zaino fa riferimento ai valori dell'Ospitalità, della Responsabilità e della Comunità e all'Approccio Globale al Curricolo. Le azioni dell'Associazione sono coordinate anche tramite appositi protocolli con quelle della Rete. L'Associazione, come indicato nello Statuto, non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo scopo è quello di promuovere nelle scuole: l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e il benessere di tutti gli utenti; l'uso di metodologie attive che prendano in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività....); la costituzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo



Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Un nuovo modello che trasforma la didattica tradizionale e trasmissiva in didattica collaborativa ed inclusiva ripensando gli spazi scolastici come luogo di coinvolgimento e di esplorazione attiva dello studente in cui si creano legami cooperativi e finalizzati allo "star bene a scuola".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Scuola-Senza-zaino.pdf>



● PROGETTO D'ISTITUTO: OUTDOOR EDUCATION

Il progetto ha lo scopo di accrescere le capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura ed attenzione per l'ambiente circostante. Stare all'aria aperta insieme ai propri coetanei accresce le capacità sociali degli alunni che, inseriti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, vengono spinti a stare in relazione con se stessi e gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. L'outdoor Education non implica solo "fare lezione all'aperto" ma rappresenta una vera e propria metodologia didattica basata sul recupero della psicomotricità naturale e del benessere del bambino sul piano psicologico ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Con questo nuovo modello si mira ad una didattica basata sul recupero della "psicomotricità naturale", del ben-essere del bambino sul piano psicologico ed emotivo. Il contatto diretto con la natura promuove infatti le potenzialità emotive ed empatiche dell'alunno funzionali a sviluppare un sentimento positivo di salvaguardia e protezione dell'ambiente. Le aule all'aperto permettono uno sviluppo di conoscenze, competenze e personalità ma favoriscono anche la socializzazione spontanea, l'esercizio del rispetto e la cura, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti di ciascun alunno nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Progetto-Scuola-allaperto-1.pdf>



PROGETTO D'ISTITUTO: ORIENTIAMOCI

Macro-progetto di orientamento che comprende la fascia di età 3-14 anni. Il progetto prevede la pianificazione di un percorso per aiutare gli alunni da una fase di auto-orientamento ad una fase di etero-orientamento, in virtù delle attitudini e dei talenti di ognuno. L'obiettivo profondo alla base di questo progetto risiede nella volontà di condurre tutti gli alunni al conseguimento del successo formativo attraverso la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'attività di orientamento è un processo di formazione inteso come etero-orientamento che proviene dall'esterno e che si propone di facilitare in ogni allievo una presa di coscienza, un auto-orientamento che conduca alla scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi, qualità, al fine di conseguire il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e professionisti del lavoro

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Progetto-Orientiamoci-1.pdf>

● PROGETTO D'ISTITUTO: SCUOLA IN OSPEDALE E



SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola, nel caso di allievi ospedalizzati, mantiene il raccordo con la Scuola in Ospedale, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare destinati a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale



Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

La scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di intervento". Lo scopo è quello di assicurare ai propri destinatari pari opportunità e garantire un ponte tra la scuola, la famiglia e l'ospedale al fine di prevenire possibili situazione di dispersione scolastica, assicurare agli alunni coinvolti di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze per promuovere e facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza garantendogli così il diritto all'istruzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni o personale di



● PROGETTO D'ISTITUTO: PROGETTO DADA

Il modello DADA propone un modello didattico che consente ai docenti di mantenere un metodo di lavoro strutturato, anche se orientato all'approccio laboratoriale, e ai ragazzi di vivere l'esperienza di un ambiente di apprendimento costruito a loro misura. Un vasto percorso di cambiamento che vede il modello DADA un traguardo raggiunto grazie alla già esistente fitta rete di collaborazione della scuola con il territorio di Monastier e che in questi tre anni si è consolidata divenendo comunità educante. Questo è il vero successo conseguito giacché su queste fondamenta si può costruire una scuola e una città consapevole, che sa seguire i suoi ragazzi. L'eterogeneità presente negli attuali gruppi classe richiede il superamento della didattica trasmissiva, fondata sulla sequenza spiegazione, studio individuale e verifica scritta e orale, ed esige la proposta di un'innovazione metodologica e di setting d'aula che diventi un vero e proprio progetto culturale che valorizzi le metodologie specifiche di ogni professionalità docente, puntando al benessere degli alunni a scuola. Alunni che hanno bisogni formativi diversi rispetto a qualche decennio fa. Nella scuola DADA l'intero edificio scolastico diventa un edificio "apprenditivo": le aule non sono più le aule tradizionali, ma diventano ambienti di apprendimento strutturati in funzione delle diverse discipline in cui gli spazi usati e curati dai ragazzi, per apprendimenti anche non formali integrano quelli destinati agli apprendimenti formali, auspicabilmente laboratoriali. L'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni prevede il contributo di tutti (da spazi "anonimi" a spazi "emozionali"): l'ambiente di apprendimento viene arricchito e l'intero edificio scolastico abbellito con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici, artisticamente decorati o funzionalmente allestiti, nonché fruiti come prodotti di apprendimento. L'istituto funziona per "aula - ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in



tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Un nuovo modello che trasforma la didattica tradizionale e trasmissiva in didattica collaborativa ed inclusiva ripensando gli spazi scolastici come luogo di coinvolgimento e di esplorazione attiva dello studente in cui si creano legami cooperativi e finalizzati allo "star bene a scuola".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Presentazione-scuola-DADA-Secondaria-di-Monastier.pdf>

● PROGETTO D'ISTITUTO: ERASMUS PLUS

L'adesione al progetto Erasmus+ offre ad alunni e docenti la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni. Il progetto, avviato quest'anno, consentirà di effettuare una sperimentazione che coinvolgerà un piccolo gruppo di docenti e studenti. All'interno del Programma di Erasmus + assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo



Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'Erasmus + promuove l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Supporta la partecipazione attiva alla vita sociale e politica, sostiene l'azione per il clima e la trasformazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni con più realtà scolastiche

● PROGETTO D'ISTITUTO: PROGETTO CALCIO IN CONVENZIONE CON LA RONCA

In seguito alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) grazie alla convenzione tra l'IC di Roncade e l'associazione sportiva calcistica A.S.D. Calcio "La Ronca" prende avvio il progetto "attività motoria ad indirizzo calcistico" rivolto alle classi prime delle scuole primarie, della scuola secondaria e ai bambini più grandi delle scuole dell'infanzia della Città di Roncade. ("La Ronca" è l'associazione sportiva calcistica situata a Roncade, la cui mission è quella di creare un ambiente sicuro in cui giovani giocatori e giocatrici di calcio possano esprimere al meglio le proprie capacità. Le attività dei tecnici sportivi sono rese alla scuola a titolo gratuito.) L'obiettivo è quello di incentivare l'autostima dei ragazzi e ampliare le loro esperienze, contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico per realizzare percorsi inclusivi promuovendo attività che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, in linea con le attitudini e lo sviluppo psicomotorio degli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di incentivare l'autostima dei ragazzi e ampliare le loro esperienze, contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole e il senso civico per realizzare percorsi inclusivi, promuovendo attività che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, in linea con le attitudini e lo sviluppo psico-motorio degli alunni coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO D'ISTITUTO: GRUPPO SPORTIVO

Laboratorio della Scuola secondaria di Roncade svolto in orario pomeridiano con lo scopo di suscitare e consolidare la consuetudine all'attività sportiva sia nell'aspetto competitivo e agonistico, sia nell'aspetto partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per



valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

La proposta intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia con il movimento corporeo negli alunni. Mediante tali attività si incentiva lo sviluppo della percezione di sé ma anche dell'altro promuovendo una positiva relazione con gli altri.

Destinatari

Altro

● PROGETTO D'ISTITUTO: THE FABLAB PER LA SCUOLA

Il Fablab è un laboratorio di prototipazione aperto a tutti, in cui la tecnologia è collaborativa e, soprattutto, diffusa. Un po' come le botteghe di un tempo, vero nodo di un'economia locale, in grado di unire tutti gli attori di un territorio. Il cuore di un Fablab può essere, ad esempio, la stampante 3D, una tecnologia che permette di innovare i processi produttivi velocizzando senza precedenti la prototipazione e personalizzando a più livelli i prodotti che un'azienda può offrire. Nelle economie occidentali più avanzate le discipline S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics) sono considerate l'asse portante di un sistema scolastico orientato al progresso scientifico e tecnologico. I FabLab rappresentano un modello che avvicina i ragazzi all'innovazione, al lavoro di gruppo, al pensiero scientifico, al problem solving, ovvero all'acquisizione di una serie di competenze che nella scuola italiana risultano essere ancora insufficienti, come evidenziato proprio dai test PISA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo didattico centrato sulle dinamiche dei Fablab è quello di dare risalto ai processi operativi e alle dinamiche risolutive che gli studenti devono svolgere in team interdisciplinari e intergenerazionali. Il risultato è un percorso di apprendimento sociale e condiviso in cui gli aspetti caratteriali e motivazionali dei singoli sono state risorse fondamentali per ciascun team e possono generare ottimi risultati in termini di performance.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Genitori e professionisti del territorio

● PROGETTO D'ISTITUTO: L'ORTO A SCUOLA_INFANZIA E PRIMARIA DI MONASTIER

Il progetto nasce con l'intento di avvicinare i bambini al mondo delle piante e in particolare alla biodiversità, attraverso il contatto diretto e un approccio laboratoriale. Prevede inoltre la creazione di un orto di piante alimurgiche: piante spontanee commestibili alcune delle quali in via di estinzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Scopo del progetto è quello di: -sviluppare il "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; -creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. -sperimentare la coltura di piante alimurgiche e non per imparare a riconoscerle, valorizzarle e utilizzarle, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente naturale in cui vivono;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO D'ISTITUTO: LEGGI...AMO_INFANZIA E PRIMARIA MONASTIER

Il progetto ha lo scopo di rilanciare le capacità di ascolto, lettura, comprensione e sintesi che sono state penalizzate dagli eventi legati al momento storico appena passato. Questo anche promuovendo la creazione e la frequenza di spazi dedicati alla lettura e alla riflessione su testi e libri, sia all'interno della scuola che nel territorio di riferimento. Promuove negli alunni la collaborazione fra pari per raggiungere uno scopo comune e stimola gli studenti al piacere della lettura e alla lettura critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione



di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Il progetto potenzia le competenze linguistiche, le competenze digitali, anche attraverso attività interdisciplinari che toccano diverse forme artistiche. Si promuovono, inoltre, l'inclusione, l'accoglienza e la collaborazione con la scuola dell'Infanzia. Il progetto valorizza, infine, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione interculturale, la cittadinanza attiva e la convivenza civile. L'intento è di aumentare anche la frequentazione della biblioteca comunale da parte degli alunni, per avviarli al piacere della lettura e per renderli fruitori attivi dei servizi culturali offerti dal territorio di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO: CANTARE INSIEME_ PRIMARIA E SECONDARIA DI RONCADE

Il progetto è rivolto a genitori della scuola primaria e secondaria e gli alunni stessi. Lo scopo è quello di ricreare un gruppo artistico-vocale con un approccio educativo-formativo e che sviluppi una consapevolezza differentemente positiva della scuola sia nel territorio che alle famiglie degli alunni frequentanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Scopo del progetto è quello di: - migliorare la salute fisica grazie all'ampliamento della capacità polmonare dei coristi; - avere una maggiore consapevolezza identitaria nei confronti della scuola e di conseguenza maggior rispetto e cura degli ambienti; - aumentare l'autostima degli alunni attraverso attività che coinvolgono la famiglia e l'ambiente scuola; - ampliare le competenze culturali legate all'ambito musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO D'ISTITUTO: A SCUOLA DI**



GUGGENHEIM_STORIA E IMMAGINARI COLLETTIVI_INFANZIA DI SAN CIPRIANO, PRIMARIA E SECONDARIA DI RONCADE

Il progetto intende sviluppare un percorso interdisciplinare sul tema della narrazione e del collettivo, attraverso proposte creative affrontate trasversalmente nei vari campi di esperienza e discipline didattiche, seguendo una programmazione in verticale, che prevede il coinvolgimento in contemporanea alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.



Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto offre la possibilità, attraverso la presentazione di alcune opere dell'arte presenti nel Museo Peggy Guggenheim di Venezia e la loro relazione con gli artisti delle avanguardie europee, di creare connessioni trasversali non solo con l'arte, ma anche con la letteratura, le lingue, la storia, la musica, il lavoro collaborativo e l'educazione civica, in una prospettiva di pluralità didattica nel rispetto delle diverse età degli alunni. Si propone inoltre di attivare proficue collaborazioni con le strutture museali del territorio e di avvicinare i bambini al mondo dell'arte fin dalla prima infanzia. In un'ottica di trasversalità, inoltre, il progetto mira a essere un ulteriore strumento di collaborazione, conoscenza, valutazione degli alunni, in ottica orientativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti del Guggenheim

● PATTO EDUCATIVO GRUPPO ALPINO RONCADE, BIANCADE E MONASTIER

Il Gruppo Alpini e l'Istituto Comprensivo propongono un'attività volontaria di supporto all'azione educativa della scuola e collaboreranno alla realizzazione delle attività proposte agli alunni/e.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Gli interventi previsti, curati da risorse competenti e svolti in collaborazione con le strutture locali dell'ANA, sono un importante supporto all'attività didattica del nostro Istituto così da arricchirla con percorsi di istruzione non formali (learning by-doing). Tramite queste attività e i loro volontari, la comunità locale si prende "cura" della propria scuola, la riconosce come proprio "bene" e valorizza il territorio come giacimento di ricchezze e di opportunità da cogliere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Patto-educativo-di-comunita-Gruppo-Alpini-Roncade.pdf>

● PATTO EDUCATIVO PROLOCO DI MONASTIER

L'IC di Roncade ha sottoscritto con la Proloco di Monastier un patto educativo di comunità affinché possano essere costruiti percorsi di collaborazione con la comunità di riferimento portando l'attuazione di quei principi e valori costituzionali che vogliono una "scuola aperta alla società civile". Grazie a questa collaborazione la Proloco e l'amministrazione comunale di Monastier hanno permesso l'organizzazione della cerimonia di celebrazione del Centenario del Milite Ignoto arricchendo così la nostra offerta formativa con attività esperienziali e altamente educative per i nostri alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo



Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

La proposta è incentrata sulla relazione educativa nei contesti scolastici. La strategia adottata dall'IC di Roncade punta a integrare e rafforzare le competenze relazionali affinché i bambini sperimentino e costruiscano un buon rapporto con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante, presupposto indispensabile per qualunque apprendimento. L'intervento della Pro loco completerà l'offerta didattica con opportunità di tipo socio-aggregativo, come lavori, laboratori a piccoli gruppi su tematiche o tecniche specifiche, organizzazione di eventi e manifestazioni sostenendo percorsi di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Patto-educativo-di-comunita-Pro-Loco-Monastierl.pdf>

● PATTO EDUCATIVO PROLOCO DI RONCADE

Il Patto Educativo con la Fondazione Città di Roncade coinvolge un'associazione in cui i cittadini aderenti prestano servizio alle persone più fragili. Tra questi volontari vi è anche un gruppo di insegnanti in quiescenza che hanno messo a disposizione le proprie specifiche competenze a titolo gratuito, elaborando un Progetto di sostegno allo studio extra-scolastico denominato "Progetto StudioSi".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per



valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'Istituto Comprensivo e la Fondazione si propongono di collaborare nell'azione educativa e didattica e in particolare nella realizzazione delle attività proposte e deliberate dagli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo attraverso un'attività extra-scolastica pomeridiana di supporto allo studio da parte dei volontari Partecipanti a favore di alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado in particolari situazioni di difficoltà scolastica provenienti da contesti disagiati, esclusi gli studenti con disabilità e per cui sia prevista la presenza di un insegnante di sostegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Patto-educativo-di-comunita-Fondazione-Citta-di-Roncade.pdf>

● PROGETTO D'ISTITUTO: BANCA DEL TEMPO

La Banca del Tempo è un contenitore virtuale a disposizione della scuola nel quale le famiglie, in modo volontario e personale, possono mettere in banca alcune ore del proprio tempo libero, finalizzate ad interventi all'interno dell'istituzione scolastica in base alle specifiche competenze e professionalità, per offrire agli studenti una scuola migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questo progetto mira a rendere la scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; inserito all'interno del contesto scolastico, fa sì che la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Banca-del-Tempo-1.pdf>

● PROGETTI D'ISTITUTO: DISPERSIONE "0" ARRIVIAMO PER STRADE DIVERSE

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di orientamento e sostegno, integrativi ed aggiuntivi rispetto ai percorsi curricolari, mirati al recupero delle insufficienze in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di rendere più attraente l'offerta scolastica, suscitando motivazione e circoli virtuosi di successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

● PROGETTO D'ISTITUTO: LABORATORIO DI STEAM E ROBOTICA EDUCATIVA

Il Ministero dell'istruzione promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle



discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. La robotica educativa è un approccio che affianca alla didattica canonica l'utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

Scopo delle attività è quello di sviluppare importanti skills come il problem solving, lo sviluppo del pensiero computazionale, la creatività, il saper lavorare in squadra, lo sviluppo del pensiero critico, la capacità di analizzare le relazioni tra causa-effetto, l'osservazione dei micro eventi per inserirli in un contesto più ampio di utilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D'ISTITUTO: FESTIVAL FOR FUTURE

Un festival pensato dalle studentesse e dagli studenti dell'IC di Roncade con lo scopo di rendere la scuola non solo luogo di apprendimento, ma anche laboratorio di idee, di confronto e di costruzione dei percorsi di vita dei ragazzi, degli insegnanti e del personale scolastico. Attraverso tutto il corpo docente e non docente si vuole creare una scuola aperta e dialogante, pronta al confronto, anche su questioni talvolta difficili e complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Questo progetto mira a rendere la scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; inserito all'interno del contesto scolastico, fa sì che la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● PROGETTO SCREENING_INFANZIE E PRIMARIE

Il progetto si pone nell'ottica della prevenzione delle difficoltà di apprendimento a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (5 anni). Le aree indagate riguardano l'area linguistica, l'area dell'intelligenza numerica, attentivo mnestica e delle prassie esecutive. Si attua in collaborazione con le scuole del territorio paritarie e statali per la somministrazione delle prove e la condivisione dei risultati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di rilevare le abilità generali e le abilità specifiche sia legate ai pre-requisiti della letto scrittura che dell'ambito logico-matematico e di condividere profili e risultati emersi tra docenti di Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● HELLO ENGLISH_INFANZIA DI SAN CIPRIANO, MUSESTRE E MONASTIER

Progetto rivolto ai “grandi” di tutte e quattro le sezioni con lo scopo di avviare i bambini ad una prima conoscenza della lingua inglese attraverso una metodologia ludica ed esperienziale. Il progetto viene realizzato dagli insegnanti di classe o da un esperto interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione



di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: - Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse; - Favorire l'interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; - Prendere coscienza di un altro codice linguistico; - Acquisire competenze di comunicazione e interazione; - Comprendere semplici messaggi di uso quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e/o esperto interno

● AMICO LIBRO_INFANZIA DI SAN CIPRIANO, MUSESTRE E MONASTIER

Il progetto si propone di valorizzare e promuovere la lettura attraverso l'ascolto di letture di vario genere, di aumentare i tempi di ascolto degli alunni ed educare al rispetto del libro come bene durevole della comunità. Nel progetto i bambini sono invitati ad ascoltare racconti e fiabe, comunicare le proprie emozioni, svolgere attività di drammatizzazione di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Finalità del progetto è quello di: - Incrementare il tempo dedicato all'ascolto delle letture; - Sviluppare la formazione di gusti personali; - Arricchire il proprio lessico; - Utilizzare con consapevolezza più linguaggi espressivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PICCOLI CITTADINI CRESCONO_INFANZIA DI SAN CIPRIANO, MUSESTRE E MONASTIER

Il progetto si propone l'obiettivo di creare situazioni educative che trasmettono il senso di appartenenza al gruppo sezione, alla scuola e più in generale alla comunità, intesa come conoscenza e rispetto delle proprie tradizioni culturali e delle tradizioni altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi



Il progetto costituisce un collante con tutti i campi di esperienza e con altre iniziative proposte dalla scuola, garantisce occasione di crescita e sviluppo consapevole nella certezza che per essere buoni cittadini occorre iniziare dalla scuola dell'infanzia, per la sua valenza prettamente ludica e per il suo forte impatto emotivo ed affettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● TRADIZIONE E TERRITORIO_INFANZIA DI SAN CIPRIANO, MUSESTRE E MONASTIER

È un progetto di plesso che trova la sua motivazione nella necessità di accompagnare gli alunni alla scoperta diretta del proprio territorio facendo esperienze da protagonisti, cogliendone usanze, tradizioni culturali e culture diverse. Il progetto prevede la conoscenza di eventi della tradizione e usanze della comunità attraverso l'osservazione dell'ambiente di vita (simboli, colori e abitudini), la drammatizzazione di semplici racconti, poesie e/o filastrocche, l'ascolto di musiche e la loro interpretazione ritmica e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Favorire interesse e curiosità per l'ambiente comunitario di appartenenza. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse. Favorire la partecipazione alla vita comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TRADIZIONE E TERRITORIO_INFANZIA DI SAN CIPRIANO,



MUSESTRE E MONASTIER

È un progetto di plesso che trova la sua motivazione nella necessità di accompagnare gli alunni alla scoperta diretta del proprio territorio facendo esperienze da protagonisti, cogliendone usanze, tradizioni culturali e culture diverse. Il progetto prevede la conoscenza di eventi della tradizione e usanze della comunità attraverso l'osservazione dell'ambiente di vita (simboli, colori e abitudini), la drammatizzazione di semplici racconti, poesie e/o filastrocche, l'ascolto di musiche e la loro interpretazione ritmica e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Favorire interesse e curiosità per l'ambiente comunitario di appartenenza. Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse. Favorire la partecipazione alla vita comunitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ARTE E INFANZIA_INFANZIA DI SAN CIPRIANO E MUSESTRE

Il progetto si prefigge di avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso proposte creative di varie nature, allacciando relazioni proficue con strutture museali e associazioni artistiche presenti nel territorio. È stata riproposta come input di avvio la visita alla 59.a Edizione Internazionale d'Arte di Venezia: "Il latte dei sogni". I bambini saranno condotti nel mondo magico degli artisti surrealisti. Incontreranno così creature fantastiche, compagne di un viaggio immaginario attraverso la metamorfosi del corpo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare interesse e curiosità verso qualsiasi forma d'arte. Conoscere il corpo e le sue parti. Imparare a gestire le proprie autonomie in qualsiasi ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● CODING, ROBOTICA EDUCATIVA, DIGITAL STORYTELLING_INFANZIA DI MUSESTRE

Il progetto inizia con una conversazione riguardante il linguaggio per introdurre il tema degli oggetti intelligenti che ci facilitano la vita, con i quali possiamo interagire facendo fare loro qualcosa al posto nostro. Si passa poi alla scoperta dei microchip attraverso il disassemblamento di vecchi oggetti smart. In seguito si utilizzano dei simboli iconici per impartire istruzioni, scoprendo così il linguaggio della programmazione: gli algoritmi. In fase finale è previsto l'uso della tecnologia: l'app ScratchJR e il robot educativo Beebot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in



tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto vuole accompagnare gli alunni alla presa di coscienza relativamente al funzionamento degli oggetti smart, con i quali si trovano a convivere ed interagire quotidianamente, talvolta quasi fossero entità vive o magiche, e quindi inconsapevoli della possibilità di programmarli e controllarli sulla base delle nostre necessità. Si intende inoltre accompagnare gli alunni nello sviluppo del pensiero computazionale, che consente loro non solo di sviluppare la capacità di decentramento cognitivo necessario a impartire istruzioni (prima ad un compagno, poi ad un oggetto smart) ma anche la capacità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ: CONOSCENZA DI SÈ E DELL’ALTRO_SCUOLE PRIMARIE

Il progetto mira a creare interventi ed iniziative che possano favorire lo sviluppo delle capacità di costruire e gestire in modo positivo le relazioni interpersonali e quelle competenze da acquisire e potenziare per entrare positivamente in relazione con se stessi e con gli altri. In un’ottica preventiva quindi si vuole offrire ai bambini ed alle loro figure di riferimento uno spazio di confronto e rielaborazione dei contenuti relativi alla dimensione affettiva ed emotiva. Lo scopo del progetto è quello di promuovere il benessere emotivo e relazionale del singolo e della classe, accompagnando i bambini nel loro processo di crescita; prevenire il disagio emotivo; favorire comportamenti relazionali positivi nell’ottica della valorizzazione delle differenze e parità; creare un’occasione di sinergia educativa attraverso la collaborazione delle varie realtà



educative (scuola, famiglia ed agenzie del territorio); sollecitare, attraverso attività condotte in piccolo e grande gruppo, la verbalizzazione di sensazioni e stati d'animo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

- Promuovere nei bambini il riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui, facilitando l'acquisizione di modalità più adeguate di gestione delle stesse; - Favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i pari e gli adulti; - Aumentare il livello di autoconsapevolezza rispetto a emozioni, pensieri e comportamenti; - Aiutare bambini a modulare le loro relazioni, sulla base delle specifiche caratteristiche individuali; - Facilitare la gestione del conflitto; - Sviluppare la capacità di esprimere i propri sentimenti e stati d'animo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ_SCUOLE PRIMARIE

Il progetto ha lo scopo di informare e sensibilizzare i bambini sugli aspetti legati alla sessualità, al valore ed alla consapevolezza del proprio corpo e della propria intimità affinché crescano con un atteggiamento empatico, sereno e rispettoso verso sé e gli altri. Gli interventi vogliono promuovere il benessere del singolo e della classe, accompagnando i bambini nel loro percorso di crescita in un itinerario di esplorazione dei cambiamenti che interessano la dimensione corporea, emotiva e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi che tale progetto intende raggiungere sono: - Favorire l'integrazione del gruppo dei destinatari in un clima percepito come non giudicante ma sereno e neutro, idoneo a facilitare il confronto e la discussione nel rispetto di tutti e ciascuno; - Favorire la comunicazione e l'interazione sia con i coetanei che con gli adulti, rispettando i tempi e le modalità conoscitive specifiche di ogni partecipante; - Vivere con consapevolezza i cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale; - Favorire l'assunzione di un atteggiamento positivo e sereno nei confronti della sessualità e il raggiungimento di una buona conoscenza del proprio corpo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne



● CITTADINI IN ERBA ...CRESCONO_SCUOLE PRIMARIE

Il progetto si presenta come una delle modalità di sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi verso l'esercizio della cittadinanza responsabile che implica il saper affrontare temi legati ai diritti e ai valori civici, alla democrazia, ai diritti umani e di uguaglianza, alle pari opportunità, alla partecipazione e alla solidarietà, alla tolleranza, alla giustizia, alla gestione pacifica dei conflitti. Si caratterizza in particolare per la trasversalità didattico-educativa che da modo di attivare metodologie didattiche diversificate all'interno di ciascuna classe/team: conversazioni guidate e non, riflessioni su esperienze personali e/o collettive, lavori di gruppo, lavori cooperativi. Laboratori espressivi e visite nel territorio che possono variare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.



Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Attraverso attività di tipo sia teorico che pratico, gli alunni sono stimolati all'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo interventi che consentono di conoscere per esperienza fino all'elezione di un Consiglio Comunale dei ragazzi e del relativo Sindaco (Scuola secondaria di 1^o grado).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e amministrazione comunale

● SCRIVO LEGGO BENE_SCUOLE PRIMARIE

Il progetto, ideato dall'USL n°2 e dal CTI "TREVISO SUD", nasce con l'intento di intervenire a sostegno del bambino qualora presenti delle difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, offrendo agli insegnanti strumenti e suggerimenti adatti a promuovere il processo di sviluppo delle abilità di base per ridurre le difficoltà attuali e limitare eventuali sviluppi deficitari successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è intervenire a sostegno del bambino qualora presenti difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura.

Risorse professionali

Interno

● PEDIBUS_SCUOLE PRIMARIE

Il progetto si configura all'interno dell'area del benessere e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Viene realizzato in sinergia con il territorio (comitato dei genitori, amministrazione comunale, associazione pedibus Treviso) con lo scopo di sviluppare un approccio sostenibile e di



rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio comunale. Inoltre promuove il movimento come comportamento favorevole per una salutare crescita psicofisica e mira all'autonomia ed al senso di responsabilità nei bambini favorendo così comportamenti corretti e sicuri negli spostamenti di tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli



didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'attività Pedibus si pone come finalità principali: - consentire agli alunni di raggiungere a piedi la scuola in sicurezza, favorendo la loro autonomia; - permettere agli alunni di socializzare durante i percorsi anche con nuovi amici; - favorire la conoscenza e la padronanza del territorio urbano; - sviluppare la sensibilità ecologica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Genitori e gruppo di volontari

● RALLY MATEMATICO_SCUOLE PRIMARIE

Il progetto consiste in una proposta didattica a carattere logico-matematico rivolta agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria. Le attività hanno lo scopo di potenziare il ragionamento logico e descrivere il processo matematico attraverso il confronto tra pari in situazione di piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Le prove del Rally propongono agli allievi : • di fare matematica nel risolvere problemi; • di apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; • di sviluppare le loro capacità, oggi essenziali, di lavorare in gruppo nel farsi carico dell'intera responsabilità di una prova; • di confrontarsi con altri compagni, di altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LIBRI PER SOGNARE_SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO"

Il progetto ha lo scopo di valorizzare la lettura ad alta voce come strumento che favorisce l'invenzione narrativa, stimola la fantasia, veicola i rapporti fra le persone e costruisce rapporti affettivi. Fine ultimo del progetto è quello di costruire un approccio positivo con i libri e con la parola scritta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

- Competenze chiave di cittadinanza; - Miglioramento degli esiti; - Miglioramento dei risultati a distanza.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCACCO MATTO_SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO", SCUOLA PRIMARIA DI SAN CIPRIANO "L. EINAUDI"

Il progetto ha lo scopo di rinforzare negli alunni le abilità logiche, la capacità di ragionamento, di problem solving e di pianificazione. Attraverso attività laboratoriali condotte da un esperto esterno e supportato dall'insegnante di classe si intende sviluppare nell'alunno l'autonomia relativa alla gestione di situazioni problematiche e la consapevolezza rispetto alle decisioni da intraprendere in tali situazioni, stimolando la riflessione, la fiducia in se stessi e l'accettazione della sconfitta. Il progetto coinvolge gli alunni di classe terza e quarta della primaria di Roncade, tutte le classi dalla seconda alla quinta del plesso di Biancade e San Cipriano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Il fine del progetto è quello di sviluppo nell'alunno capacità logiche, di autonomia relativamente alla gestione di situazioni problematiche e della consapevolezza rispetto alle decisioni da intraprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● STORYTELLING, REALTA' AUMENTATA E ROBOTICA EDUCATIVA_ SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO"

Il progetto ha lo scopo di proporre contenuti didattici in maniera innovativa attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento in cui si promuovono processi attivi e cooperativi di costruzione della conoscenza. Le attività hanno lo scopo di educare gli alunni ai media



attraverso l'uso e la pratica quotidiana in classe delle nuove tecnologie (lavagna digitale, pc, app) ed attraverso attività di thinkering e di robotica educativa vissute come strumenti di supporto al lavoro ed all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Scopo del progetto è quello di educare ai media attraverso l'uso e la pratica quotidiana in classe delle tecnologie affinché vengano viste e vissute come strumento di supporto al lavoro e all'apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VORREI UNA LEGGE CHE..._SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO"

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica, si propone di far cogliere agli studenti più giovani l'importanza delle leggi e del confronto democratico avvicinandoli alle istituzioni e promuovendo in loro il senso civico. Fornisce inoltre competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

- Conosceranno la divisione dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario) dello Stato; - Conosceranno e prenderanno consapevolezza di che cosa sono le regole e della loro necessità per una convivenza civile e democratica; - Metteranno in atto comportamenti consapevoli verso la necessità del rispetto delle regole; - Conosceranno l'iter legislativo; - Conosceranno i compiti differenti di Camera e Senato all'interno dell'iter legislativo; - Svilupperanno la consapevolezza dell'importanza di un confronto democratico; - Svilupperanno il senso civico e la vicinanza alle Istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TEATRANDO TRA LUCI E OMBRE_SCUOLA PRIMARIA "R. SELVATICO"

Questo progetto intende favorire un percorso di educazione civica in cui centrale è il benessere della persona. Scopo del progetto è lo sviluppo delle abilità di collaborazione, di condivisione delle idee, di relazionalità con l'altro, di sviluppo della consapevolezza della propria condotta,



delle proprie esigenze, delle proprie emozioni e di quelle altrui, e di controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Il progetto si propone di raggiungere tali obiettivi avvicinando gli alunni al mondo del teatro e sensibilizzandoli alle arti sceniche ed artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.



Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Tra i principali obiettivi del percorso ci sono: - dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; - sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente; l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace; - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici; - Creare immagini originali con materiali diversificati; - Acquisire le prime abilità espressive/teatrali; - Sperimentare attraverso la parola, la mimica, il movimento, punti di vista diversi dal proprio; - Acquisire una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; - Valorizzare e conoscere alcune capacità espressive del corpo; - Imparare ad ascoltare la comunicazione dei compagni, il verbale e il non verbale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● LEGGIMI ANCORA_SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO":

È un progetto di potenziamento basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Basta cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di tale progetto ci si aspetta di avere le seguenti ricadute formative: 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione. 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. asta comincia rivare fino a al beness con l'al enti



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CONOSCERE PER ESPRIMERE: ESPERIENZE LABORATORIALI DI ARTE, TEATRO, SCRITTURA_SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO"

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni al mondo del teatro attraverso lo sviluppo di abilità comunicative verbali e non verbali, la sperimentazione di nuove abilità espressive (mimica, gestualità, controllo ed espressione dei sentimenti, lettura e/o scrittura di storie e loro rappresentazione) e l'ampliamento di orizzonti culturali, sensibilizzando i bambini alle arti sceniche ed artistiche. Tali incontri verranno realizzati con il supporto di esperti di teatro, di narrazione, di arte e di studenti volontari dell'accademia di teatro/cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

- Acquisire fiducia in sé e negli altri; - Sviluppare ed esprimere la propria personalità in relazione agli altri e ad obiettivi condivisi; - Favorire la condivisione e la capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto delle diversità; - Sperimentare la scrittura collettiva di favole caratterizzando i personaggi; - Esplorare il testo "Il mago di Oz" e comprendere il valore di ogni personaggio, riflettendo sull'idea del viaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● **GIOCARE CON LA VOCE_SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO"**

Il progetto di plesso prevede attività di pratica di canto corale con lo scopo di favorire lo sviluppo personale degli alunni attraverso l'ascolto ed il rispetto dell'altro, favorendo la coesione sociale e l'apertura verso la diversità. Attraverso tali attività gli alunni possono sperimentare in forma laboratoriale, attraverso tutto il corpo, ma in particolar modo attraverso la voce, le proprie capacità espressive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

- Miglioramento della salute fisica grazie all'ampliamento della capacità polmonare dei coristi; - Aumento dell'autostima degli alunni attraverso attività che coinvolgono la famiglia e l'ambiente scuola; - Ampliamento delle competenze culturali legate all'ambito musicale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● HAVE FUN_SCUOLA PRIMARIA DI RONCADE "R. SELVATICO"

Il progetto ha come scopo principale quello di potenziare ed ampliare l'offerta formativa riferita alla lingua inglese attraverso l'approccio R.E.A.L. (Rational-Emotional-Affective-Learning). Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria di Roncade e consiste in attività e laboratori realizzati con l'intervento di una madre lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo



Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Obiettivi e finalità generali: - Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente; - Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero,...) - Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per per gli altri popoli; - Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; - Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; - Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e madrelingua

● LETTURA COME INCANTO_SCUOLA PRIMARIA DI BIANCADE "A. MUSALO"

La lettura ad alta voce è un mezzo utile alla promozione della relazione fra soggetti che favorisce lo scambio di emozioni, crea confidenza, sostiene la condivisione di contenuti e delle riflessioni su sé stessi. Sono previsti appuntamenti di lettura animata e non tra gli alunni delle varie classi e/o plesso nel corso dell'anno in occasione di eventi particolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di ascolto; - Miglioramento dell'abilità delle tecniche di lettura (correttezza, scorrevolezza ed espressività); - Miglioramento delle capacità di comprensione del testo; - Passione per la lettura in generale; - Consapevolezza dei diversi scopi del leggere.

Risorse professionali

Interno

● CIAK ... SI GUARDA_SCUOLA PRIMARIA DI BIANCADE "A. MUSALO"

Il progetto vuole incentivare la condivisione delle proprie esperienze ed emozioni suscitate dalla



visione dei film. Le tematiche, legate al mondo dell'infanzia, affrontano argomenti di carattere sociale, storico e culturale. Le esperienze proposte hanno l'obiettivo di far comprendere il valore e il senso del linguaggio cinematografico così da avviare i bambini alla decodifica e alla lettura di un film, sviluppando così il pensiero critico. Gli approfondimenti diventano un'opportunità di crescita per gli alunni attraverso l'analisi del linguaggio cinematografico. Gli strumenti utilizzati per la raccolta dei dati iniziali sono la conversazione e l'osservazione dei bambini durante la vita scolastica quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per



valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Le esperienze proposte hanno l'obiettivo di far comprendere il valore e il senso del linguaggio cinematografico così da avviare i bambini alla decodifica e alla lettura di un film, sviluppando il pensiero critico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● IMPARIAMO CON I NOSTRI AMICI ROBOT_SCUOLA PRIMARIA DI BIANCADE "A. MUSALO"

Attraverso le attività che prevedono la programmazione dei Robot i docenti faranno vivere ai bambini una serie di esperienze atte al consolidamento di: spazialità, logica, memoria, calcolo, soluzione di problemi, cooperative learning, capacità di collaborare, discutere, dialogare, confrontarsi, imparare e argomentare. Scopo ultimo del progetto è quello di avviare il pensiero computazionale sviluppandolo attraverso il coding applicato alla robotica. Le attività previste prevedono la concatenazione di semplici istruzioni e ne affidano l'esecuzione dei robot: in questo modo il ragionamento viene trasformato in azione attraverso la descrizione rigorosa del procedimento necessario a raggiungere lo scopo. Per le prime classi invece l'utilizzo dei robot sarà preceduto da attività di coding motorio e manuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

La ricaduta formativa interdisciplinare riguarda l'acquisizione di competenze orientamento spaziale, logica, memoria, calcolo, soluzione di problemi, capacità di collaborare, discutere, dialogare, confrontarsi, imparare ad argomentare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL GIOCO DAMA_SCUOLA PRIMARIA DI BIANCADE "A. MUSALO"

E' un gioco che ha sempre coinvolto positivamente la totalità degli alunni ed offre un valido



percorso formativo ed educativo alternativo al fine di sviluppare abilità interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di: - rinforzare tutte quelle abilità che interessano la sfera sociale-relazione; - aiutare ad incrementare l'attenzione, la concentrazione, la logica e la memoria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● A STEP FORWARD_SCUOLA PRIMARIA DI MONASTIER "G.MARCONI"

Con questo progetto si auspica di potenziare le capacità di listening e di speaking degli alunni, anche con una motivazione diversa: il confronto con le proposte dell'insegnante di inglese della scuola secondaria di Monastier, che entrerà come ESPERTA interna all'I.C. e che lavorerà anche sulla comprensione e il rinforzo lessicale e strutturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore



alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è: - il miglioramento delle capacità di interazione nelle 4 abilità di L2 (listening, speaking, reading, writing); - il miglioramento delle abilità di comprensione sia orale che scritta; - lo sviluppo della capacità di ascolto attivo e collaborativo all'interno di un gruppo; - lo sviluppo della motivazione e diminuzione dell'ansia da "passaggio" (dalla scuola primaria alla secondaria) -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno e esperto interno

● II VIAGGIO DELL'ACQUA_SCUOLA PRIMARIA DI MONASTIER "G. MARCONI"

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni verso una maggiore consapevolezza del valore dell'acqua potabile come bene primario comune, implementare comportamenti virtuosi tesi all'uso consapevole di questo bene, stimolare una riflessione condivisa sui comportamenti da adottare come singoli e come comunità per un uso sempre più razionale di questo bene anche in relazione ai cambiamenti climatici. Il progetto è promosso dall'azienda SOCIETA' PIAVE SERVIZI S.P.A. che cura la distribuzione dell'acqua potabile del territorio di appartenenza e nasce dall'esigenza di ampliare le esperienze dei ragazzi, dall'osservazione dei comportamenti degli stessi non sempre rispettosi dei beni comuni, alla possibilità di utilizzare in un contesto reale le competenze acquisite nelle discipline coniugandole ai contenuti di studio con la vita vissuta. L'iniziativa coinvolge gli alunni delle classi 4[^].

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'esperienza mira ad implementare le abilità comunicative, collaborative e di problem solving degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

docente interno e collaborazioni esterne

● IO LEGGO E TU?_SCUOLA PRIMARIA DI MUSESTRE "M. POLO"

Il progetto di pone il fine di sviluppare nelle 5 classi attività di promozione della lettura, basandosi sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Si organizzano perciò situazioni stimolanti all'ascolto (letture animate), alla lettura e alla produzione. Offre una forte valenza educativa agli alunni che si appassionano così alla lettura e sviluppano il gusto per la parola scritta, l'invenzione comunicativa e il mondo fantastico della lettura favorendo un approccio creativo alla scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola



secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di accrescere la formazione culturale degli studenti, promuovendo la conoscenza e favorendo la consapevole partecipazione alla vita della collettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AMICHE API_SCUOLA PRIMARIA DI SAN CIPRIANO "L. EINAUDI"

Il progetto vuole favorire la diffusione di una sana alimentazione attraverso la conoscenza del miele, alimento vitale per le api e prezioso per gli uomini fin dall'antichità, scoprendone l'origine, le proprietà e l'importanza che riveste all'interno di una sana alimentazione. Considerato il loro importante ruolo di indicatore biologico, sviluppare una accurata riflessione sul giusto equilibrio tra uomo e natura. Il progetto si svolge nelle classi 2^a e 4^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Essere consapevoli che le api oltre ad essere indicatore biologico della qualità dell'ambiente



sono anche simbolo di operosità (in agricoltura), conosciute fin dai tempi antichi come insetti simbolo in religioni, miti e leggende. Secondo gli antichi Egizi e i Greci le api erano animali sacri e il miele da esse prodotto veniva chiamato "nettare degli dei".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● PRIMI PASSI CON L'IPAD_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE "MARTINI DELLA LIBERTA'

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire una formazione di base sull'uso dell'Ipad agli studenti delle classi prime che hanno aderito alla proposta 3.0. <https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-BYOD-1.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in



tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Fornire una formazione di base agli studenti delle classi prime che hanno aderito alla proposta 3.0: saper usare le app di Google; Keynote; Pages-Note-Notability.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLIL..ANDO (O QUASI) AROUND THE WORLD...AROUND THE TIME_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE "MARTINI DELLA LIBERTA"

Progetto in via sperimentale con lo scopo di sviluppare le abilità linguistiche dei ragazzi. Content and Language Integrated Learning (CLIL) è un approccio educativo dualistico in cui viene utilizzata la lingua straniera per veicolare l'insegnamento di contenuti. E' una metodologia che può plasmare il futuro degli studenti in quanto in grado di offrire loro una maggiore consapevolezza culturale, internazionalizzazione, competenza linguistica, preparazione sia allo studio che alla vita lavorativa e maggiore motivazione. L'insegnamento in lingua veicolare costringe a superare l'idea che imparare sia semplicemente memorizzare una o più discipline, al fine di potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese integrato con i contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare le competenze: - L'ascolto (attività di input, vitale per l'apprendimento delle lingue) La lettura (principale fonte di input); - Il parlato (si concentra sulla fluidità. La precisione è vista come subordinata); - La scrittura (saranno proposte delle attività lessicali attraverso le quali la grammatica assimilata dagli alunni verrà "adattata" dagli stessi alunni ai diversi contesti proposti).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● GIRL CODE IT BETTER_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE "MARTINI DELLA LIBERTA"

È un progetto voluto e finanziato dalla Fondazione MAW, agenzia per il lavoro, che ha condotto un'analisi di genere sugli sbocchi occupazionali delle ragazze e ha ritenuto opportuno investire per migliorare l'occupabilità, fornendo una possibilità di avvicinamento alla tecnologia e alle discipline scientifiche. Al progetto collaborano anche l'Università di Harvard, l'Università Bocconi e l'Università di Bologna con lo scopo di misurare l'impatto del progetto sulle ragazze partecipanti e sulla scuola. L'analisi delle ricerche fatte suggerisce che la partecipazione al progetto fa aumentare la percentuale di ragazze interessate alle professionalità di ambito tecnico-scientifico, riducendo così il divario di genere con le scelte dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si colloca all'interno del macro progetto di Orientamento mira a favorire attraverso laboratori tecnologici, una connessione tra il percorso scolastico e quello professionale. Abbattere gli stereotipi di genere che vogliono le ragazze non adatte alle materie scientifico-tecnologiche, con gravi conseguenze sulla presenza femminile in settori che offrono importanti opportunità di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docente interno e collaborazioni esterne

● MUSICA INSIEME_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE "MARTINI DELLA LIBERTA"

Il progetto si propone di raggiungere traguardi basati sulla qualità dell'insegnamento musicale per competenza. La metodologia si basa sulla diffusione di buone pratiche didattiche ovvero imparare-facendo, attività laboratoriale motorio-percettiva che consente allo studente di integrarsi nel gruppo e suonare subito sulla base delle proprie reali possibilità. Il progetto pone in risalto anche l'aspetto più seducente del contesto d'insieme, quello in cui tutti gli studenti



possono manifestare la propria personalità, la propria abilità e il proprio talento nella consapevolezza di essere protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi



Sviluppo di tecnica vocale/strumentale con esecuzioni di sezioni e d'insieme; analisi e memorizzazione di brani

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● UN PONTE DI LIBRI_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE "MARTINI DELLA LIBERTA"

Il progetto mira alla familiarizzazione degli alunni e delle alunne con disabilità grave con il mondo dei libri e della lettura, attraverso uscite periodiche alla biblioteca comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In ottica inclusiva, i ragazzi e le ragazze diventeranno "esperti" dello spazio della biblioteca e si faranno mediatori con i compagni di classe dell'esperienza della visita alla biblioteca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● LABORATORIO DI PENSIERO CRITICO- FILOSOFICO_"SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE" MARTIRI DELLA LIBERTÀ"

L'introduzione della riflessione filosofica fin dagli ordini di scuola più bassi è ormai una consuetudine che ha preso piede in molte scuole europee, tanto che la pratica della Philosophy for Children opera ormai in diverse realtà educative e sociali. L'esercizio del pensiero critico stimola un approccio motivante nei confronti dei vari sapere, mettendo l'alunno al centro del percorso di apprendimento e rendendolo più consapevole in relazione agli aspetti di Cittadinanza e Costituzione. In particolare il laboratorio si propone di articolare la riflessione e le attività intorno a quattro aree tematiche: la prima riguarda l'interrogazione sulla realtà circostante e la natura; la seconda approfondisce le domande riferite al mondo interiore (concetto dell'IO, di identità, relazione umano-robot); la terza indaga il modo in cui conosciamo le cose, ovvero l'universo del linguaggio e della comunicazione; l'ultima area infine vuole tematizzare il tema della giustizia e della felicità, incrociando i grandi temi dell'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Articolare la riflessione intorno a temi come l'identità personale, la giustizia, il modo di conoscere le cose e il mondo che ci circonda prendendo spunto dalla pratica della philosophy



for children.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● TEATRO/DANZA: LA DIVINA COMEDIA_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE "MARTINI DELLA LIBERTA"

Lo spettacolo ispirato all'opera sempiterna del sommo poeta Dante Alighieri. Inferno, Purgatorio e Paradiso in un viaggio fra danza, immagini, citazioni in video dall'opera, colpi di scena, giochi con il fuoco, apparizioni e momenti di pura commozione. Una produzione adatta a tutti, chi conosce l'opera e vi ritrova un antico sapere, chi non la conosce e può imparare, bambini, adulti, tutti trasportati in un viaggio incredibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in



tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al mondo del teatro e dei linguaggi espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CCR RONCADE E MONASTIER_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Il C.C.R. è un gruppo di giovani cittadini, studenti e studentesse frequentanti la Scuola Secondaria, che viene eletto dagli studenti e può proporre progetti ed iniziative ai referenti dell'Amministrazione Pubblica, alla Scuola e soprattutto ai coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) costituisce per i ragazzi una palestra di cittadinanza attiva che avvicina al contatto con le istituzioni e fa crescere la consapevolezza di essere parte integrante ed attiva del territorio. L'attività ha una valenza educativa, è co-progettata con la scuola che ha un ruolo fondamentale nell'educazione civica dei ragazzi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● UN VIAGGIO NEL CODING CON IPAD E SPHERO BOLT_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Il progetto ha lo scopo di introdurre gli alunni al coding e alla robotica educativa attraverso un'attività trasversale che utilizza simultaneamente gli Ipad e la robotica educativa (con le Sphero Bolt)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione



di modelli didattici comuni.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Attraverso l'attività trasversale e l'utilizzo simultaneo degli ipad e della robotica educativa gli alunni sperimentano il coding e fanno esperienza del pensiero computazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **GIOCHI MATEMATICI- PICCOLO TROFEO DA VINCI E KANGOURU_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER**

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra gli alunni l'interesse per la



matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli riscontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Viene proposta a tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'IC di Roncade di partecipare ai giochi matematici a squadre "Piccolo Trofeo Da Vinci" e, in caso di vittoria, ai giochi a squadre "Giochi di Kangourou".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

- Favorire o migliorare la socializzazione, sviluppando la capacità di lavorare in gruppo; - Stimolare la curiosità e motivare maggiormente all'apprendimento della Matematica attraverso attività ludico-pedagogiche.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TVD: TI VOGLIO DONARE_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Scopo del progetto è quello di sensibilizzare gli studenti ai temi della solidarietà, della donazione e della prevenzione attraverso incontri con personale esperto AIDO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo



Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Far scoprire e comprendere la cultura del dono

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● IL TEATRO A SCUOLA: L'ARTE DI RIFLETTERE_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Il progetto si propone di offrire agli alunni di riflettere intorno a importanti temi di cittadinanza e Costituzione attraverso l'esperienza della partecipazione ad uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scopo ultimo del progetto è quello di potenziare la riflessione intorno a temi quali la difesa. Responsabilizzare e rendere più consapevoli gli alunni e le alunne nei confronti di pericoli derivati dal mettere in atto atteggiamenti escludenti e prevaricatori, dai rischi potenziali derivati da un utilizzo scorretto del web e da un mancato riconoscimento dei diritti e doveri sanciti dalla nostra.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SPAZIO ASCOLTO_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Il progetto è un'attività proposta e realizzata con il contributo delle Amministrazioni Comunali. Il servizio vuole offrire uno spazio per accogliere e supportare i ragazzi nell'affrontare i diversi compiti evolutivi, rappresentando così un'occasione per definire meglio i problemi emersi e individuare risorse individuali o collettive, necessarie per superare la situazione d'impasse evolutivo, di disagio scolastico o di problematiche personali/familiari. Questo strumento ha quindi una valenza preventiva, favorendo scelte autonome e una maggiore consapevolezza dei problemi e della possibilità di soluzione; può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni particolarmente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di offrire uno spazio di ascolto e di confronto agli alunni e agli insegnanti con una figura educativa, di facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra gli alunni e gli insegnanti, di osservazione, rilevazione e analisi di problematiche emergenti ed eventualmente attivazione di interventi specifici e laboratori



educativi sui temi emersi (ad esempio bullismo e cyberbullismo).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● METODO DI STUDIO EFFICACE_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Il progetto viene sviluppato con il proposito di fornire strumenti e tecniche efficaci in modo che lo studente possa costruire un proprio metodo di studio ad interazione e integrazione con gli strumenti compensativi in uso di prassi e con le nuove tecnologie a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

La finalità principale è quella di sostenere lo studente nella ricerca di un metodo efficace ed affine alle proprie inclinazioni. Consolidare l'uso delle strategie rende lo studente consapevole dell'uso processo di apprendimento, lo aiuta ad essere strategico e quindi gli permette di trovare significati condivisi per un sapere condiviso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● VIAGGIO STUDIO IN UK E/O PAESE ANGLOFONI_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

La proposta mira all'approfondimento e allo sviluppo della consapevolezza della valenza culturale della lingua inglese attraverso un'esperienza autentica e significativa. Si vuole fornire un'esperienza interculturale e una presa di coscienza di una cultura ed abitudini di vita diverse da quella italiana e relativo confronto, allargando gli orizzonti conoscitivi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - miglioramento delle abilità linguistiche e delle competenze comunicative; - riconoscimento e apprezzamento degli aspetti culturali, approfondendo la riflessione su di essi, anche in confronto con la propria cultura; - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, al rispetto delle differenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● JULES VERNE_SCUOLA SECONDARIA DI MONASTIER

• **SCUOLA SECONDARIA DI MONASTIER: Giulio Verne – Educazione ambientale** Il progetto rivolto essenzialmente ai ragazzi delle classi terze consiste nel far partecipi gli alunni di cosa è la realtà di un'azienda leader nel settore tecnologico, produttivo come la TEXA S.P.A. la quale si rivolge ai ragazzi delle medie per renderli fautori di esperienze progettuali, sperimentali e operative, all'interno di un contesto non solo didattico, ma operativo, tendente a valorizzare e mettere in risalto competenze specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Scopo del progetto è quello di stimolare negli alunni le passioni affinché il loro percorso di studi sia reso più facile e avvincente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e collaborazioni esterne

● CLASSI 4.0 - INDIRIZZO TECNOLOGICO_SCUOLA SECONDARIA DI RONCADE E MONASTIER

Il progetto propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, per un apprendimento attivo e collaborativo. L'idea progettuale fa leva sulla politica attiva per il BYOD ("Bring Your Own Device") che in ambito educativo viene previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". Con la convinzione che il digitale non sia il fine, ma un mezzo, l'obiettivo chiave dell'indirizzo tecnologico è quello di valorizzare ciascun alunno/a e le sue potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale

Traguardo

Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Il nuovo ambiente di apprendimento prevede l'uso abituale della tecnologia integrata nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio tra tradizione e innovazione, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Gli alunni utilizzeranno libri e quaderni ma potranno seguire un approccio di tipo laboratoriale in altre discipline, oltre che in tecnologia. Grazie all'utilizzo degli iPad i ragazzi potranno svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali, e molto altro. Sarà inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving, sul pensiero computazionale e sul coding. L'uso di ausili tecnologici nella didattica permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. Nello specifico alcune applicazioni dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, per tutti secondo il talento di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/PROGETTAZIONE-INDIRIZZO-TECNOLOGICO-IC-RONCADE-2022_2023.pdf

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-indirizzo-tecnologico-classe-4.0.pdf>



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETE E CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC di Roncade-Monastier, a seguito di nostra candidatura, deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, è stata autorizzata ad attuare il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è stato quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei plessi scolastici di Roncade e Monastier, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. Il progetto autorizzato ha previsto una spesa di 106.000,00

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola è stata autorizzata, a seguito di formale candidatura deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto ad attuare il Progetto "Digital Board" per 105.000,00.

Il progetto, finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi



Ambito 1. Strumenti

Attività

touch screen, ha lo scopo di implementare metodologie didattiche innovative e di dotare la segreteria scolastica di soluzioni tecnologiche avanzate.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma informatica e dall'anno scolastico 2015/2016 tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico NUVOLA.

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Posta elettronica, GSuite, il sito ufficiale dell'Istituto e Nuvola per la condivisione di circolari, informazioni, documenti, cartelle, moduli, modelli e Cloud accessibili tramite link diretti, ma protetti da password.

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://icroncade.edu.it> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2015/2016 tutti gli ordini di scuola utilizzano il



Ambito 1. Strumenti

Attività

Registro Elettronico NUVOLA, strumento utilizzato per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni. Tale strumento offre anche la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Titolo attività: PIATTAFORMA E-LEARNING
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola nell'anno scolastico 2019-2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online WeSchool, sostituita l'anno successivo dalla GSuite per la didattica digitale integrata e per la gestione organizzativa delle attività dei docenti; per le delle comunicazioni scuola-famiglia si utilizza il registro elettronico Nuvola e il sito istituzionale dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LIBRI E CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in formato digitale, a discrezione del docente si integreranno le lezioni con supporti digitali.

Titolo attività: IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE ALLA SCUOLA
PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si svolgono diverse ore settimanali nella scuola primaria di Coding grazie alle iniziative "L'ora del codice" e "La settimana del codice", volte ad anticipare la comprensione logica della Rete e delle Tecnologie e a preparare gli studenti allo sviluppo delle competenze, che serviranno per le loro vite e le carriere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TEAM INNOVAZIONE
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dall'Animatore digitale coadiuvato dal Team per l'innovazione, sull'utilizzo dei principali strumenti utili alla didattica digitale, soprattutto per necessità legate al periodo pandemico. Verranno proposte azioni di pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente, anche somministrando questionari che rilevino e analizzino i diversi livelli di partenza dei docenti dell'Istituto, al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC RONCADE - TVIC875005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione del processo formativo è espressa, al termine di ogni anno di frequenza, attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il grado di autonomia sviluppato;
- la relazione con gli altri;
- le abilità motorie;
- l'ascolto, la comunicazione e l'espressione;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

Il fascicolo di valutazione aggiuntiva del 3^o anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della scuola primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa.

Allegato:

Criteri di osservazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene valutata utilizzando rubriche per livelli elaborate da una commissione con docenti dei tre ordini di scuola.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (Decreto del Presidente della Repubblica n.89/2009)

Ai sensi dell'art.2 comma 3 del Decreto Legislativo n.62/2017, il Collegio Docenti ha elaborato le rubriche per la formulazione del giudizio globale relativo alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tutti i docenti, che svolgono attività per le alunne e gli alunni, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Nel sito dell'Istituto sono pubblicate la RUBRICA PER IL GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA PRIMARIA e la RUBRICA PER IL GIUDIZIO GLOBALE SCUOLA SECONDARIA (link nel file in allegato).

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.



L'Istituto ha assunto le rubriche per l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle dimensioni di competenza del profilo contenute nelle schede di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado proposte dall'USR Veneto e pubblicate nel nostro sito (link nel file allegato).

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione."

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a) sono stati individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale;
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei giudizi descrittivi, elaborati dal Collegio Docenti, correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati. I giudizi descrittivi corrispondenti a ciascun livello sono pubblicati nel nostro sito (link in allegato).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Allegato:

[criteri di valutazione comuni.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi del D. Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.



Gli indicatori per la valutazione del comportamento si riferiscono ai seguenti aspetti:

- partecipazione;
- impegno;
- rispetto delle regole;
- relazionalità con gli altri.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha stabilito i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva (link nel file in allegato).

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri per l'ammissione-non ammissione all'esame di Stato (link nel file in allegato).

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione esame di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività laboratoriali, di peer tutoring per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene verificato con regolarità, attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti. I docenti elaborano per gli studenti con BES Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati regolarmente e sottoposti all'attenzione delle famiglie. È regolarmente attivata verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Vengono utilizzate strategie di cooperative Learning, peer tutoring quali metodologie inclusive per gli alunni con BES. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. La scuola è attenta all'analisi e all'individuazione dei precursori o basi di specifici apprendimenti scolari (cioè i prerequisiti), considerando che ciascuno di questi apprendimenti richiede capacità e funzioni cognitive diverse, attraverso uno screening rivolto ai bambini di 5 anni iscritti per il successivo anno scolastico alla classe prima della scuola primaria dell'istituto. Al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno, per la scuola secondaria è stato creato un orario che permette, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi parallele, inserendo gli alunni in gruppi di livello nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese. Inoltre, al termine del primo quadrimestre, si effettuerà una pausa didattica di 10 giorni durante la quale si attiveranno attività di recupero degli apprendimenti per classi parallele e/o aperte. Nell'anno scolastico 2021/2022 i docenti dell'istituto hanno seguito un corso di formazione sull'Inclusione scolastica della durata di 25 ore. Per realizzare il processo di integrazione degli alunni stranieri, la scuola attiva laboratori linguistici di primo apprendimento dell'italiano e di accesso all'italiano dello studio attraverso la progettualità di recupero e potenziamento (progetto Dispersione zero) e i progetti "Studio-si" e "Fami".

Punti di debolezza:



Sono presenti in Istituto pochi insegnanti di sostegno specializzati nella scuola dell'infanzia e nella scuola Primaria, a discapito della continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Momento conoscitivo del reale funzionamento dell'alunno secondo il modello antropologico ICF;
2. Momento di definizione di obiettivi e di scelte progettuali; 3. Momento di definizione di tecniche e risorse per l'insegnamento-apprendimento; 4. Momento di analisi della Diagnosi, del Profilo Dinamico e delle attività e materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, insegnanti di classe, famiglia, addetti all'assistenza e specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ad inizio anno scolastico viene convocata una prima riunione conoscitiva. Successivamente, come da attività annuali programmate, si verificano incontri su calendario o ogniqualvolta se ne verifichi la necessità. La famiglia viene coinvolta nella stesura degli strumenti di programmazione personalizzata (PEI-PDF).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Tenendo in considerazione che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa potrà essere: - uguale a quella della classe; - in linea con quella della classe, ma personalizzata e comunque tendente al positivo; - differenziata; - mista. Nella valutazione si renderà opportuno tener presente seguenti criteri: 1. stretta correlazione al percorso individuale; 2. evidenze dei progressi dell'alunno. Nella pianificazione delle verifiche si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni DSA; tempi tengono conto della capacità di attenzione e/o ampliati del 30%; viene utilizzato un linguaggio semplice; le richieste sono opportunamente articolate. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, criteri e modalità fanno riferimento al PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Orientamento per gli alunni con disabilità può seguire le seguenti procedure: - uguale a quella della classe; - con l'attivazione di progetti-ponte verso la scuola accogliente; - organizzato in modalità dedicata dal CTI di Treviso; - tramite mini-stage con le scuole superiori accoglienti.

Approfondimento

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci ed apprezzate. Esistono più figure dedicate all'inclusione. E' stato creato un team per l'inclusione che lavora per una scuola inclusiva, una struttura intermedia che si colloca tra il Dirigente Scolastico e i docenti. L'idea di creare il team per l'inclusione rappresenta la precisa volontà di inglobare le diverse figure di sistema che si occupano di inclusione ed è costituito dalle seguenti figure: un coordinatore per l'inclusione d'Istituto, un referente per la disabilità, un referente DSA, un referente BES e un referente per il cyberbullismo.

[https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Cyberbullismo_IC-
RONCADE.pdf](https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Cyberbullismo_IC-RONCADE.pdf)

La scuola ha elaborato strumenti propri per progettare percorsi inclusivi. Nella scuola sono presenti in orario curriculare ed extracurriculare attività di inclusione nei diversi plessi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove, anche in collaborazione con i genitori, azioni di sensibilizzazione sul rispetto delle differenze e della diversità culturali. I processi legati alla differenziazione non sono ancora ben strutturati; è in corso di programmazione un'attività di monitoraggio per l'individuazione degli studenti più dotati, da indirizzare ad attività mirate allo sviluppo e al potenziamento di particolari attitudini. E' importante prevedere il coinvolgimento di un maggior numero di docenti, consapevoli dell'efficacia degli interventi individualizzati per il potenziamento e/o recupero delle attività di base.

Si sta provvedendo alla definizione delle attività di accompagnamento degli alunni con disabilità nell'ordine di scuola successivo. Sono stati deliberati percorsi individualizzati e differenziati per



gruppi di livello al fine di valorizzare e potenziare le eccellenze nonché di consentire il recupero. Gli interventi realizzati per l'area dell'inclusione sono in generale efficaci per un buon numero degli studenti destinatari. Nel piano di formazione dei docenti è stata inserita la formazione inerente la differenziazione dei percorsi di apprendimento collegata al progetto di Istituto sull'orientamento 3-14, in vista della scoperta dei talenti.

Allegato:

Piano Inclusione-IC Roncade 2022_2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il collegio unitario ha deliberato , a maggioranza qualificata, di attivare la Didattica a Distanza nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) Assenza superiori a 10 giorni per comprovate e documentate esigenze di salute, previo parere favorevole espresso dai genitori/tutori e del consiglio di classe.
- b) Ricovero ospedaliero, previo parere favorevole espresso dai genitori/tutori, del consiglio di classe e dell'equipe medica.

Allegati:

Piano per la didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Nella prospettiva 2022-2025, e secondo i principi profusi nell' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il PTOF dovrà contenere le attività di formazione definite dalla nostra scuola in coerenza con gli obiettivi del Piano di miglioramento, previsti dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione del MIUR.

Maggiore sinergia è auspicabile anche tra personale docente e ATA al fine di consolidare la comunità scolastica. Gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

- Garantire efficienza ed efficacia, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- Promuovere e diffondere la legge sulla trasparenza D.lgs 33/ 2013, novellata dal D.lgs 97/2016;
- Garantire il coinvolgimento di tutto il personale ATA nelle decisioni che riguardano la comunità scolastica;
- Implementare e sviluppare un sistema di comunicazione interna efficace tra il personale ATA e la programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra i responsabili dei plessi;
- Attribuire al personale compiti specifici nell'ambito di ciascun settore di competenza;
- Consolidare e disseminare la formazione dei docenti per l'avvio delle classi 3.0.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

La comunità professionale deve valorizzare la persona umana e l'auto-realizzazione di ciascuno, nella imprescindibile relazione interpersonale di confronto. Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

La scuola autonoma ha bisogno di un modello organizzativo intelligente, che sappia intrecciare



dimensioni individuali e lavoro in team. Nella “costruzione della comunità” tutti si sentono partecipi, perché riconosciuti e motivati. Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti per la crescita della nostra scuola saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze, presupposto di una scuola di qualità, al servizio della persona e del Paese.

Si opererà nell’ottica della valorizzazione della professionalità del personale della comunità scolastica, al fine di assicurare ambienti di apprendimento inclusivi, coinvolgenti e partecipati.

Di seguito alcuni regolamenti prodotti dal nostro Istituto:

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Banca-Ore-docenti_IC-RONCADE.pdf

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-degli-OOCC-telematici_IC-RONCADE-1.pdf

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Comitato-di-Valutazione_IC-RONCADE.pdf

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Fondo-di-solidarieta-IC-RONCADE.pdf>

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-viaggi-di-istruzione-uscite-didattiche-e-visite-guidate-2022-23-1.pdf>

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Organo-di-Garanzia_IC-RONCADE.pdf

https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-per-le-udienze-general-colloqui-individuali_IC-RONCADE-1.pdf

<https://icroncade.edu.it/wp-content/uploads/sites/531/Regolamento-Esperti-esterni-I.C.-RONCADE.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti: - garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; - assicurare regolarità e funzionalità del servizio; - analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; - definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idoneo; - coordinare le iniziative del piano delle attività	23
Funzione strumentale	Area 1 "Gestione Ptof e Monitoraggio" Compiti: - coordinare le attività del Piano; - individuare le finalità didattiche ed educative che scaturiscono dal Collegio docenti; - organizzare la documentazione didattico-funzionale dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo (regolamento, carta dei servizi, codice disciplinare, statuto, patto di corresponsabilità); - stendere e adattare il POF; - stendere estratti del POF da illustrare ai genitori durante le attività di orientamento; - pubblicare il PTOF; - monitorare il PTOF in itinere e alla fine dell'anno scolastico; - partecipare alla stesura dei Regolamenti; - partecipare alle attività di autovalutazione dell'Istituto; - rilevare i fabbisogni degli utenti; - rilevare la soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale	11



della scuola; - produrre statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti; - raccogliere proposte relative al PTOF delle Funzioni Strumentali; - partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; - relazionare al Ds in merito all'operato.

Area 2: "Orientamento e Continuità" Compiti: - coordinare le attività di continuità tra i 3 segmenti dell'istituto; - organizzare gli incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; - coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria; - coordinare le attività di orientamento; - curare e predisporre il fascicolo digitale d'istituto nell'ambito del progetto "orientiamoci"; - monitorare gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi; - raccogliere i materiali forniti dagli studenti che ne testimoniano la creatività, gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica; - organizzare l'orientaday per le nuove sezioni/classi; - partecipare alle riunioni periodiche con il dirigente scolastico e le altre funzioni strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

Area 3: "Autovalutazione RAV-PDM-ESITI" Compiti: - stendere, coordinare e monitorare azioni di miglioramento (piano di miglioramento) su indicazioni date dal Rapporto di Autovalutazione (RAV); - costruire e predisporre questionari per l'Autovalutazione d'istituto e l'analisi dei dati e restituirli; - eseguire la valutazione del sistema scolastico per il



monitoraggio e la verifica dei risultati; -
collaborare alla stesura/aggiornamento del RAV-
PDM; - predisporre la documentazione di
competenza per l'inserimento nel sito web
dell'istituto; - coadiuvare il D.S. nel
coordinamento delle attività del NIV; - collegarsi
periodicamente al sito dell'INVALSI e controllare
le comunicazioni; - scaricare tutto il materiale di
pubblico interesse e condividerlo con il D.S. e
con i docenti delle classi coinvolte nelle prove; -
predisporre, con lo staff del Dirigente, le prove
INVALSI; - programmare e coordinare la
correzione delle prove INVALSI; - leggere e
relazionare al collegio dei docenti i risultati delle
prove INVALSI relative all'anno precedente; -
elaborare una relazione per illustrare i risultati
riportati dagli alunni della scuola ai fini della
pubblicazione sul sito istituzionale; - redigere le
circolari e le comunicazioni afferenti all'area
assegnata; - partecipare alle riunioni periodiche
con il D.S. e le altre F.S. per il coordinamento e la
condivisione del lavoro; - relazionare al collegio
dei docenti sul lavoro svolto. Area 4: "Team per
l'inclusione" Compiti: - coordinare le attività per
il sostegno, l'accoglienza, il recupero,
l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES; -
gestire i rapporti con le famiglie degli alunni BES;
- coordinare il gruppo BES; - sostenere i docenti
nella fase di accertamento e di rilevazione dei
bisogni formativi degli alunni; - gestire i rapporti
con ASL ed altre agenzie del territorio; - essere
responsabili dei sussidi didattici degli alunni H; -
curare la documentazione riguardante gli alunni
diversamente abili e la successiva archiviazione;
- monitorare l'inserimento degli alunni e la



verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno ai fini dell'inserimento dei singoli alunni; - organizzare e coordinare i vari progetti ASL; - elaborare il piano di inclusione; - curare la comunicazione interna ed esterna con le famiglie e gli operatori; - raccogliere e diffondere la documentazione e le buone pratiche; - progettare attività specifiche di formazione; - gestire attività di prevenzione per gli alunni; - sensibilizzare i genitori e garantire il loro coinvolgimento in attività formative; - partecipare ad iniziative promosse da MIUR-USR-USP; Area 5: "Comunicazione e formazione" Compiti: - assicurare la corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni destinate ai portatori di interesse interni ed esterni; - garantire la reperibilità e la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne; - promuovere, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la vision e la mission della scuola; - attivare canali di ascolto permanenti che rendano la comunicazione un efficace strumento per il miglioramento continuo; - rilevare i bisogni formativi dei docenti e predisporre il relativo piano di aggiornamento; - gestire lo spazio "formazione" sul sito della scuola con l'inserimento di documenti, materiali e strumenti utili all'attività didattica dei docenti; - predisporre le circolari atte ad informare il personale docente sui corsi di formazione. Area 6: "Piano Scuola Digitale e Innovazione" Compiti: - gestire il sito internet in collaborazione con il



team digitale; - inserire le nuove comunicazioni in raccordo con la funzione comunicazione; - attuare il piano nazionale scuola digitale; - organizzare e gestire le classi 3.0 (scuola secondaria di Roncade e Monastier); - curare la documentazione e la modulistica nel e per il sito web; - guidare i colleghi per l'aggiornamento e la formazione; - esplicitare il regolamento sull'utilizzo delle attrezzature informatiche; - promuovere innovazione didattica e partecipare ad eventi e iniziative relative a tale area di intervento; - proporre iniziative di formazione sulle tecnologie informatiche; - curare i rapporti con il D.S., con le diverse commissioni e gruppi di progetto; - svolgere la funzione di Animatore digitale.

Responsabile di plesso

Compiti: - rappresentare la Dirigente scolastica nel plesso; - controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni con recuperi, ore eccedenti; - curare il piano di sostituzione dei docenti assenti; - mantenere i rapporti con DS e con la funzione vicaria; - coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia dei locali); - ritirare, diffondere e custodire le circolari interne/comunicazioni e leggere la posta elettronica dedicata; - segnalare bisogni evidenziati in relazione a sussidi didattici, materiali e libri; - gestire la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); - comunicare ogni problema di funzionamento, di situazione d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; - segnalare alla

16



	<p>Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; - segnalare eventi di furto/atti vandalici; - raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; - raccogliere segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico; - garantire il rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente scolastica in materia di prevenzione COVID-19; - comunicare alla Ds richieste di permessi brevi e relativi recuperi</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La funzione di coordinamento dell'educazione civica viene attribuita al coordinatore di classe, sia per primaria, sia per secondaria. I compiti assegnati sono i seguenti: favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni condivise nel team e nel Cdc; superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo imparte nessuno; operare affinché tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; registrare in occasione delle valutazioni intermedia, le attività svolte e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti; rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e delle regole di convivenza. E' stato individuato anche un referente d'Istituto.</p>	1
Collaboratori e coadiutori del Dirigente	<p>Compiti: - coordinare i servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; -</p>	5



svolgere le funzioni di segretario nei Collegio Docenti unitari; - mantenere le relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; - essere responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola; fornire supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, del Piano delle attività e nella produzione e coordinamento degli strumenti di organizzazione, gestione, progettazione e valutazione; - raccordarsi con la segreteria per: la sostituzione dei docenti assenti; la verifica delle ore aggiuntive (FIS); l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; le comunicazioni interne, incontri, colloqui con docenti e genitori; il supporto all'attività del dirigente scolastico

Coordinatori dei dipartimenti e dei consigli

Compiti: - verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie; - svolgere funzioni di collegamento con genitori e gli alunni e raccoglierne le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe; - predisporre comunicazioni periodiche scritte (fonogrammi/comunicazioni sul registro elettronico) alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi (è importante che il coordinatore incontri le famiglie insieme ad altri docenti del Consiglio di classe). Le comunicazioni periodiche (a seguito di un Consiglio di classe) devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei membri del Consiglio di classe le ritiene

8



opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti interessati a convocare per iscritto la famiglia dell'allievo utilizzando il fonogramma o le apposite funzioni del registro elettronico; - informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà alla presenza del Dirigente e/o del docente con funzione vicaria; - frasi promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e informare la Dirigente perchè potrebbe essere delegato a prescindere la seduta; - presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustrare la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali; - essere responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), del documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), del materiale dell'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione. Rientra, comunque, nel dovere professionale di tutti i docenti assolvere a queste procedura (attraverso il registro elettronico) collaborando attivamente con il coordinatore; - raccogliere le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo; - relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il bambino disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato



nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. E' responsabile di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione; - relativamente all'emergenza epidemiologica COVID-19, informare tempestivamente il referente scolastico Covid-19 o altro componente identificato del personale scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti nelle classi, al fine di valutare l'eventuale presenza di un cluster/focolaio; - in assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che abbia mai svolto la funzione".

Referenti registro elettronico

Compiti: - affiancare tutti i docenti durante l'intero anno per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzione ai punti di debolezza del sistema; - monitorare costantemente il funzionamento del software ed il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; - preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini ed affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe di report di valutazione per le famiglie; - riferire al Dirigente l'andamento delle attività del registro elettronico; - riferire in collegio, nelle fasi dedicate al tema della valutazione, gli aspetti salienti dello strumento elettronico in uso; - aprire la piattaforma ai genitori.

2

Referente Cyberbullismo

La prof.ssa Referente per le attività di

1



prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto ha i seguenti compiti: - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per gli alunni; - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR - USR - USP. Dall' a.s. 2021-2022 fa parte del team per l'inclusione.

Referente Alunni stranieri	Coordina l'organizzazione dei progetti per l'inserimento di studenti stranieri con la collaborazione dei consigli di classe e delle strutture esterne (CTP); Reperisce materiali specifici inerenti all'area studenti stranieri per diffonderli all'interno dell'Istituto Scolastico; Partecipa alle riunioni della rete e relaziona al Dirigente Scolastico; Collabora con gli enti di ricerca esterni in progetti di ricerca sugli alunni stranieri di seconda generazione e relaziona al Collegio e al Dirigente Scolastico.	1
----------------------------	---	---

Nucleo interno di Valutazione	Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolgerà i seguenti compiti: - aggiornamento annuale del PTOF	33
-------------------------------	--	----



triennio 2019-2022 e definizione priorità e attività PTOF 2022-2025; - aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione; - eventuale revisione del Piano di Miglioramento; - attuazione e/o coordinamento delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento (PDM); - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale ATA; - tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità Nucleo Interno di Valutazione scolastica; - redazione della Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale; - mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; - esiti degli studenti; - processi (obiettivi e priorità); - definizione di piste di miglioramento.

Referenti alla sicurezza

La nomina dei docenti Referenti alla Sicurezza prevede l'espletamento dei seguenti compiti: - individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico; - al Coordinatore della sicurezza e al Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, - rischi per la salute e la sicurezza; - essere l'interlocutore ufficiale per gli alunni, i genitori, gli eventuali ospiti e fornitori rispetto agli stessi temi; - vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione definite dal Dirigente Scolastico (su indicazione del RSPP) rispetto ai rischi presenti nella sede; - realizzare i previsti interventi di informazione rispetto al personale

11



della sede e agli alunni (quando equiparati), utilizzando materiali predisposti dal RSPP; - individuare i nominativi degli addetti alle emergenze per la sede, proponendoli al Dirigente Scolastico (il quale poi è l'unico soggetto formalmente abilitato ad effettuare la loro nomina); - realizzare le periodiche prove di evacuazione, attenendosi alle indicazioni e alle regole definite nel piano predisposto dal RSPP; - prendere tempestive decisioni in merito ad eventuali infortuni che dovessero accadere nella sede, coerentemente con il piano di Primo Soccorso predisposto dal RSPP; - vigilare sulle attività poste in essere da ditte esterne chiamate a svolgere un lavoro in appalto nella sede, sulla base del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) predisposto dal Dirigente Scolastico (eventualmente di concerto con l'Ente Locale).

Team per l'innovazione e ambienti di apprendimento

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale ed accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione scolastica, attraverso azioni di sostegno al piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il team, inoltre, avrà il compito di progettare ed innovare gli ambienti di apprendimento, anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore digitale per la realizzazione del piano di intervento triennale d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF 2022/2025.

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Docente curricolare impiegato in attività di: - insegnamento 28

Docente di sostegno Docente curricolare impiegato in attività di: - insegnamento; - sostegno; - religione cattolica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno 6

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Docente curricolare impiegato in attività di : - insegnamento; - potenziamento; - religione cattolica.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 85

Docente di sostegno Docente curricolare impiegato in attività di: - insegnamento; - sostegno.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno 28



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curricolare di insegnamento e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

22

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività curricolare di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

10

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curricolare di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curricolare di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curricolare di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

AA25 - LINGUA INGLESE E

Attività curricolare di insegnamento e di

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività curricolare di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

14



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi

- gestione personale docente secondaria di I grado; - gestione personale docente infanzia e primaria: - gestione personale ATA; - gestione alunni infanzia, primaria e secondaria; - protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icroncade.edu.it/>

Albo on line e Amministrazione Trasparente <https://icroncade.edu.it/la-comunicazione-istituzionale/amministrazione-trasparente/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Intercultura

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CTI_Centro Territoriale Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Provinciale per l'educazione alla salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuola senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Outdoor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DaDa



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sior

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la realizzazione dei progetti FAMI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete OrientaGiovani Enac Veneto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orienta Treviso



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Istituto Superiore Besta**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI NEOASSUNTI**

Attività di formazione su vari aspetti: didattico, relazionale, gestionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE SULLA**



COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Partecipazione a seminari su tematica specifica: cyberbullismo, legalità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E INCLUSIONE SCOLASTICA

Ciclo di seminari di formazione regionale sui disturbi specifici dell'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti ii docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE ALUNNI DSA

Corso di formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla Funzione Strumentale Inclusione e dall'Ufficio Scolastico Regionale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA SULLA LETTURA DELL'UVMD

Formazione relativa alla lettura e comprensione del documento rilasciato dalla Commissione Valutatrice L.104/92

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno non specializzati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Il corso sul sostegno viene svolto in parte dalla scuola e in parte dalla rete d'ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Strategie per l'apprendimento efficace e per la didattica orientativa: strumento di crescita per alunni e docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI DI ITALIANO - LETTURA AD ALTA VOCE



Corso di formazione sulle diverse tecniche di letture ad alta voce

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti della Scuola Primaria di Roncade

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEGLI IPAD

Corso sull'utilizzo dell'iPad e dei principali applicativi Apple.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i nuovi docenti delle classi 4.0 delle Scuole Secondarie dell'IC

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA



ROBOTICA EDUCATIVA

La robotica educativa è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materie STEM, ovvero le materie scientifiche alla base della programmazione: si impara ad usare la logica, a risolvere problemi con difficoltà crescente, aumentando le capacità di formare quello che nel settore viene denominato “pensiero computazionale”, obiettivo che fa parte anche del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BASE SULLA DIGITAL BOARD (Promethean)

Corso di formazione sull'utilizzo delle funzioni base del pannello interattivo Promethean.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposte dai docenti del Team per l'Innovazione e ambiente di apprendimento

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ACCESSIBILITÀ

Corso sull'accessibilità per i docenti delle classi 4.0 – Indirizzo tecnologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti delle classi 4.0 delle Scuole Secondarie dell'IC

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte dai docenti del Team per l'Innovazione, con degli esperti esterni ADE (Apple Distinguished Educator)

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AVANZATA SULLA DIGITAL BOARD (Promethean)

Formazione specifica per i membri del Team per l'innovazione e ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività con esperto esterno

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE “SCUOLA SENZA ZAINO”

Formazione specifica per i docenti che aderiscono al modello "Scuola senza zaino"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti che aderiscono al modello "Scuola senza zaino"

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE “OUTDOOR EDUCATION”

Corso sulle didattiche innovative ispirate all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla Rete nazionale Scuole all'Aperto "Innovazione, sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto"

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "DADA"

Corso sulle didattiche per ambienti di apprendimento, vista l'applicazione alla Secondaria di Monastier

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti delle Scuole Secondarie

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla Rete nazionale Scuole Dada



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Corsi di formazione obbligatoria per addetti di primo soccorso e corsi antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corsi di formazione obbligatoria per addetti di primo soccorso e corsi antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: SISTEMA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI-REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR)

Corso sul trattamento dei dati personali in rapporto alla nuova normativa europea

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'IC
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività con esperto esterno
---------------------------	------------------------------

FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività con esperto esterno
---------------------------	------------------------------

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola con RSPP di altra amministrazione, un esperto della Rete Sicurezza di Treviso ed enti di formazione esterna.

SISTEMA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI- REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività con esperto esterno

FORMAZIONE INTERNA ATA

Descrizione dell'attività di formazione Abbonamento a riviste e incontri fissati in calendario tra Dirigente Scolastico e Personale amministrativo per confronto e aggiornamento sulla normativa e procedure



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO FORMAZIONE PER DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione con un esperto esterno di altra amministrazione
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e mondiale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano. In questo contesto, la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. La formazione in servizio degli insegnanti, definita dalla legge 107 del 2015 (comma 124) come "obbligatoria, permanente e strutturale" è un prezioso sostegno all'approccio educativo con gli studenti. La scuola diventa così un "ambiente d'apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità didattica.

Le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche devono essere coerenti con il Piano



triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano di formazione di ogni istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione e del Merito.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti.

L'Istituto ha tenuto conto non solo delle proposte dell'AMBITO 15, ma anche dei bisogni formativi degli insegnanti. A tal proposito, è stata effettuata un'indagine che ha coinvolto tutto il personale docente a partire da tre aree individuate come prioritarie per la formazione. Le necessità manifestate riguardano l'approfondimento della competenza nell'ambito dell'intelligenza emotiva (conoscere empatia ed emozioni e il ruolo che esse ricoprono nell'apprendimento, per poterle utilizzare nella relazione educativa) e nelle metodologie didattiche, in particolare quelle innovative.

Sono state, di conseguenza, individuate le aree per la formazione del personale scolastico per il triennio 2022-25, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.